



Allegati

Revisioni	2
Allegato 1a: Requisiti minimi dei Centri di selezione e stoccaggio	4
Allegato 1b: Elenco Prodotti obbligatori ed integrativi	10
Allegato 2: Iter di accreditamento, adeguamento e mantenimento della qualifica di CSS	11
Allegato 3: Corrispettivi	15
Allegato 4a: Rese di selezione	18
Allegato 4b: Conformità di prodotto	22
Allegato 5a: Indice di Performance (IP)	24
Allegato 5b: Procedura di assegnazione del monomateriale pressato reso disponibile dai CC Target	28
Allegato 6a: Penali e riaddebiti	32
Allegato 6b: Descrizione di calcolo del Bilancio di Materia degli imballaggi di competenza dei PRO	39
Allegato 6c: Costi analisi	42
Allegato 7: Modalità di analisi di Prodotti e Sottoprodotti – Metodo RP030	43
Allegato 8a: Modalità operative per l'effettuazione dei prelievi e delle analisi qualitative del materiale conferito	46
Allegato 8b: Procedura per la gestione dei respingimenti del Materiale	46
Allegato 9: Modalità di gestione del programma periodico di campionamento	47
Allegato 10: Modalità di utilizzo delle etichette e dei sigilli per l'identificazione di Prodotti e Sottoprodotti	56
Allegato 11: Flow Chart per la determinazione dei Sottoprodotti di competenza dei PRO	57
Allegato 12: Quote di mercato trimestrali (Q.M.)	59
Allegato 13: Metodologia di calcolo degli Imballaggi di competenza dei singoli PRO (I.C.)	62
Allegato 14: Programmazione dell'attività di selezione	63
Allegato 15: Determinazione della frazione plastica di dimensioni < 20x20 mm nel Plasmix Fine	64
Allegato 16: Gestione dei trasferimenti INTERORG e relative analisi	65
Allegato 17: Modalità operative per l'effettuazione dell'inventario fisico dei CSS	66
Allegato 18: Modalità di gestione delle contestazioni da parte dei Clienti	70
Allegato 19: Modalità di calcolo della tariffa di riferimento in caso di riaddebito o di riaccredito di costi di trasporto e oneri di prolungata sosta	72
Allegato 20: Sistemi di comunicazione dei dati tra CSS e PRO, materiale di consumo e strumenti in comodato d'uso	74
Allegato 21: Registro Plastica Extra Contratto	77
Allegato 22a: DUVRI	78
Allegato 22b: Verbale di coordinamento e sottoscrizione del DUVRI	88
Allegato 23: Documentazione Giuslavoristica	92
Allegato 24: Specifiche tecniche dei Prodotti e dei Sottoprodotti	96



Revisioni

Num. Allegato	Nome Allegato	Rev.	Data
Allegato 1a	Requisiti minimi dei Centri di selezione e stoccaggio	0	01/04/2023
Allegato 1b	Elenco Prodotti obbligatori ed integrativi	0	01/04/2023
Allegato 2	Iter di accreditamento, adeguamento e mantenimento della qualifica di CSS	0	01/04/2023
Allegato 3	Corrispettivi	1	01/01/2024
Allegato 4a	Rese di Selezione	0	01/04/2023
Allegato 4b	Conformità di Prodotto	1	01/01/2024
Allegato 5a	Indice di Performance (IP)	0	01/04/2023
Allegato 5b	Procedura di assegnazione del monomateriale pressato reso disponibile dai CC Target	0	01/04/2023
Allegato 6a	Penali e riaddebiti	0	01/04/2023
Allegato 6b	Descrizione di calcolo del Bilancio di Materia degli imballaggi di competenza dei PRO	0	01/04/2023
Allegato 6c	Costi analisi	1	01/01/2024
Allegato 7	Modalità di analisi di Prodotti e Sottoprodotti – Metodo RP030	0	01/04/2023
Allegato 8a	Modalità operative per l'effettuazione dei prelievi e delle analisi qualitative del materiale conferito	0	01/04/2023
Allegato 8b	Procedura per la gestione dei respingimenti del Materiale	0	01/04/2023
Allegato 9	Modalità di gestione del programma periodico di campionamento	0	01/04/2023
Allegato 10	Modalità di utilizzo delle etichette e dei sigilli per l'identificazione di Prodotti e Sottoprodotti	0	01/04/2023
Allegato 11	Flow Chart per la determinazione dei Sottoprodotti di competenza dei PRO	0	01/04/2023
Allegato 12	Quote di mercato trimestrali (Q.M.)	1	01/01/2024
Allegato 13	Metodologia di calcolo degli Imballaggi di competenza dei singoli PRO (I.C.)	0	01/04/2023
Allegato 14	Programmazione dell'attività di selezione	0	01/04/2023
Allegato 15	Determinazione della frazione plastica di dimensioni < 20x20 mm nel Plasmix Fine	0	01/04/2023
Allegato 16	Gestione dei trasferimenti INTERORG e relative analisi	0	01/04/2023



Allegato 17	Modalità operative per l'effettuazione dell'inventario fisico dei CSS	0	01/04/2023
Allegato 18	Modalità di gestione delle contestazioni da parte dei Clienti	0	01/04/2023
Allegato 19	Modalità di calcolo della tariffa di riferimento in caso di riaddebito o di riaccredito di costi di trasporto e oneri di prolungata sosta	1	01/01/2024
Allegato 20	Sistemi di comunicazione dei dati tra CSS e PRO, materiale di consumo e strumenti in comodato d'uso	0	01/04/2023
Allegato 21	Registro Plastica Extra Contratto	0	01/04/2023
Allegato 22a	DUVRI	0	01/04/2023
Allegato 22b	Verbale di coordinamento e sottoscrizione del DUVRI	0	01/04/2023
Allegato 23	Documentazione Giuslavoristica	0	01/04/2023
Allegato 24	Specifiche tecniche dei Prodotti e dei Sottoprodotti	1	01/01/2024

PER PRESA VISIONE



Allegato 1a: Requisiti minimi dei Centri di selezione e stoccaggio

Rev. 0 del 01/04/2023

Nel presente Allegato sono riportati i requisiti minimi che i CSS devono rispettare e garantire di mantenere nel corso del Contratto, con riferimento a quanto indicato alle premesse h) e i).

I requisiti minimi dei CSS vengono suddivisi in due tipologie, in funzione della modalità di misurazione:

- **Requisiti con misurazione statica:** requisiti la cui misurazione viene effettuata basandosi sulla rilevazione effettuata in un determinato momento (ad esempio nell'ambito di un audit di verifica);
- **Requisiti con misurazione dinamica:** requisiti la cui misurazione avviene effettuando il monitoraggio in un arco temporale definito (a seconda del caso indicato nell'Allegato 2, su base trimestrale o semestrale).

Di seguito si riportano i requisiti minimi che i CSS devono rispettare, distinti per le seguenti categorie:

- 1.1 Dotazioni impiantistiche e tecniche;
- 1.2 Performance dell'attività;
- 1.3 Certificazioni e autorizzazioni;
- 1.4 Qualità – area analisi, di miscelazione e di stoccaggio campioni;
- 1.5 Informatica e connettività.

1.1 Dotazioni impiantistiche e tecniche

REQUISITI CON MISURAZIONE STATICA

- a. Minimo numero 9 (nove) lettori ottici (sistema a tecnologia automatica finalizzato al riconoscimento dei polimeri).
- b. Pressa idonea ad ottenere densità delle balle maggiori o uguali a 250 kg/mc.
- c. Pesa a ponte interna allo Stabilimento di dimensioni tali da consentire la pesatura di autoarticolati di almeno 13,60 m. La pesa deve essere correttamente tarata e provvista di certificato di verifica periodica in corso di validità, da connettere ai sistemi informativi per la registrazione peso forniti dai PRO.
- d. Capacità di ricevimento, stoccaggio e lavorazione del Materiale almeno pari alle quantità media mensile del monomateriale di prossimità che è costituito dal Materiale di cui alle lettere e) ed f)(i) delle Premesse del Contratto. Tale capacità di ricevimento, stoccaggio e lavorazione del Materiale deve comunque essere idonea allo stoccaggio istantaneo di almeno 2.000 tonnellate di Materiale, Prodotti e Sottoprodotti, nel rispetto di quanto indicato nell'autorizzazione rifiuti e nel CPI. La quantità autorizzata al trattamento deve essere pari ad almeno 24.000 tonnellate annue.
- e. Presenza di almeno 12 punti di accumulo dei Prodotti e almeno 2 punti di accumulo dei Sottoprodotti finalizzati allo stoccaggio propedeutico all'operazione di pressatura.
- f. Sistema di vagliatura in due fasi (ad esempio vaglio rotante e separatore balistico) da posizionare a monte dell'impianto di selezione in grado di sfaldare gli agglomerati di



- materiale e garantire la suddivisione effettiva del flusso oggetto della lavorazione in gruppi di miscele omogenee quali materiali pesanti e rotolanti (tridimensionali), materiali piatti e leggeri (bidimensionali) e un sottovaglio derivante da vagliatura di dimensione non superiore a 65 mm.
- g. Disponibilità di sistemi antincendio di protezione attiva su impianto e stoccaggi e verifica periodica di funzionamento.
 - h. Aree di stoccaggio separate per Materiale, Prodotti e Sottoprodotti.

REQUISITI CON MISURAZIONE DINAMICA

- i. Pressatura di tutti i Prodotti e Sottoprodotti, salvo diversi accordi con i PRO.
- j. Peso minimo dei carichi di Prodotti in uscita dallo Stabilimento tramite autotreno o autoarticolato di lunghezza pari a 13,60 m di almeno:

Categoria	Classificazione	Peso minimo (tonnellate)
1	Prodotti di contenitori per liquidi in PET	20
2	Prodotti di contenitori in PE	20
3	Prodotti a base Cassette	16
-	Sottoprodotti (esclusivamente per carichi verso destinatari nazionali)	25

1.2 Performance dell'attività

REQUISITI CON MISURAZIONE DINAMICA

- a. Punteggio dell'Indice di performance pari ad almeno 5 su 10, come indicato nell'Allegato 5a.
- b. Resa di selezione lorda minima, come indicato all'articolo 6 del Contratto, pari ad almeno il 50%.
- c. Resa di selezione minima CPL PET come indicato all'articolo 6 del Contratto.
- d. Resa di selezione minima CPL PE come indicato all'articolo 6 del Contratto.
- e. Resa di selezione minima CAS da Materiale sfuso, come indicato all'articolo 6 del Contratto.

1.3 Certificazioni e autorizzazioni

REQUISITI CON MISURAZIONE STATICA

- a. Certificazioni rilasciate da Enti accreditati da Accredia o equipollenti: UNI EN ISO 9001, 14001 e 45001, quest'ultima obbligatoria anche per eventuale subappaltatore. Nel caso di CSS di nuova attivazione, le certificazioni devono essere ottenute entro 6 mesi dall'avvio del contratto sperimentale, di cui all'Allegato 2.
- b. Autorizzazione al trattamento dei Codici CER 15.01.02 e 19.12.04 e delle operazioni di recupero R12/R13/R3.
- c. CPI o in alternativa SCIA/DIA con evidenza che sia stata presentata ai VV.F. e da



questa ricevuta e/o protocollata la richiesta di sopralluogo, relativamente alle attività di pertinenza del Contratto.

- d. Tutte le ulteriori autorizzazioni e/o adempimenti richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio delle attività oggetto del Contratto.
- e. Nel caso in cui il CSS gestisca multimateriale, disponibilità di contratti di smaltimento/recupero per la quota di frazione estranea da multimateriale per quantità minime sufficienti alla gestione di tutto lo scarto del multimateriale in ingresso.

1.4 Qualità – area analisi, di miscelazione e di stoccaggio campioni

REQUISITI CON MISURAZIONE STATICA

- a. Superficie maggiore di 42 mq di forma quadrata o rettangolare da destinare allo svolgimento delle analisi. Nel caso la forma sia rettangolare il rapporto tra il lato minore e il lato maggiore deve essere superiore a 0,86 (il lato minore deve avere lunghezza superiore a 6 m). Nel caso di luoghi di lavoro particolarmente freddi prevedere ulteriori dotazioni finalizzate a fornire un minimo comfort termico (stufette, funghi, ecc.). L'area analisi dovrà essere riparata da possibili allagamenti, dovuti a infiltrazioni del tetto e/o da pioggia copiosa (a protezione degli addetti alle analisi e dei dispositivi in dotazione quali ad esempio tavoli a pantografo e bilance alimentate elettricamente) e da irraggiamento diretto del sole.
- b. Pavimentazione industriale liscia livellata (in bolla) e priva di buche, avvallamenti o crepe; stabilmente delimitata su tutti i lati di cui tre con barriere in cemento o equivalenti tipo monopanel o barriere metalliche piene, mantenendo un lato completamente accessibile delimitato con vernice ad alta visibilità. Nel solo caso in cui l'area sia all'interno di un capannone la delimitazione potrà essere realizzata con dissuasori e lo stoccaggio dovrà essere posto ad una distanza di almeno 4 m da tali dissuasori.
- c. Presa di alimentazione trifase idonea all'alimentazione di tavolo elevatore a pantografo con tensione d'alimentazione 380 V, frequenza 50 Hz ed assorbimento massimo di potenza prevista per ciascun tavolo pari a 2 kW. Il collegamento del quadro elettrico del tavolo all'impianto elettrico del CSS secondo le norme vigenti applicabili ed i connessi costi relativi ai consumi di energia elettrica sono in carico al CSS. In funzione delle quantità di Materiale trattato potrà essere prevista l'installazione di più tavoli. In questo caso le dimensioni di cui al precedente punto a. dovranno essere conseguentemente adeguate.
- d. Bilancia dedicata esclusivamente alle analisi qualità (portata di almeno 1.000 kg; divisione scala non superiore a 500 gr; dimensioni piattaforma di almeno 1.200 x 1.500 mm; regolazione dello zero; lettura digitale). Tale bilancia deve essere equipaggiata con rampa di metallo bugnato per il caricamento di contenitori carrellati sulla piattaforma; la rampa deve avere una larghezza pari ad una delle dimensioni della piattaforma della bilancia. La bilancia dovrà essere tarata a cura ed onere del CSS con frequenza almeno annuale da parte di soggetti autorizzati. I risultati di tale taratura dovranno essere forniti ai PRO.
- e. Area dedicata allo stoccaggio di campioni sia sfusi (nei contenitori di seguito specificati) che pressati. L'area dovrà essere di dimensioni idonee a consentire di stoccare tutti i campioni previsti dal piano di campionamento periodico, in conformità a quanto indicato dagli accordi tra i PRO ed ANCI. L'area di stoccaggio



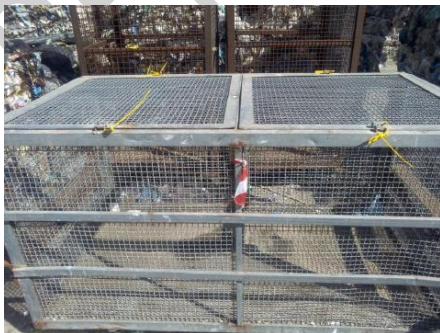
dei campioni dovrà essere preferibilmente al coperto e al riparo dalla pioggia o in alternativa il CSS dovrà comunque garantire che i campioni sfusi stoccati all'aperto siano ricoperti con un telo protettivo idrorepellente.

- f. Area per miscelazione e partizione del campione di almeno 60 mq attigua all'area analisi e con uguale pavimentazione. Tale area dovrà essere preferibilmente posizionata al coperto.
- g. Area di deposito dei campioni di rifiuti analizzati per successive ulteriori verifiche.
- h. Benna a ragno o a pinza per la miscelazione del materiale pressato (Materiale, Prodotti e Sottoprodotti) da sottoporre ad analisi merceologica.
- i. Pala gommata per il campionamento del Materiale sfuso.
- j. Il numero minimo di contenitori richiudibili e sigillabili per lo stoccaggio dei campioni sfusi è determinato in funzione delle quantità trattate secondo la seguente tabella:

Materiale sfuso in ingresso (t/mese)	numero minimo contenitori
da 0 a 1.000	3
da 1.001 a 2.000	6
da 2.001 a 3.000	9
oltre 3.001	11

Laddove, a seguito di verifiche da parte dei PRO, il numero di contenitori dovesse risultare insufficiente per il campionamento dei bacini in ingresso al CSS, i PRO si riservano la facoltà di richiedere un numero di contenitori superiore.

I contenitori dovranno avere un volume di almeno 2 mc ed essere in grado di garantire la conservazione di un peso complessivo pari al 130% del peso minimo richiesto per il campione di ciascuna tipologia di Materiale sfuso (ad esempio per multimateriale leggero il contenitore dovrà garantire la conservazione di 169 kg complessivi, 130 kg campione + 39 kg). I contenitori, che non dovranno essere utilizzati per altre attività, dovranno inoltre essere opportunamente sigillabili per la corretta conservazione dei campioni in attesa di analisi con la tipologia di chiusura ad anelli sigillabili con fascette in plastica antimanomissione. Il fondo del contenitore dovrà essere piano, senza griglie e/o buchi. I contenitori devono essere conformi alle tipologie di seguito riportate.



Cesta grigliata con coperchio e anelli per sigillatura, da dotare di telo idrorepellente in caso di stoccaggio all'aperto.



Cesta con pareti piene e coperchio con anelli sigillabili.



Cesta con pareti piene e telo sagomato, idrorepellente e occhiellato, e pareti con anelli per la sigillatura.



Cesta con pareti grigliate e telo sagomato, idrorepellente e occhiellato

- k. Locale dedicato al personale incaricato dai sistemi PRO, adeguatamente mantenuto e dotato di: illuminazione e presa di corrente; condizionamento caldo/freddo; stampante, fotocopiatrice, scanner; rete elettrica e internet per collegamento del Q-Box con riferimento all'Allegato 20; scrivania, sedia, armadio. Dovrà essere garantita la disponibilità di servizi igienici e spogliatoi, in condizioni igienico-sanitarie e di pulizia adeguate.
- l. Rispetto dei requisiti relativi a caratteristiche e dotazioni dell'area analisi/campionamenti e verifica del rispetto dei requisiti in materia di sicurezza in conformità al DUVRI sottoscritto con la società di controllo.

REQUISITI CON MISURAZIONE DINAMICA

- m. Verifica dell'utilizzo delle macchine operatrici nell'ambito delle analisi di Materiale, di Prodotti e di Sottoprodotti con frequenza minima del 95%, con riferimento ai punti h. e i.

1.5 Informatica e connettività

REQUISITI CON MISURAZIONE STATICA

- a. Almeno un PC idoneo al collegamento con i sistemi informativi dei PRO per l'inserimento dei dati e all'installazione del software di campionamento randomico. Il software del campionamento randomico deve essere obbligatoriamente installato su un PC posizionato all'interno dell'ufficio pesa.
Configurazione minima del/i PC:
 1. Processore Intel i3 o equivalente
 2. Ram: 8 GB.
 3. Privilegi: Amministratore macchina.
 4. Hard Disk: 256 Gb.
 5. Sistema operativo consigliato: Windows 10 o superiore.
 6. Possibilità di installare clientAWS VPN Client (Open VPN)
 7. Browser Internet: Chrome (qualsiasi versione).



8. Java: versione 8+
- b. Scanner multipagina con risoluzione di almeno 300 dpi e formato TIFF (da utilizzare anche per le analisi qualità).
 - c. Collegamento a internet nel locale di servizio della pesa e nel locale dedicato al personale della società di analisi: Configurazione minima: 20+ Mbit/s Upload.
 - d. Rete Wi-Fi con caratteristiche minime di download e upload a copertura dell'area analisi, dell'area di stoccaggio campioni e delle aree di scarico/campionamento. Configurazione minima: 20+Mbit/s Download – 10+ Mbit/s Upload.
 - e. Il kit Qbox, fornito dai PRO, con riferimento all'Allegato 20, deve essere installato nel locale di cui al precedente punto 1.4(k). Il kit Qbox, fornito dai sistemi PRO, è costituito dai seguenti dispositivi:
 - a. Stampante e suo alimentatore
 - b. Router e suo alimentatore
 - c. Cavo usb
 - d. Cavo rete lan
 - f. Il CSS dovrà curare l'installazione del kit Qbox e provvedere al collegamento del router alla linea internet, oltre che alla fornitura della carta e del toner per la stampante.
 - g. IP statico e relativa configurazione di rete (IP, Subnet mask, Gateway, DNS) per la configurazione router.
 - h. Presa elettrica Schuko 220 V dedicata all'alimentazione del Qbox e presa di rete dedicata al cavo di rete del Qbox (a muro o da router/modem internet). La presa di alimentazione elettrica e la presa di rete devono essere vicine.
 - i. Possibilità di effettuare presso il CSS specifici test di disaster recovery e "audit" sulla gestione dei sistemi informativi.
 - j. Possibilità di posizionamento di videocamere per la ripresa delle attività di campionamento e analisi con collegamento a server locale fornito dai PRO.



Allegato 1b: Elenco Prodotti obbligatori ed integrativi

Rev. 0 del 01/04/2023

Con riferimento all'articolo 2 del Contratto, di seguito si riporta l'elenco degli 11 (undici) Prodotti obbligatori che il CSS dovrà selezionare e gli eventuali Prodotti integrativi individuati sulla base di specifici accordi con i PRO.

L'elenco dei Prodotti obbligatori e/o dei Prodotti integrativi potrà variare in funzione di modifiche del layout impiantistico e/o di esigenze di carattere commerciale dei PRO.

Prodotti obbligatori	
	1
Categoria 1 - Prodotti di contenitori per liquidi in PET	2
	3
	4
	5
Categoria 2 - Prodotti a base di contenitori in PE	6
Categoria 3 - Prodotti a base Cassette	7
Categoria 4 - Prodotti rigidi in PP / PE	8
	9
Categoria 5 - Prodotti in Polistirolo	10
Categoria 6 - Prodotti di imballaggi flessibili	11
	12

Prodotti integrativi	
Categoria 1 - Prodotti di contenitori per liquidi in PET
Categoria 2 - Prodotti a base di contenitori in PE
Categoria 3 - Prodotti a base Cassette
Categoria 4 - Prodotti rigidi in PP / PE
Categoria 5 - Prodotti in Polistirolo
Categoria 6 - Prodotti di imballaggi flessibili
Categoria 7 – Altri Prodotti a base PET
Categoria 8 – Altri Prodotti di imballaggi misti



Allegato 2: Iter di accreditamento, adeguamento e mantenimento della qualifica di CSS

Rev. 0 del 01/04/2023

Il presente Allegato regola la gestione delle procedure di verifica dei requisiti minimi dei CSS di cui all'Allegato 1a. Nello specifico si distinguono:

1. Iter di accreditamento:

- i) per soggetti che intendono avviare l'attività regolata dal Contratto;
- ii) per i soggetti già operanti come CSS al 31 dicembre 2022 che non hanno superato l'iter di adeguamento (di cui al successivo punto 2);
- iii) per i soggetti che hanno superato un primo iter di accreditamento oppure l'iter di adeguamento ma non hanno successivamente superato l'iter di mantenimento della qualifica (di cui al successivo punto 3).

2. Iter di adeguamento:

- i) per i soggetti già operanti come CSS al 31 dicembre 2022 che intendono proseguire l'attività regolamentata dal Contratto.

3. Iter di mantenimento:

- i) verifica periodica del rispetto dei requisiti minimi per tutti i CSS a seguito del superamento degli iter di accreditamento o di adeguamento.

Rispetto dei Requisiti di Resa di selezione minima

Il CSS deve dimostrare il rispetto di tutti i requisiti statici e dinamici descritti nell'Allegato 1a.

Si definiscono i **Requisiti di Resa di selezione minima**:

- Resa di selezione lorda minima: 1.2 b) dell'Allegato 1a;
- Resa di selezione minima CPL PET: 1.2 c) dell'Allegato 1a;
- Resa di selezione minima CPL PE: 1.2 d) dell'Allegato 1a;
- Resa di selezione minima CAS da Materiale sfuso: 1.2 e) dell'Allegato 1a.

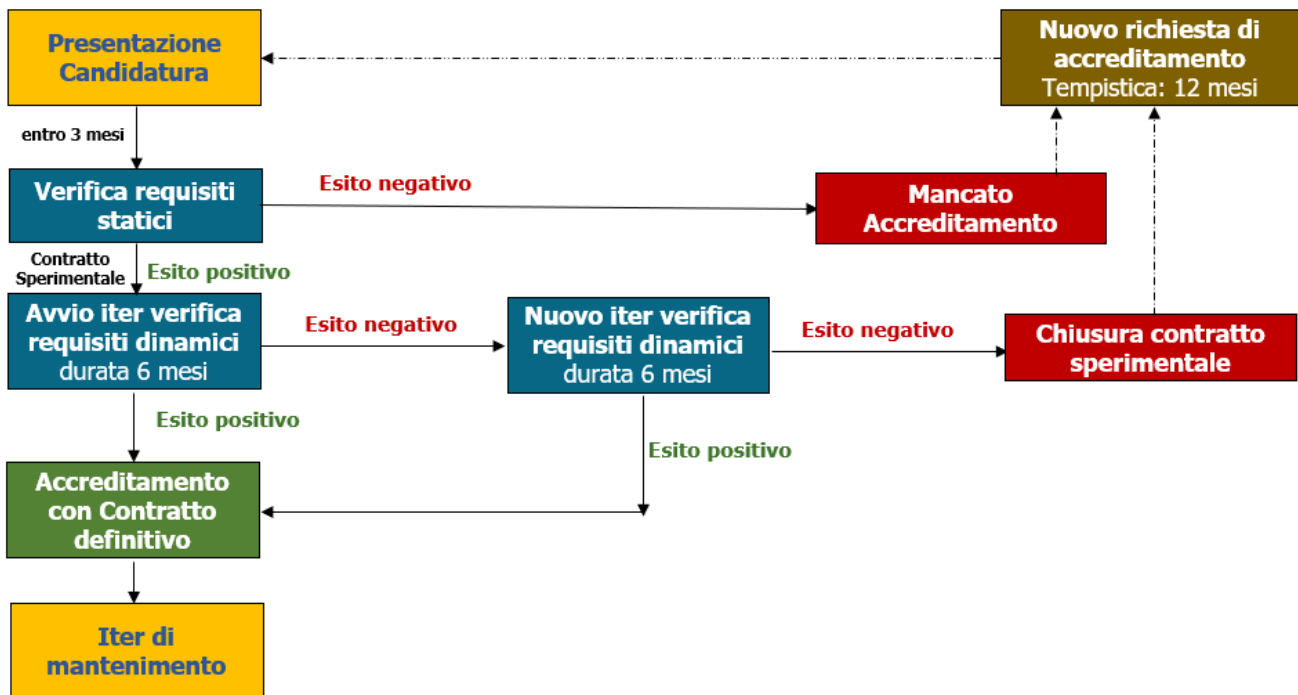
In relazione ai Requisiti di Resa di selezione minima, il CSS deve garantire il rispetto di quanto di seguito riportato.

Iter di accreditamento e Iter di adeguamento	Rispetto di almeno due dei quattro Requisiti di selezione minima
Iter di mantenimento	<p>Verifica delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Risoluzione di tutti gli eventuali mancati rispetti dei Requisiti di Resa di selezione minima che sono stati rilevati nell'iter di verifica precedentemente sostenuto (iter di accreditamento, di adeguamento oppure di mantenimento). 2. Rispetto di almeno due Requisiti di Resa di selezione minima. <p>Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra seguirà l'esame della criticità da parte del Comitato di Coordinamento Industriale di cui alla lettera l) delle Premesse del Contratto, con la possibilità di sospendere il Contratto per 12 mesi dopo i quali seguirà un nuovo Iter di accreditamento.</p>



1. Iter di accreditamento per la presentazione di nuove candidature

Con riferimento alla lettera h) delle Premesse del Contratto, è previsto che un soggetto che intenda sottoscrivere il Contratto deve superare l'iter di accreditamento, riportato nella flow chart seguente.



Entro tre mesi dalla presentazione della candidatura da parte del soggetto, i PRO o terzi da questi incaricati provvedono all'effettuazione di un audit di accreditamento, i cui costi sono a carico del soggetto, per la verifica dei requisiti statici di cui all'Allegato 1a.

Qualora si verifichi il mancato rispetto di tali requisiti, la candidatura verrà rigettata e sarà possibile effettuare una nuova richiesta di accreditamento dopo 12 mesi.

Nel caso di esito positivo della verifica dei requisiti statici, i PRO sottoscriveranno con l'impianto un contratto sperimentale della durata di sei mesi finalizzato alla misura dei requisiti dinamici.

Successivamente ai sei mesi di misurazione, i PRO provvederanno all'effettuazione della verifica dei requisiti dinamici di cui all'Allegato 1a.

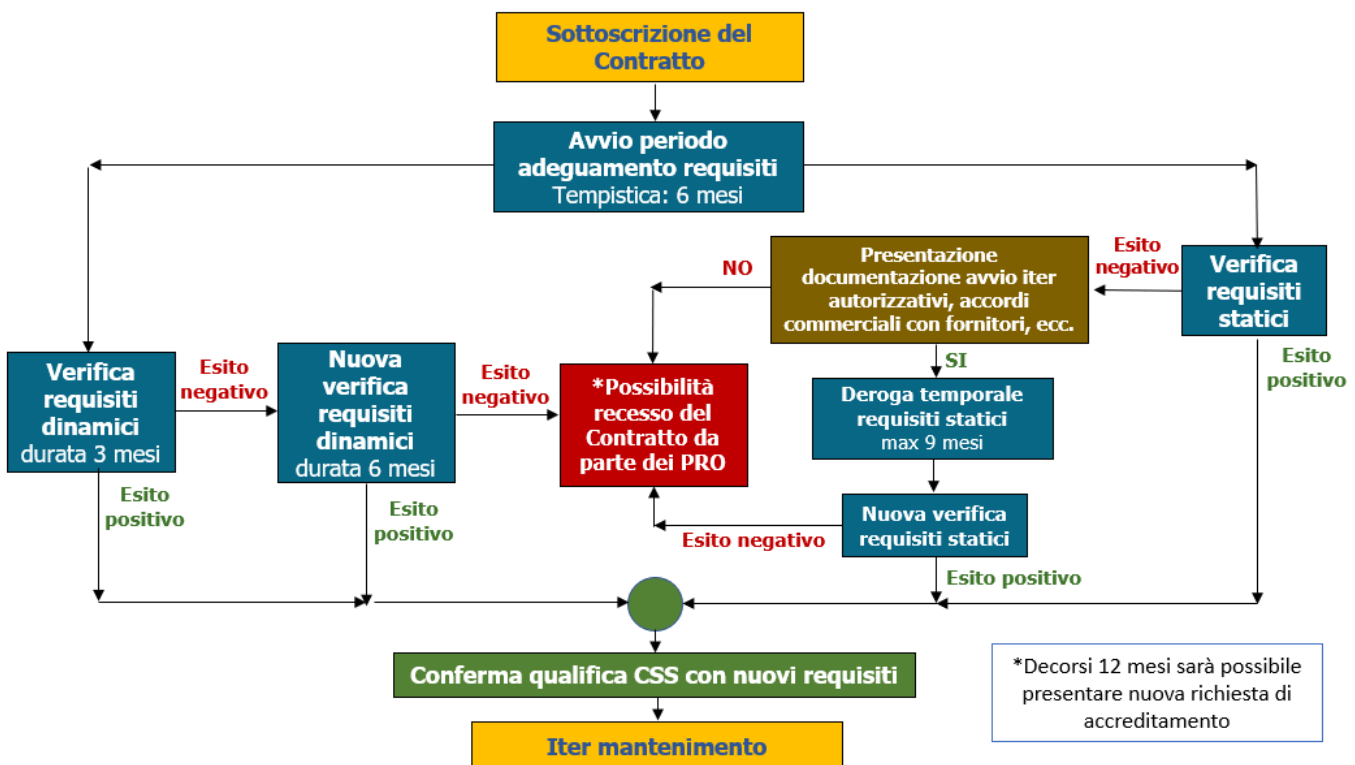
Se la verifica dei requisiti dinamici dà esito positivo, verrà sottoscritto il Contratto.

Qualora si verifichi invece il mancato rispetto dei requisiti dinamici, il contratto sperimentale verrà prorogato per ulteriori sei mesi, al termine dei quali i PRO effettueranno un ulteriore audit di verifica. Nel caso di esito positivo, verrà sottoscritto il Contratto, viceversa il contratto sperimentale non verrà ulteriormente prorogato e per l'impianto sarà possibile effettuare una nuova candidatura dopo 12 mesi.



2. Iter di adeguamento ai nuovi requisiti minimi per i CSS già accreditati con il precedente contratto di selezione

Con riferimento alla lettera h) delle Premesse del Contratto, per i soggetti già operanti come CSS al 31 dicembre 2022 che intendano proseguire l'attività regolamentata dal Contratto è previsto un iter di adeguamento ai requisiti minimi di cui all'Allegato 1a, come riportato nella flow chart seguente.



A seguito della sottoscrizione del Contratto, il CSS è tenuto entro sei mesi ad adeguarsi ai requisiti di cui all'Allegato 1a. Al termine di tale periodo, i PRO o terzi da questi incaricati provvederanno ad effettuare un audit per la verifica dei requisiti statici e partirà inoltre il monitoraggio della durata di tre mesi finalizzato alla misurazione dei requisiti dinamici.

- Qualora si verifichi il mancato rispetto dei requisiti statici, i PRO potranno recedere liberamente dal Contratto salvo il caso in cui sia disponibile documentazione che attesti che è in corso la risoluzione delle criticità riscontrate. In quest'ultimo caso sarà prevista una nuova verifica dei requisiti statici dopo nove mesi e in caso di esito negativo i PRO potranno recedere liberamente dal Contratto.
- Qualora, a seguito dei tre mesi di misurazione, si verifichi il mancato rispetto dei requisiti dinamici, seguirà un nuovo periodo di misurazione di ulteriori sei mesi. In caso di nuovo mancato rispetto dei requisiti dinamici, i PRO potranno recedere liberamente dal Contratto.

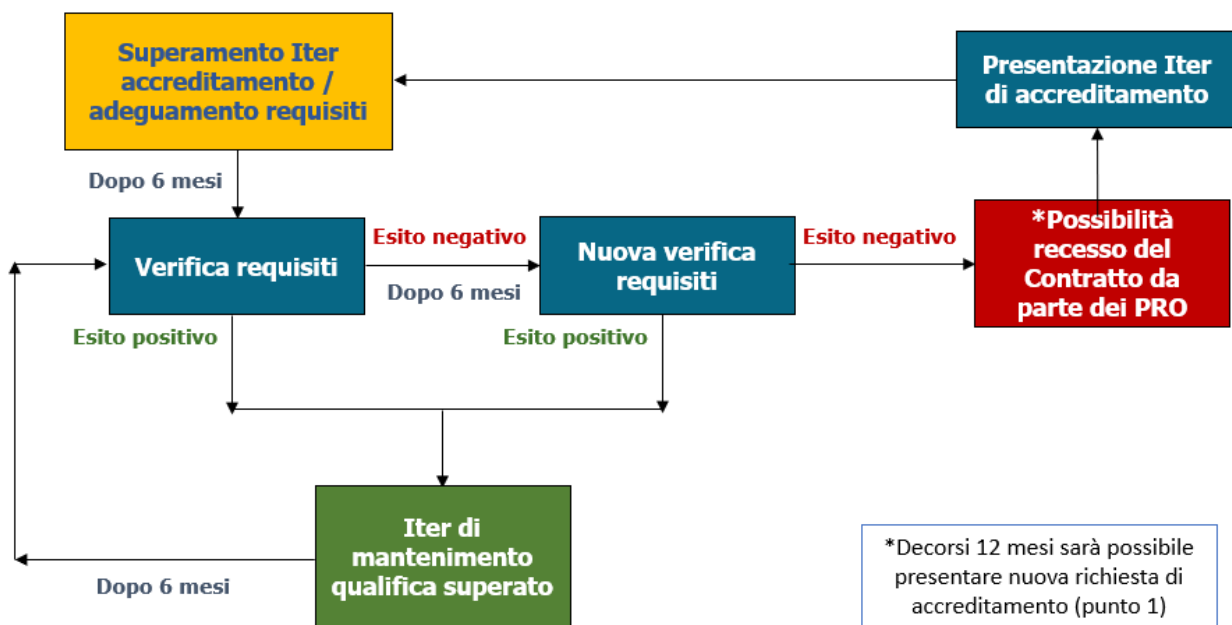
L'iter di adeguamento avrà esito positivo solo se sarà verificato il rispetto sia dei requisiti statici che di quelli dinamici.



3. Iter di mantenimento della qualifica dei CSS che hanno superato l'accreditamento relativo al punto 1 o l'adeguamento relativo al punto 2

A seguito del superamento dell'iter di accreditamento o dell'iter di adeguamento, i PRO effettueranno con cadenza semestrale un iter per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi di cui all'Allegato 1a.

Nel caso in cui la verifica non fornisca esito positivo è prevista una nuova misurazione dopo sei mesi. Qualora anche in questo caso l'esito sia negativo, i PRO potranno recedere liberamente dal Contratto.





Allegato 3: Corrispettivi

Rev. 1 del 01/01/2024

Con riferimento all'articolo 3 del Contratto, i PRO corrisponderanno al CSS i seguenti corrispettivi che saranno oggetto di adeguamento annuale nella misura del 75% della variazione del NIC ISTAT registrata sull'anno solare e saranno troncati alla seconda cifra decimale.

- **Corrispettivi per la selezione di Prodotti e Sottoprodotti:**
ANNO 2023

CATEGORIA	PRODOTTO	CORRISPETTIVI
1 - PRODOTTI DI CONTENITORI PER LIQUIDI IN PET	SELE-CTA/M	233,00 €
	SELE-CTC/M	233,00 €
	SELE-CTL/M	233,00 €
	SELE-MCPL/PET 1	233,00 €
	SELE-MCPL/PET 2	233,00 €
2 - PRODOTTI DI CONTENITORI IN PE	SELE-CTE/M	245,00 €
3 - PRODOTTI A BASE CASSETTE	SELE-CAS/M	233,00 €
4 - PRODOTTI RIGIDI PP / PE	SELE-IPP/C	245,00 €
	SELE-MPR/C	235,00 €
	SELE-MPR/S	250,00 €
5 - PRODOTTI IN POLISTIROLO	SELE-IPS/C	250,00 €
6 - PRODOTTI DI IMBALLAGGI FLESSIBILI	SELE-FILM/C	235,00 €
	SELE-FILM/N	250,00 €
	SELE-FILM	235,00 €
	SELE-FILM/SMALL	192,00 €
	SELE-FLEX/L	125,00 €
	SELE-FLEX/S	100,00 €
7 - ALTRI PRODOTTI A BASE PET	SELE-VPET/C	250,00 €
8 - ALTRI PRODOTTI DI IMBALLAGGI MISTI	SELE-RPO/M	125,00 €
	SELE-MPO/B1	196,00 €
	SELE-MPO/B2	196,00 €
	SELE-MPO/C	196,00 €
	SELE-CHEMIX/C	111,62 €
	SELE-RPO/PS	125,00 €
SOTTOPRODOTTI	PLASMIX IMBALLAGGI	72,00 €
	TRATTAMENTO FRAZIONI ESTRANEE	114,00 €



ANNO 2024

Variatione NIC = 0,6%

75% della variazione NIC = 0,45%

CATEGORIA	PRODOTTO	CORRISPETTIVI
1 - PRODOTTI DI CONTENITORI PER LIQUIDI IN PET	SELE-CTA/M	234,04 €
	SELE-CTC/M	234,04 €
	SELE-CTL/M	234,04 €
	SELE-MCPL/PET 1	234,04 €
	SELE-MCPL/PET 2	234,04 €
2 - PRODOTTI DI CONTENITORI IN PE	SELE-CTE/M	246,10 €
3 - PRODOTTI A BASE CASSETTE	SELE-CAS/M	234,04 €
4 - PRODOTTI RIGIDI PP / PE	SELE-IPP/C	246,10 €
	SELE-MPR/C	236,05 €
	SELE-MPR/S	251,12 €
5 - PRODOTTI IN POLISTIROLO	SELE-IPS/C	251,12 €
6 - PRODOTTI DI IMBALLAGGI FLESSIBILI	SELE-FILM/C	236,05 €
	SELE-FILM/N	251,12 €
	SELE-FILM	236,05 €
	SELE-FILM/SMALL	192,86 €
	SELE-FLEX/L	125,56 €
	SELE-FLEX/S	100,45 €
7 - ALTRI PRODOTTI A BASE PET	SELE-VPET/C	251,12 €
8 - ALTRI PRODOTTI DI IMBALLAGGI MISTI	SELE-RPO/M	125,56 €
	SELE-MPO/B1	196,88 €
	SELE-MPO/B2	196,88 €
	SELE-MPO/C	196,88 €
	SELE-CHEMIX/C	112,12 €
	SELE-RPO/PS	125,56 €
SOTTOPRODOTTI	PLASMIX IMBALLAGGI	72,32 €
	TRATTAMENTO FRAZIONI ESTRANEE	114,51 €



- **Corrispettivi per il servizio di supporto al campionamento e analisi:**

Per i servizi di supporto al campionamento e alle analisi qualitative del Materiale, con riferimento a quanto riportato all'articolo 18.4, i PRO pagheranno al CSS € 66,86 per ciascuna analisi qualitativa.

Con riferimento all'art. 18.2, i PRO pagheranno € 25,00 per ciascun campionamento in cui vengano effettuate le relative attività di streaming e videoregistrazione da parte del CSS.

Gli importi soprariportati vengono divisi tra ciascun PRO sulla base dell'I.C., con riferimento all'Allegato 13.

Revisione ANNO 2024

- Corrispettivo per i servizi di supporto al campionamento e alle analisi qualitative del Materiale = 67,16 € per ciascuna analisi qualitativa
- Corrispettivo per i campionamenti in cui vengano effettuate le relative attività di streaming e videoregistrazione da parte del CSS = 25,11 € per ciascun campionamento

- **Corrispettivi per la gestione del Materiale non processabile:**

I PRO pagheranno al CSS € 20,00 per ciascuna tonnellata di Materiale non processabile per le attività di gestione (movimentazione nell'area dedicata, carico dell'automezzo etc.).

Revisione ANNO 2024

- Corrispettivo per le attività di gestione del Materiale non processabile = 20,09 €/tonnellata



Allegato 4a: Rese di selezione

Rev. 0 del 01/04/2023

Di seguito la descrizione della metodologia di calcolo delle Rese di selezione
Si precisa che i valori delle Rese di selezione sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

4.1 Modalità di calcolo della Resa di selezione CPL PET

La Resa CPL PET è definita all'art. 6 del Contratto ed è calcolata su base mensile. Di seguito si riporta la descrizione del calcolo di tale parametro.

Definizione della Resa di selezione CPL PET:

$$\text{Resa di selezione CPL PET nel mese X} = \frac{\text{Prodotti cat.1 selezionati nel mese X}}{\text{CPL PET processati nel mese X}} \%$$

Definizione di Prodotti Categoria 1 selezionati nel mese X:

Somma dei Prodotti di Categoria 1, con riferimento all'art. 2, selezionati nel mese X.

Definizione di CPL PET processati nel mese X:

Giacenza iniziale CPL PET:	CPL PET in ingresso:	Giacenza finale CPL PET:
Quantità di CPL PET nel Materiale in giacenza all'inizio del mese X	+	Quantità di CPL PET in ingresso nel mono e nel multi nel mese X
-		-
Quantità di CPL PET nel mono e nel multi in giacenza alla fine del mese X		
<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale in giacenza all'inizio del mese X moltiplicata per la media dei CPL PET rilevati nelle analisi dei tre mesi precedenti al mese X (X-1, X-2, X-3) ponderata sulle quantità di ciascun bacino conferite nel mese X-1)</i>		<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale in giacenza alla fine del mese X moltiplicata per la media dei CPL PET rilevati nelle analisi dei due mesi precedenti e nel mese X (X, X-1, X-2) ponderata sulle quantità di ciascun bacino conferite nel mese X)</i>

Calcolo Resa trimestrale, semestrale e annuale

Resa di selezione CPL PET trimestrale (mesi X1, X2, X3) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 1 selezionati nei mesi X1 + X2 + X3}}{\text{CPL PET processati nei mesi X1 + X2 + X3}} \%$$

Resa di selezione CPL PET semestrale (mesi X1, X2, X3, X4, X5, X6) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 1 selezionati nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6}}{\text{CPL PET processati nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6}} \%$$

Resa di selezione CPL PET annuale (mesi X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8, X9, X10, X11, X12) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 1 selezionati nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6 + X7 + X8 + X9 + X10 + X11 + X12}}{\text{CPL PET processati nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6 + X7 + X8 + X9 + X10 + X11 + X12}} \%$$



4.2 Modalità di calcolo della Resa di selezione CPL PE

La Resa CPL PE è definita all'art. 6 del presente Contratto ed è calcolata su base mensile. Di seguito si riporta la descrizione del calcolo di tale parametro.

Definizione della Resa di selezione CPL PE:

$$\text{Resa di selezione CPL PE nel mese X} = \frac{\text{Prodotti cat.2 selezionati nel mese X}}{\text{CPL PE processati nel mese X}} \%$$

Definizione di Prodotti categoria 2 selezionati nel mese X:

Somma dei Prodotti di Categoria 2, con riferimento all'art. 2, selezionati nel mese X.

Definizione di CPL PE processati nel mese X:

Giacenza iniziale CPL PE:	CPL PE in ingresso:	Giacenza finale CPL PE:
Quantità di CPL PE nel mono e nel multi in giacenza all'inizio del mese X	Quantità di CPL PE in ingresso nel mono e nel multi nel mese X	Quantità di CPL PE nel mono e nel multi in giacenza alla fine del mese X
+		-
<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale in giacenza all'inizio del mese X moltiplicata per la media dei CPL PE rilevati nelle analisi dei tre mesi precedenti al mese X (X-1, X-2, X-3) ponderata sulle quantità di ciascun bacino conferite nel mese X-1)</i>	<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale in ingresso per la media dei CPL PE delle analisi di ciascun bacino nel mese considerato e nei due mesi precedenti: X, X-1, X-2)</i>	<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale in giacenza alla fine del mese X moltiplicata per la media dei CPL PE rilevati nelle analisi dei due mesi precedenti e nel mese X (X, X-1, X-2) ponderata sulle quantità di ciascun bacino conferite nel mese X)</i>

Calcolo Resa trimestrale e semestrale

Resa di selezione CPL PE trimestrale (mesi X1, X2, X3) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 2 selezionati nei mesi X1} + \text{X2} + \text{X3}}{\text{CPL PE processato nei mesi X1} + \text{X2} + \text{X3}} \%$$

Resa di selezione CPL PE semestrale (mesi X1, X2, X3, X4, X5, X6) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 2 selezionati nei mesi X1} + \text{X2} + \text{X3} + \text{X4} + \text{X5} + \text{X6}}{\text{CPL PE processato nei mesi X1} + \text{X2} + \text{X3} + \text{X4} + \text{X5} + \text{X6}} \%$$

Resa di selezione CPL PE annuale (mesi X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8, X9, X10, X11, X12) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 2 selezionati nei mesi X1} + \text{X2} + \text{X3} + \text{X4} + \text{X5} + \text{X6} + \text{X7} + \text{X8} + \text{X9} + \text{X10} + \text{X11} + \text{X12}}{\text{CPL PE processati nei mesi X1} + \text{X2} + \text{X3} + \text{X4} + \text{X5} + \text{X6} + \text{X7} + \text{X8} + \text{X9} + \text{X10} + \text{X11} + \text{X12}} \%$$



4.3 Resa di selezione CAS da Materiale sfuso

La Resa CAS da Materiale sfuso in ingresso è definita all'art. 6 del Contratto ed è calcolata su base mensile. Di seguito si riporta la descrizione del calcolo di tale parametro.

Definizione della Resa di selezione CAS da Materiale sfuso:

$$\text{Resa di selezione CAS da Materiale sfuso nel mese X} = \frac{\text{Prodotti cat.3 selezionati nel mese X}}{\text{CAS da Materiale sfuso proces. nel mese X}} \%$$

Definizione di Prodotti Categoria 3 selezionati nel mese X:

Somma dei Prodotti di Categoria 3, con riferimento all'art. 2, selezionati nel mese X.

Definizione di CAS da Materiale sfuso processate nel mese X:

Giacenza iniziale CASSETTE:	CASSETTE in ingresso:	Giacenza finale CASSETTE:
Quantità di CASSETTE nel monomateriale sfuso e nel multimateriale sfuso in giacenza all'inizio del mese X	Quantità di CASSETTE in ingresso nel monomateriale sfuso e nel multimateriale sfuso nel mese X	Quantità di CASSETTE nel monomateriale sfuso e nel multimateriale sfuso in giacenza alla fine del mese X
+		-
<i>(quantità di monomateriale sfuso e di multimateriale sfuso in giacenza all'inizio del mese X moltiplicata per la media dei CAS rilevati nelle analisi dei tre mesi precedenti al mese X (X-1, X-2, X-3) ponderata sulle quantità di ciascun bacino conferite nel mese X-1)</i>	<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale sfuso in ingresso per la media CAS delle analisi di ciascun bacino nel mese considerato e nei due mesi precedenti: X, X-1, X-2)</i>	<i>(quantità di monomateriale e di multimateriale sfuso in giacenza alla fine del mese X moltiplicata per la media dei CAS rilevati nelle analisi dei due mesi precedenti e nel mese X (X, X-1, X-2) ponderata sulle quantità di ciascun bacino conferite nel mese X)</i>

Calcolo Resa trimestrale e semestrale

Resa di selezione CAS da flussi sfusi trimestrale (mesi X1, X2, X3) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 3 selezionati nei mesi X1 + X2 + X3}}{\text{CAS processate da flussi sfusi nei mesi X1 + X2 + X3}} \%$$

Resa di selezione CAS da flussi sfusi semestrale (mesi X1, X2, X3, X4, X5, X6) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 3 selezionati nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6}}{\text{CAS processate da flussi sfusi nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6}} \%$$

Resa di selezione CAS da flussi sfusi annuale (mesi X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8, X9, X10, X11, X12) =

$$\frac{\text{Prodotti cat. 3 selezionati nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6 + X7 + X8 + X9 + X10 + X11 + X12}}{\text{CAS processate da flussi sfusi nei mesi X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6 + X7 + X8 + X9 + X10 + X11 + X12}} \%$$



4.4 Modalità di calcolo della Resa di selezione generale

Per il calcolo della Resa di selezione generale viene considerata la somma del totale dei Prodotti appartenenti alle categorie 1, 2 e 3 selezionati e della quota dei Prodotti appartenenti alle categorie 4, 5, 6, 7 e 8 selezionati moltiplicati per la Conformità di prodotto di cui all'articolo 6 e all'Allegato 4b. Tale valore viene rapportato agli imballaggi processati contenuti nel monomateriale e nel multimateriale.

Definizione Imballaggi nel monomateriale e nel multimateriale processati =

Prodotti selezionati + Imballaggi nei Sottoprodotti – Frazione Estranea nei Prodotti appartenenti alle Categorie 4, 5, 6, 7 e 8.

Definizione della Resa di Selezione generale:

$$\frac{\text{Prodotti cat. 1, 2 e 3} + \sum_{X=\text{Altri Prodotti}} (\text{Prodotto X} * \text{Conformità di Prodotto X})}{\text{Imballaggi nel monomateriale e nel multimateriale processati}} \%$$



Allegato 4b: Conformità di prodotto

Rev. 1 del 01/01/2024

Con riferimento all'articolo 6, si riporta di seguito la tabella descrittiva del calcolo della Conformità di prodotto per tutti i Prodotti divisi per Categoria.

Le tabelle riportate saranno oggetto di aggiornamento a seguito di eventuali modifiche delle specifiche tecniche di cui all'Allegato 24 e/o dei relativi report di analisi.

Conformità di Prodotto per Categoria 1, 2 e 3 da utilizzare ai fini del Calcolo dell'Item 2.4 dell'Indice di performance di cui all'Allegato 5a.

CATEGORIA 1	SELE-CTA/M	Conforme	+	1,0%	+	2,7%	+	4,0%	+	3,5%	+	1,5%
				CPL ETIC		CTC		CTL		PLASTICA		FRAZESTR
	SELE-CTC/M	Conforme	+	3,0%	+	5,0%	+	6,0%	+	1,5%	+	3,5%
				CPL ETIC		CTO		CTT		FRAZESTR		PLASTICA
	SELE-CTL/M	Conforme	+	1,0%	+	2,0%	+	1,5%	+	0,7%	+	3,5%
				CPL ETIC		CTA		FRAZESTR		CTC		PLASTICA
	SELE-MCPL/PET 1	Conforme	+	3,0%	+	1,5%	+	3,5%				
				CPL_PET		FRAZESTR		PLASTICA				
	SELE-MCPL/PET 2	Conforme	+	10,0%	+	6,0%	+	6,5%				
				CPL_PET		FRAZESTR		PLASTICA				
CAT. 2	SELE-CTE/M	Conforme	+	10,0%	+	5,0%	+	3,5%				
				PP		IMB_PE		IMPURITA_T				
CAT. 3	SELE-CAS/M	CASSETTE	+	0,5%	+	2,0%	+	2,0%				
				CPL		FILM_TOT		PLASTICA				



Conformità di Prodotto per Categoria 4, 5, 6, 7 e 8 da utilizzare ai fini del Calcolo degli Item 1.3 e 2.4 dell'Indice di performance di cui all'Allegato 5a.

CATEGORIA 4	SELE-IPP/C	Conforme	+ 8,0% FILM_TOT	+ 2,0% CASSETTE	+ 7,0% NPP_TOT			
	SELE-MPR/C		+ 4,0% IMB_NPO	+ IMB_VARI	+ PLASTICA	+ 5,0% FILM_TOT	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE
	SELE-MPR/S	Conforme	+ 4,0% FILM	+ 2,0% CPL	+ 0,5% CASSETTE	+ 9,0% NPO_TOT		
CAT. 5	SELE-IPS/C	Conforme	+ 2,0% CPL	+ 2,0% FILM	+ 2,0% PS_ESPANSO	+ 5,0% ALTRO_NPS		
CATEGORIA 6	SELE-FILM/N	Conforme	+ 6,0% FILM_MIN	+ 2,0% CPL	+ 2,5% PLASTICA	+ 3,0% FILM		
	SELE-FILM/C	Conforme	+ 15,0% FILM	+ 2,0% CPL	+ 5,5% FR_E_TOT			
	SELE-FIL/M	Conforme	+ 17,0% FILM_MIN	+ 2,0% CPL	+ 5,5% IMPURITA_T			
	SELE-FILM/SMALL	Conforme	+ 45,0% FILM	+ 2,0% CPL	+ 6,5% IMPURITA_T			
	SELE-FLEX/L	Conforme	+ 35,0% FILM	+ 25,0% PLASTICA	+ 2,0% CPL			
	SELE-FLEX/S	Conforme	+ 15,0% FILM	+ 40,0% I_M_PORI	+ 2,0% CPL	+ 10,0% NPO_TOT		
	SELE-FLEX/S1	Conforme	+ 15,0% FILM	+ 25,0% I_M_PORI	+ 2,0% CPL	+ 25,0% NPO_TOT		
	SELE-FLEX/S2	Conforme	+ 12,5% FILM	+ 45,0% I_M_POFL	+ 2,0% CPL	+ 25,0% NPO_TOT	+ 4,0% CASSETTE	
CAT. 7	SELE-VPET/C	Conforme	+ 12,5% CPL	+ 1,5% FILM	+ 7,0% FRAZESTR			
CATEGORIA 8	SELE-RPO/M	Conforme	+ 22,0% FILM_TOT	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE	+ 9,0% NPO_TOT		
	SELE-RPO/PS	Conforme	+ 22,0% FILM_TOT	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE	+ 10,0% N_POPS_TOT		
	SELE-MPO/B1	Conforme	+ 16,0% FILM	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE	+ 5,0% IMB_NPO	+ FILM_MIN	
	SELE-MPO/B2	Conforme	+ 5,0% FILM	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE	+ 5,0% IMB_NPO	+ FILM_MIN	
	SELE-MPO/C	Conforme	+ 30,0% FILM_TOT	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE	+ 5,0% IMB_NPO		
	SELE-CHEMIX/C	Conforme	+ 10,0% FILM	+ 10,0% IMB_NPO	+ 2,0% CPL	+ 4,0% CASSETTE	+ 25,0% I_M_PORI	



Allegato 5a: Indice di Performance (IP)

Rev. 0 del 01/04/2023

Il presente Allegato disciplina le modalità di calcolo dell'Indice di Performance (di seguito "IP") utilizzato come requisito minimo dinamico, con riferimento all'Allegato 1.2 a), ed ai fini dell'assegnazione del Materiale, con riferimento all'art. 9 del Contratto.

L'IP è un parametro che misura l'attività del CSS. È costituito da tre item e da otto sotto-item, come di seguito descritto.

ITEM	SOTTO ITEM	DESCRIZIONE
1. Valorizzazione imballaggi	1.1	<p>Resa di Selezione CPL PET</p> <p>Quantità Prodotti CPL PET selezionati dal CSS rispetto alla quantità di CPL PET processata (%)</p>
	1.2	<p>Resa di Selezione CPL PE</p> <p>Quantità Prodotti CPL PE selezionati dal CSS rispetto alla quantità di CPL PE processata (%)</p>
	1.3	<p>Resa di Selezione generale</p> $\frac{\text{Prodotti Cat. 1, 2, 3} + \sum_{X = \text{Prodotti Cat. 4, 5, 6, 7 e 8}} (\text{Prodotto X} \times \text{Conformità di prodotto})}{\text{Imballaggi nel monomateriale e nel multimateriale processati}}$



ITEM	SOTTO ITEM	DESCRIZIONE
2. Qualità dell'attività di selezione	2.1	<p>Impurità riscontrate oltre il limite di specifica tecnica nei Prodotti Categoria 1, 2 e 3</p> $\frac{\sum_{x = \text{Prodotti Cat 1, 2 e 3}} \left(\text{Somma delle perc. dei parametri eccedenti il limite di specifica dei Prodotto } x \right) \times \text{Q.tà selezionate Prodotto } x}{\text{Q.tà selezionate Prodotti Cat. 1, 2 e 3}} \quad (\%)$
	2.2	<p>Impurità riscontrate oltre il limite di specifica tecnica negli altri Prodotti</p> $\frac{\sum_{x = \text{Altri Prodotti}} \left(\text{Somma delle perc. dei parametri eccedenti il limite di specifica dei Prodotto } x \right) \times \text{Q.tà selezionate Prodotto } x}{\text{Q.tà selezionate Altri Prodotti}} \quad (\%)$
	2.3	<p>Impurità riscontrate oltre il limite di specifica tecnica nel Plasmix e nel Plasmix Fine (esclusi i parametri dimensionali)</p> $\frac{\sum_{x = \text{Sottoprodotti}} \left(\text{Somma delle perc. dei parametri eccedenti il limite di specifica dei Sottoprodotto } x \right) \times \text{Q.tà selezionate Sottoprodotto } x}{\text{Q.tà selezionate Sottoprodotti}} \quad (\%)$
	2.4	<p>Conformità media dei prodotti selezionati e stabilità di processo</p> $\frac{\sum_{x = \text{Prodotti}} \left((100\% - \text{Media conformità di Prodotto } x) + \text{Dev. St. conformità di Prodotto } x \right) \times \text{Q.tà selezionate Prodotto } x}{\text{Q.tà selezionate Prodotti}} \quad (\%)$

In relazione al solo primo mese di selezione di ciascun nuovo Prodotto che non è mai stato selezionato dal CSS, le analisi di controllo qualità di tale Prodotto non verranno considerate negli item 2.1, 2.2 e 2.3.



ITEM	SOTTO ITEM	DESCRIZIONE																																			
3. Ritardi nei ritiri del Materiale	3.1	<p>Numero ritardi su numero di buoni emessi per giorni di ritardo nel ritiro del Materiale</p> <p>Viene associato un punteggio a ciascun buono in funzione delle tempistiche di ritiro. Il punteggio totale di tutti i buoni viene rapportato al numero di buoni gestiti.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N. giorni ritardo</th> <th>1 -300 ritiri/semestre</th> <th>300 - 900 ritiri/semestre</th> <th>900 - 1.500 ritiri/semestre</th> <th>oltre 1.500 ritiri/semestre</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ritiri entro limite</td> <td>10</td> <td>10</td> <td>10</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>ritardo 1 giorno</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>ritardo 2 giorni</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>ritardo 3 giorni</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>ritardo tra 3 e 7 giorni</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>ritardo > 7 giorni</td> <td>-4</td> <td>-3</td> <td>-2</td> <td>-1</td> </tr> </tbody> </table>	N. giorni ritardo	1 -300 ritiri/semestre	300 - 900 ritiri/semestre	900 - 1.500 ritiri/semestre	oltre 1.500 ritiri/semestre	ritiri entro limite	10	10	10	10	ritardo 1 giorno	6	7	8	9	ritardo 2 giorni	4	5	6	7	ritardo 3 giorni	2	3	4	5	ritardo tra 3 e 7 giorni	0	0	0	0	ritardo > 7 giorni	-4	-3	-2	-1
		N. giorni ritardo	1 -300 ritiri/semestre	300 - 900 ritiri/semestre	900 - 1.500 ritiri/semestre	oltre 1.500 ritiri/semestre																															
ritiri entro limite	10	10	10	10																																	
ritardo 1 giorno	6	7	8	9																																	
ritardo 2 giorni	4	5	6	7																																	
ritardo 3 giorni	2	3	4	5																																	
ritardo tra 3 e 7 giorni	0	0	0	0																																	
ritardo > 7 giorni	-4	-3	-2	-1																																	

Per i CSS che, nel periodo oggetto di monitoraggio, non hanno effettuato alcun ritiro di Materiale, il punteggio del sotto-item sarà pari al 50% del valore massimo raggiungibile.

L'Indice di Performance è dato dalla somma del punteggio di ciascun sotto-item troncata alla seconda cifra decimale ed il valore massimo è pari a dieci. I dettagli della modalità di calcolo dell'IP e del peso di ciascun sotto-item sono riportati nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE ITEM	VALORE anno 2023	VALORE anno 2024	VALORE anni 2025 e 2026	VALORE anno 2027*	PUNT. SOTTO ITEM	PESO ITEM	PUNTEGGIO IP
1.1 RESA CPL PET	<82%	<83%	<84%	<85%	0%	1,25	0
	82%	83%	84%	85%	50%		0,62
	82% ÷ 96%	83% ÷ 96%	84% ÷ 96%	85% ÷ 96%	50,01% ÷ 99,99%		0,63 ÷ 1,24
	≥96%	≥96%	≥96%	≥96%	100%		1,25
1.2 RESA CPL PE	<82%	<83%	<84%	<85%	0%	0,75	0
	82%	83%	84%	85%	50%		0,37
	82% ÷ 96%	83% ÷ 96%	84% ÷ 96%	85% ÷ 96%	50,01% ÷ 99,99%		0,38 ÷ 0,74
	≥96%	≥96%	≥96%	≥96%	100%		0,75
1.3 RESA GENERALE	<45%	<46%	<47%	<48%	0%	3	0
	45%	46%	47%	48%	30%		0,90
	45% ÷ 82%	46% ÷ 83%	47% ÷ 84%	48% ÷ 85%	30,01% ÷ 99,99%		0,91 ÷ 2,99
	≥82%	≥83%	≥84%	≥85%	100%		3



2.1 IMPURITÀ PROD. CAT. 1, 2 E 3	>2%	>2%	>2%	>2%	0%	1,5	0
	2%	2%	2%	2%	50%		0,75
	2% ÷ 0%	2% ÷ 0%	2% ÷ 0%	2% ÷ 0%	50,01% ÷ 99,99%		0,76 ÷ 1,49
	0%	0%	0%	0%	100%		1,5
2.2 IMPURITÀ ALTRI PROD.	>3%	>3%	>3%	>3%	0%	1,25	0
	3%	3%	3%	3%	50%		0,62
	3% ÷ 0,5%	3% ÷ 0,5%	3% ÷ 0,5%	3% ÷ 0,5%	50,01% ÷ 99,99%		0,63 ÷ 1,24
	≤0,5%	≤0,5%	≤0,5%	≤0,5%	100%		1,25
2.3 IMPURITÀ SOTTOPROD.	>1%	>1%	>1%	>1%	0%	1	0
	1%	1%	1%	1%	50%		0,50
	0,99% ÷ 0%	0,99% ÷ 0%	0,99% ÷ 0%	0,99% ÷ 0%	50,01% ÷ 99,99%		0,51 ÷ 0,99
	0%	0%	0%	0%	100%		1
2.4 CONFORMITÀ E STABILITÀ PROD.	>15%	>15%	>15%	>15%	0%	1	0
	15%	15%	15%	15%	50%		0,50
	15% ÷ 7%	15% ÷ 7%	15% ÷ 7%	15% ÷ 7%	50,01% ÷ 99,99%		0,51 ÷ 0,99
	≤7%	≤7%	≤7%	≤7%	100%		1
3. RITARDI						0,25	

* Entro la fine dell'anno 2025, il Tavolo Tecnico di cui alla premessa l) della Parte Generale del Contratto valuterà la conferma dei valori previsti per l'anno 2027.



Allegato 5b: Procedura di assegnazione del monomateriale pressato reso disponibile dai CC Target

Rev. 0 del 01/04/2023

Con riferimento a quanto indicato all'art. 9.3 "Criterio di assegnazione del Materiale" il presente Allegato disciplina la modalità di assegnazione del monomateriale pressato reso disponibile dai CC Target.

5b.1 Descrizione del Bando per l'assegnazione di monomateriale pressato da CC Target

PRINCIPI GENERALI

I PRO inviteranno, con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, tutti i CSS in possesso dei requisiti di cui all'art. 9.2 a partecipare ad una procedura di assegnazione (di seguito "Bando") nell'ambito del quale questi hanno la facoltà di presentare un'offerta (di seguito l'"Offerta") per l'aggiudicazione del Materiale proveniente dai CC Target, sostenendo i costi di trasporto dal CC Target allo Stabilimento.

I PRO associano a ciascun CC Target, sulla base delle quantità conferite nel semestre precedente al Bando, le quantità di Materiale che questo si prevede renda disponibili.

I CSS possono aggiudicarsi un qualsiasi numero di CC Target purché la somma delle quantità totali aggiudicate dal CSS non superi il 30% dei quantitativi totali di Materiale resi disponibili da tutti i CC Target.

Nel caso in cui più di un CSS abbia presentato l'Offerta per un CC Target, per quel determinato CC Target le assegnazioni verranno determinate in relazione al punteggio dell'IP calcolato sulla base degli ultimi sei mesi consuntivati precedenti all'assegnazione, con specifico riferimento all'Allegato 5a.

DURATA DEL BANDO

Il Bando partirà alle ore 9:00 della data comunicata e avrà termine alle ore 14:00 dello stesso giorno.

Qualora pervenga anche solo un'Offerta da un CSS tra le ore 13:45 e le ore 14:00, la durata del Bando subirà un'estensione fino alle ore 14:30. A seguito dell'estensione, nel caso in cui pervenga un'Offerta tra le ore 14:15 e le ore 14:30, il Bando subirà un'ulteriore estensione fino alle ore 15:00. L'estensione della durata del Bando di 30 minuti segue il criterio precedentemente descritto fino alle ore 17:00.

Qualora pervenga anche solo un'Offerta da un CSS tra le ore 16:55 e le ore 17:00, la durata del Bando subirà un'estensione fino alle ore 17:15. A seguito dell'estensione, nel caso in cui pervenga un'Offerta tra le ore 17:10 e le ore 17:15, il Bando subirà un'ulteriore estensione fino alle ore 17:30.

L'estensione della durata del Bando di 15 minuti segue il criterio precedentemente descritto fino alle ore 18:00. Di seguito si riporta lo schema riepilogativo di quanto



descritto.

TEMPO REGOLAMENTARE: 9:00 – 14:00

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 13:45 e le 14:00) 1° EXTRA TIME: 14:00 – 14:30

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 14:15 e le 14:30) 2° EXTRA TIME: 14:30 – 15:00

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 14:45 e le 15:00) 3° EXTRA TIME: 15:00 – 15:30

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 15:15 e le 15:30) 4° EXTRA TIME: 15:30 – 16:00

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 15:45 e le 16:00) 5° EXTRA TIME: 16:00 – 16:30

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 16:15 e le 16:30) 6° EXTRA TIME: 16:30 – 17:00

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 16:55 e le 17:00) 7° EXTRA TIME: 17:00 – 17:15

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 17:10 e le 17:15) 8° EXTRA TIME: 17:15 – 17:30

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 17:25 e le 17:30) 9° EXTRA TIME: 17:30 – 17:45

(qualora pervenisse un'Offerta tra le 17:40 e le 17:45) 10° EXTRA TIME: 17:45 – 18:00

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DA PARTE DEL CSS

Ciascun CSS può presentare l'Offerta per un CC Target in qualsiasi momento finché il Bando è attivo, con riferimento alle tempistiche precedentemente riportate.

Una volta presentata l'Offerta per un determinato CC Target, questa sarà irrevocabile.

Il CSS potrà presentare l'Offerta per un qualsiasi numero di CC Target senza alcun vincolo chilometrico, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Durante lo svolgimento del Bando ciascun CSS, per ogni CC Target, potrà visualizzare il numero dei CSS che hanno presentato una Offerta e il relativo IP.

Il CSS non potrà presentare l'Offerta per un determinato CC Target qualora vi siano uno o più CC Target più vicini su cui non sia pervenuta alcuna Offerta da altri CSS. Per una migliore comprensione di tale indicazione, si riporta di seguito un esempio.

ESEMPIO PRESENTAZIONE OFFERTA

Nella tabella seguente è riportato un esempio di un determinato momento durante l'esecuzione di un Bando (le ore 10:30) in cui il CSS "A" deve decidere per quale CC Target effettuare l'Offerta.

Nella tabella sono elencati i CC Target ordinati dal più vicino al più lontano e i CSS che hanno già presentato l'Offerta per ciascun CC Target dall'inizio del Bando fino alle ore 10:30. Nell'ultima colonna è stato riportato per quali CC Target il CSS "A" può presentare l'Offerta.



ELENCO CC DISTANZA CRESCENTE DAL CSS "A"	DISTANZA (km)	OFFERTE PRESENTATE ALLE ORE 10:30	OFFERTA POSSIBILE DA PARTE DEL CSS "A" ALLE ORE 10:30
CC Target 1	26	CSS "A" e <i>altro CSS</i>	OFFERTA GIÀ EFFETTUATA
CC Target 2	35	<i>altro CSS</i>	OFFERTA POSSIBILE
CC Target 3	52	<i>altro CSS</i>	OFFERTA POSSIBILE
CC Target 4	60		OFFERTA POSSIBILE
CC Target 5	72	<i>altri due CSS</i>	OFFERTA NON POSSIBILE
CC Target 6	76	<i>altro CSS</i>	OFFERTA NON POSSIBILE
CC Target 7	95		OFFERTA NON POSSIBILE
CC Target 8	120	<i>altro CSS</i>	OFFERTA NON POSSIBILE
...
...

Come riportato nella tabella precedente, alle ore 10:30 il CSS "A" ha già presentato l'Offerta per il CC Target 1, quello più vicino al proprio CSS. Il CC Target più vicino al CSS "A" per il quale non sono ancora pervenute Offerte è il CC Target 4. Per tale ragione il CSS "A" può al momento presentare l'Offerta solo per i CC Target 2, 3 e 4. Non può dunque presentare l'Offerta per i CC Target 5, 6, 7, ecc.

Nella tabella successiva, si riporta l'esempio in cui alle ore 10:35 il CSS "A" presenta l'Offerta per il CC Target 4. In questo caso, potrà successivamente presentare l'Offerta anche per i CC Target 5, 6 e 7. Non potrà invece presentare l'Offerta per il CC Target 8, in quanto per il CC Target 7 non è stata presentata Offerta da nessun CSS.

ELENCO CC DISTANZA CRESCENTE DAL CSS "A"	DISTANZA (km)	OFFERTE PRESENTATE ALLE ORE 10:35	OFFERTA POSSIBILE DA PARTE DEL CSS "A" ALLE ORE 10:35
CC Target 1	26	CSS "A" e <i>altro CSS</i>	GIÀ EFFETTUATA
CC Target 2	35	<i>altro CSS</i>	OFFERTA POSSIBILE
CC Target 3	52	<i>altro CSS</i>	OFFERTA POSSIBILE
CC Target 4	60	CSS "A"	GIÀ EFFETTUATA
CC Target 5	72	<i>altri due CSS</i>	OFFERTA POSSIBILE
CC Target 6	76	<i>altro CSS</i>	OFFERTA POSSIBILE
CC Target 7	95		OFFERTA POSSIBILE
CC Target 8	120	<i>altri due CSS</i>	OFFERTA NON POSSIBILE
...
...



AGGIUDICAZIONE DEL CC TARGET

Al termine della durata del Bando, nel caso in cui solo un CSS abbia presentato l'Offerta per un determinato CC Target, tutto il Materiale del CC Target viene assegnato a quel CSS.

Nel caso in cui due o più CSS abbiano formulato l'Offerta per lo stesso CC Target, i PRO predisporranno la classifica sulla base dell'IP di ciascun CSS che ha presentato l'Offerta.

- I CC Target a cui sono associate quantità di Materiale minori di 100 tonnellate/mese vengono assegnati al CSS con l'IP più alto tra quelli che hanno presentato l'Offerta;
- i CC Target a cui sono associate quantità di Materiale comprese tra 100 e 1.000 tonnellate/mese sono assegnati a due CSS: il 60% al CSS con l'IP più alto e il 40% al CSS con il secondo IP più alto tra quelli che hanno presentato l'Offerta;
- i CC Target a cui sono associate quantità di Materiale superiori a 1.000 tonnellate/mese sono assegnati ai tre CSS che hanno presentato l'Offerta con l'IP più alto (la ripartizione delle percentuali di assegnazione in funzione dell'IP è 50%, 30% e 20%). Qualora solo due CSS abbiano presentato l'Offerta, sono assegnati per il 60% al CSS con l'IP più alto e il 40% al CSS con l'IP più basso.

Nel caso in cui due o più CSS che effettuano un'Offerta su un determinato CC Target abbiano lo stesso IP, prevarrà il CSS con il punteggio più alto dell'Item 1.3 "Resa di selezione generale", così come definito nell'Allegato 3. In caso di parità anche su tale item, prevarrà il CSS più vicino al CC Target.

I PRO renderanno note su piattaforma telematica le seguenti informazioni per ogni CC Target: CSS aggiudicatario/i, quantità e periodo di aggiudicazione.

5b.2 Materiale non aggiudicato

Qualora non vengano formulate Offerte per il Materiale reso disponibile da uno o più CC Target, i PRO hanno la facoltà di invitare i CSS che hanno capacità residua di selezione a manifestare il loro interesse all'assegnazione del Materiale di tali CC. I PRO procederanno quindi all'assegnazione sulla base delle disponibilità ricevute in funzione di criteri logistici e di prestazione (IP).

5b.3 Primo Bando

Il monitoraggio delle performance per l'effettuazione del primo Bando sarà effettuato a partire dal mese della sottoscrizione del Contratto.



Allegato 6a: Penali e riaddebiti

Rev. 0 del 01/04/2023

Categoria: Produzione *				
Cod.	Descrizione	Frequenza	Importo	Ripartizione importi tra PRO
P01	Riaddebito costi delle analisi controllo qualità nel caso di Prodotti fuori specifica	mensile	I PRO riaddebiteranno i costi di analisi. Il riaddebito sarà pari al costo medio riconosciuto alle società di analisi per tipologia di Prodotto. Gli importi sono contenuti nell'Allegato 6c	In funzione della Quota di mercato "Q.M." del Prodotto
P02	P02 A: Penale per superamento di ciascun limite di specifica nei Prodotti Categoria 1, 2, 3, 4, 5	mensile	Con riferimento alle specifiche tecniche di cui all'Allegato 24, per ciascun Prodotto obbligatorio appartenente alla Categoria 1, 2, 3, 4, 5, con riferimento all'Allegato 1b, al CSS verrà addebitata una penale, d'importo variabile nel corso della durata del Contratto, pari a: 2023: 1,00 €/t x tonnellate Prodotte nel mese x punti o frazione di punto eccedente i limiti di specifica 2024: 1,50 €/t x tonnellate Prodotte nel mese x punti o frazione di punto eccedente i limiti di specifica 2025: 2 €/t x tonnellate Prodotte nel mese x punti o frazione di punto eccedente i limiti di specifica	In funzione della Quota di mercato "Q.M." del Prodotto
P03	Penale per superamento di ciascun limite di specifica nei Prodotti Categoria 6, 7 e 8	mensile	Con riferimento alle specifiche tecniche di cui all'Allegato 24, per ciascun Prodotto obbligatorio appartenente alle Categorie 6, 7, 8, con riferimento all'Allegato 1b, al CSS verrà addebitata una penale, d'importo variabile nel corso della durata del Contratto, pari a: 2023: 1,00 €/t x tonnellate Prodotte nel mese x punti o frazione di punto eccedente i limiti di specifica 2024: 1,25 €/t x tonnellate Prodotte nel mese x punti o frazione di punto eccedente i limiti di specifica 2025: 1,50 €/t x tonnellate Prodotte nel mese x punti o frazione di punto eccedente i limiti di specifica	In funzione della "Quota di mercato" Q.M. del Prodotto
P04	Riaddebito costi delle analisi controllo qualità nel caso di Sottoprodotti fuori specifica	mensile	I PRO riaddebiteranno i costi di analisi. Il riaddebito sarà pari al costo medio riconosciuto alle società di analisi per tipologia di Sottoprodotto. Gli importi sono contenuti nell'Allegato 6c	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.



P05	Penale per superamento limite FILM nei Sottoprodotti	mensile	Con riferimento alle Specifiche Tecniche di cui all'Allegato 24, al CSS sarà addebitata una penale pari a 230 €/t per ciascuna tonnellata di FILM>A3 in eccesso rispetto ai limiti di specifica riscontrata nel Plasmix (valore ponderato rispetto alle quantità selezionate di Plasmix Termine Linea, Plasmix Termine Linea 3D, Plasmix Termine Linea 2D e Plasmix Ingombrante) e nel Plasmix Fine.	In funzione della "Quota di mercato" Q.M. degli imballaggi Film > A3
P06	Penale per pesi Prodotti cat. 1,2, 5, 6, 7, 8 inferiori alle 20 tonnellate peso medio mensile per destinatario per singolo PRO	Trimestrale	Nel caso il peso medio mensile dei carichi in uscita per ciascun Prodotto e ciascun destinatario sia inferiore alle 20 tonnellate, al CSS verrà addebitata una penale di: costo medio viaggio (All.19) x num. viaggi x (20 t - peso medio) / 20 t	In funzione del PRO che registra l'inefficienza
P07	Penale per pesi Prodotti cat. 3 e 4 inferiori alle 16 tonnellate peso medio mensile per destinatario per singolo PRO	Trimestrale	Nel caso il peso medio mensile dei carichi in uscita per ciascun Prodotto e ciascun destinatario sia inferiore alle 16 tonnellate, al CSS verrà addebitata una penale di: costo medio viaggio (All.19) x num. Viaggi x (16 t – peso medio) / 16 t	In funzione del PRO che registra l'inefficienza
P08	Penale per pesi Sottoprodotti inferiori alle 25 tonnellate peso medio mensile per destinatario su territorio nazionale per singolo PRO	Trimestrale	Nel caso il peso medio mensile dei carichi in uscita per ciascun Sottoprodotto e ciascun destinatario sul territorio nazionale sia inferiore alle 25 tonnellate, al CSS verrà addebitata una penale di: costo medio viaggio (All.19) x num. viaggi x (25 t - peso medio) / 25 t	In funzione del PRO che registra l'inefficienza

* In relazione al solo primo mese di selezione di un nuovo Prodotto, se questo non è mai stato selezionato dal CSS, non verranno applicati i riaddebiti e le penali P01, P02, P03.



Categoria: Bilanci di materia				
Cod. Penale	Descrizione	Frequenza	Importo	Ripartizione importi tra PRO
BM01	Bilancio di materia degli imballaggi di competenza dei PRO - Penale	annuale	<p>Confronto tra quantità di imballaggi in ingresso e imballaggi in uscita di competenza dei PRO in relazione al periodo gennaio-dicembre.</p> <p>- Qualora gli imballaggi in uscita siano minori di quelli in ingresso, fatta salva una tolleranza del 7%, al CSS sarà addebitata una penale pari ai costi medi di raccolta riconosciuti ai Convenzionati per il Materiale in ingresso al CSS su tutti i quantitativi eccedenti il 7%.</p> <p>- Qualora gli imballaggi in uscita siano maggiori di quelli in ingresso, fatta salva una tolleranza del 7%, al CSS sarà addebitata una penale pari ai costi medi di selezione del CSS su tutti i quantitativi eccedenti il 7%.</p>	In funzione del coefficiente "Imballaggi di competenza" I.C.
BM02	Penale per mancato raggiungimento Resa di Selezione Ottimale CPL PET	annuale	<p>Nel caso di mancato raggiungimento della resa di selezione ottimale di CPL PET indicata all'art. 6 calcolata su base annuale, al CSS verrà addebitata una penale, d'importo variabile nel corso della durata del Contratto, pari a:</p> <p>2023: 450 € x (Resa ottimale CPL PET - Resa effettiva CPL PET) x CPL PET processati nell'anno</p> <p>2024: 420 € x (Resa ottimale CPL PET - Resa effettiva CPL PET) x CPL PET processati nell'anno</p> <p>2025: 380 € x (Resa ottimale CPL PET - Resa effettiva CPL PET) x CPL PET processati nell'anno</p>	In funzione della "Quota di mercato" Q.M.
BM03	Penale per mancato raggiungimento Resa di Selezione Ottimale CPL PE	annuale	<p>Nel caso di mancato raggiungimento della resa di selezione ottimale di CPL PE indicata all'art. 6 calcolata su base annuale, al CSS verrà addebitata una penale, d'importo variabile nel corso della durata del Contratto, pari a:</p> <p>2023: 450 € x (Resa ottimale CPL PE - Resa effettiva CPL PE) x CPL PE processati nell'anno</p> <p>2024: 420 € x (Resa ottimale CPL PE - Resa effettiva CPL PE) x CPL PE processati nell'anno</p> <p>2025: 380 € x (Resa ottimale CPL PE - Resa effettiva CPL PE) x CPL PE processati nell'anno</p>	In funzione della "Quota di mercato" Q.M.



BM04	Penale per mancato raggiungimento Resa di Selezione Ottimale CAS da flussi sfusi	annuale	<p>Nel caso di mancato raggiungimento della resa di selezione ottimale di CAS sfuso indicata all'art. 6 calcolata su base annuale, al CSS verrà addebitata una penale, d'importo variabile nel corso della durata del Contratto, pari a:</p> <p>2023: 380 € x (Resa ottimale CAS sfuso - Resa effettiva CAS sfuso) x CAS sfuse processate nell'anno</p> <p>2024: 340 € x (Resa ottimale CAS sfuso - Resa effettiva CAS sfuso) x CAS sfuse processate nell'anno</p> <p>2025: 300 € x (Resa ottimale CAS sfuso - Resa effettiva CAS sfuso) x CAS sfuse processate nell'anno</p>	In funzione della "Quota di mercato" Q.M.
-------------	---	----------------	---	---

Categoria: Magazzino ed uscite				
Cod. Penale	Descrizione	Frequenza	Importo	Ripartizione importi tra PRO
M01	Penale per mancato carico a causa del disallineamento tra magazzino contabile e fisico	mensile	Qualora si verifichi un mancato carico di Prodotti o di Sottoprodotti a causa di un disallineamento tra i quantitativi fisici e quelli contabili, al CSS verrà addebitata una penale pari al costo medio del viaggio (con riferimento all'Allegato 19) maggiorato del 50%.	In funzione del PRO che registra l'inefficienza
M02	Penale per tardivo inserimento formulari in uscita	mensile	Qualora il CSS non rispetti le tempistiche di inserimento dei formulari in uscita riportate all'Art. 19.1.3, al CSS verrà addebitata una penale pari a 50 € per ogni formulario registrato in ritardo.	In funzione della competenza del carico del singolo PRO

Categoria: Alimentazione				
Cod. Penale	Descrizione	Frequenza	Importo	Ripartizione importi tra PRO
A01	Penale per mancato rispetto orario di scarico	mensile	Il mancato rispetto degli orari di scarico di cui all'art. 10.1 comporterà l'addebito al CSS di una penale pari al costo di raccolta riconosciuto al Convenzionato per il Materiale in ingresso al CSS sul relativo carico.	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.



A02	Riaddebito per tardivo ritiro Materiale presso CC	mensile	Nel caso in cui il ritiro di un carico da parte del CSS avvenga oltre il 7° giorno lavorativo rispetto alla data ultima di carico indicata sul buono, i PRO riaddebiteranno al CSS le penali previste a tutela del Convenzionato secondo quanto indicato negli accordi tra PRO ed ANCI, qualora il Convenzionato ne faccia richiesta.	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.
A03	Penale per soste prolungate del trasportatore	mensile	In caso di mancato rispetto delle tempistiche di scarico indicate all'art. 10.1, da cui derivi un addebito a carico dei PRO, verrà addebitata al CSS una penale per ciascuna ora o frazione di ora di sosta eccedente con riferimento all'importo unitario riportato all'Allegato 19.	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.
A04	Penale per mancato campionamento	mensile	<p>Fino alla messa in esercizio del campionamento randomico: Per il mancato rispetto del programma periodico di campionamento dei bacini in ingresso, verranno addebitate al CSS le seguenti penali, salvo che il mancato rispetto sia dovuto a terzi incaricati dai PRO nell'intervallo di tempo durante il quale l'attività sarà eventualmente loro affidata: - 250 euro per ogni campione di monomateriale sfuso o pressato programmato non prelevato; - 500 euro per ogni campione di monomateriale sfuso o pressato non prelevato in presenza di specifica richiesta scritta da parte dei PRO.</p> <p>A seguito della messa in esercizio del campionamento randomico: - 500 euro per ogni campione di Materiale non prelevato a seguito di espressa indicazione del software di campionamento randomico.</p> <p>Nel caso in cui, al termine del mese, il bacino non avesse raggiunto il numero minimo di analisi previsto dagli accordi tra PRO ed ANCI, la suddetta penale è così aumentata: - 1.000 euro per ogni campione di Materiale non prelevato a seguito di espressa indicazione del software di campionamento randomico.</p> <p>Tutti gli importi sopra riportati saranno decuplicati nel caso di coincidenza tra il CSS e il CC e/o il Convenzionato.</p>	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.
A05	Penale per analisi invalidata	Mensile	Verrà addebitata al CSS una penale di 1.000 euro per ogni analisi invalidata per fatti attribuibili al CSS.	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.



			<p>Nel caso in cui l'invalidazione dell'analisi comportasse il mancato raggiungimento del numero minimo di analisi previsto dagli accordi tra ANCI e PRO, la suddetta penale è così aumentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.000 euro per ogni analisi invalidata per fatti attribuibili al CSS. <p>Tutti gli importi sopra riportati saranno decuplicati nel caso di coincidenza tra il CSS e il CC e/o il Convenzionato.</p>	
A06	Penale per mancato utilizzo del software di campionamento	mensile	<p>I PRO addebiteranno al CSS una penale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 500 euro per ciascun formulario in ingresso registrato senza l'utilizzo del software di campionamento randomico, salvo preventiva autorizzazione da parte dei PRO oppure - 1.000 euro per ciascun formulario in ingresso registrato senza l'utilizzo del software di campionamento randomico, salvo preventiva autorizzazione da parte dei PRO qualora la non corretta registrazione comporti che il bacino non raggiunga il numero minimo di analisi previsto dagli accordi tra PRO ed ANCI, <p>Tutti gli importi sopra riportati saranno decuplicati nel caso di coincidenza tra il CSS e il CC o il Convenzionato.</p>	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.
A07	Penale per mancato o tardivo inserimento formulari in ingresso	mensile	<p>In caso di mancato e/o ritardato inserimento di tutti i formulari in ingresso ricevuti in un mese solare, cosa che deve avvenire entro il 3° giorno lavorativo del mese solare successivo, verrà addebitata al CSS una penale pari a 1.000 € per ciascun mese solare in cui si è verificato il ritardo</p>	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.
A08	Penale per tardivo inserimento formulari campionati	mensile	<p>In caso di ritardi di inserimento, attribuibili al CSS, per i formulari per i quali sia stato effettuato il relativo campionamento per analisi qualitativa, verrà addebitata al CSS una penale pari a 50 € per ogni formulario non registrato entro il medesimo giorno del ricevimento</p>	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.
A09	Penale per inserimento formulari parziale/errato	mensile	<p>Per caricamenti di formulari in ingresso parziali o errati relativamente ai campi "peso riscontrato", "numero di bacino" e "data di ricezione" verrà addebitata al CSS una penale pari a 20 € per ciascun formulario caricato parzialmente o erroneamente che non sia stato corretto entro il terzo giorno lavorativo del mese solare successivo il conferimento</p>	In funzione del coeff. "Imballaggi di competenza" I.C.



ESEMPIO DI CALCOLO DELLA PENALE P02

Esempio di calcolo della P02 B per il Prodotto SELE-CTE/M per il mese di gennaio 2023:

- 1- Si considerano tutte le analisi effettuate sul Prodotto in oggetto (ad esclusione delle analisi di contestazione, con riferimento all'Allegato 18), durante il mese di gennaio 2023:

CSS	Mese-Anno	CONFORME	CTC	FRAZESTR	IMB_PE	MET_150	PP	PVC
		100%	1%	1,50%	5%	0%	10%	1%
CSS 1	gen-23	95,83%	2,00%	2,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%
CSS 1	gen-23	96,87%	0,13%	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CSS 1	gen-23	97,60%	1,40%	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

- 2- Si effettua la media aritmetica di tutti i parametri delle analisi e si confrontano con il limite della specifica tecnica, di cui all'Allegato 24:

CSS	Mese-Anno	CONFORME	CTC	FRAZESTR	IMB_PE	MET_150	PP	PVC
		100%	1%	1,50%	5%	0%	10%	1%
CSS 1	gen-23	96,77%	1,18%	2,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%

- 3- I parametri oltre il limite di specifica sono: CTC dello 0,18% (differenza tra media 1,18% e limite di specifica 1%) e la FRAZESTR del 0,50% (differenza tra media 2,00% e limite di specifica 1,50%). Dunque il valore di "punto o frazione di punto fuori specifica" è pari a **0,18 + 0,5 = 0,68**

- 4- Ipotizzando che il CSS 1 abbia selezionato durante il mese di gennaio 2023 100 tonnellate del Prodotto SELE-CTE/M, la penale sarà:

$$100 \text{ t} \times 1 \text{ €/t (importo penale)} \times 0,68 \text{ (eccedenza alla specifica)} = 68,00 \text{ €}$$

La modalità presentata vale anche per le penali P02 A e P03



Allegato 6b: Descrizione di calcolo del Bilancio di Materia degli imballaggi di competenza dei PRO

Rev. 0 del 01/04/2023

Con riferimento alla penale BM01, si riporta di seguito la descrizione del calcolo relativo al Bilancio di Materia degli imballaggi di competenza dei PRO:

BILANCIO DI MATERIA IMBALLAGGI DI COMPETENZA PRO ANNO X

IMBALLAGGI IN INGRESSO =		IMBALLAGGI IN USCITA =	
a) IMB. COMPLESSIVI MONO IN INGRESSO gen - dic anno X	+	k) PRODOTTI SELEZIONATI anno X	-
b) IMB. COMPLESSIVI MULTI IN INGRESSO gen - dic anno X	+	l) FRAZ. ESTR. NEI PRODOTTI anno X	+
c) GIACENZA MONO 31 dic anno X-1	x	d) % IMB. MONO dic anno X-1	+
e) GIACENZA MULTI 31 dic anno X-1	x	f) % IMB. MULTI dic anno X-1	-
g) GIACENZA MONO 31 dic anno X	x	h) % IMB. MONO dic anno X	-
i) GIACENZA MULTI 31 dic anno X	x	j) % IMB. MULTI dic anno X	-
		m) IMBALLAGGI NEI SOTTOPRODOTTI SELEZIONATI anno X	+
		n) FRAZ. FINE COSTITUITA DA PLASTICA < 20x20 mm RILEVATA NEL PLASMIX FINE anno X	-
-7% ≤		$\frac{\text{IMBALLAGGI IN USCITA} - \text{IMBALLAGGI IN INGRESSO}}{\text{IMBALLAGGI IN INGRESSO}}$	≤ 7%

a) IMB. COMPLESSIVI MONO IN INGRESSO gen – dic anno X:

$$\sum_{\text{mese Y} = 1}^{12} \sum_{\text{Bacino Z}} \left(\begin{array}{l} \text{Q.tà lorde} \\ \text{monomateriale} \\ \text{mese Y} \\ \text{bacino Z} \end{array} \right) \times \left(\begin{array}{l} \text{Media aritmetica} \\ \text{\% imb. complessivi} \\ \text{bacino Z} \\ \text{(mesi X, X-1, X-2, X-3, X-4, X-5)} \end{array} \right)$$



b) **IMB. COMPLESSIVI MULTI IN INGRESSO gen – dic anno X:**

$$\sum_{\text{mese } Y = 1}^{12} \sum_{\text{Bacino Z}} \left(\begin{array}{l} \text{Q.tà lorde} \\ \text{multimateriale} \\ \text{mese } Y \\ \text{bacino Z} \end{array} \times \begin{array}{l} \text{Media aritmetica} \\ \% \text{ imb. complessivi} \\ \text{bacino Z} \\ \text{(mesi X, X-1, X-2, X-3, X-4, X-5)} \end{array} \right)$$

c) **GIACENZA MONO 31 dic anno X-1:** quantità in giacenza rilevata nell'inventario fisico

d) **% IMB. MONO dic anno X-1:**

$$\frac{\sum_{\text{Bacino Z}} \left(\begin{array}{l} \text{Q.tà lorde} \\ \text{monomateriale} \\ \text{bacino Z mese dic} \\ \text{anno X-1} \end{array} \times \begin{array}{l} \text{Media aritmetica} \\ \% \text{ imb. complessivi} \\ \text{bacino Z} \\ \text{(dic, nov, ott, set, ago, lug anno X-1)} \end{array} \right)}{\text{Q.tà lorde monomateriale} \\ \text{dic anno X-1}}$$

e) **GIACENZA MULTI 31 dic anno X-1:** quantità in giacenza rilevata nell'inventario fisico

f) **% IMB. MULTI dic anno X-1:**

$$\frac{\sum_{\text{Bacino Z}} \left(\begin{array}{l} \text{Q.tà lorde} \\ \text{multimateriale} \\ \text{bacino Z mese dic} \\ \text{anno X-1} \end{array} \times \begin{array}{l} \text{Media aritmetica} \\ \% \text{ imb. complessivi} \\ \text{bacino Z} \\ \text{(dic, nov, ott, set, ago, lug anno X-1)} \end{array} \right)}{\text{Q.tà lorde multimateriale} \\ \text{dic anno X-1}}$$

g) **GIACENZA MONO 31 dic anno X:** quantità in giacenza rilevata nell'inventario fisico

h) **% IMB. MONO dic anno X:**

$$\frac{\sum_{\text{Bacino Z}} \left(\begin{array}{l} \text{Q.tà lorde} \\ \text{monomateriale} \\ \text{bacino Z mese dic} \\ \text{anno X} \end{array} \times \begin{array}{l} \text{Media aritmetica} \\ \% \text{ imb. complessivi} \\ \text{bacino Z} \\ \text{(dic, nov, ott, set, ago, lug anno X)} \end{array} \right)}{\text{Q.tà lorde monomateriale} \\ \text{dic anno X}}$$

i) **GIACENZA MULTI 31 dic anno X:** quantità in giacenza rilevata nell'inventario fisico

j) **% IMB. MULTI dic anno X:**

$$\frac{\sum_{\text{Bacino Z}} \left(\begin{array}{l} \text{Q.tà lorde} \\ \text{multimateriale} \\ \text{bacino Z mese dic} \\ \text{anno X} \end{array} \times \begin{array}{l} \text{Media aritmetica} \\ \% \text{ imb. complessivi} \\ \text{bacino Z} \\ \text{(dic, nov, ott, set, ago, lug anno X-1)} \end{array} \right)}{\text{Q.tà lorde multimateriale} \\ \text{dic anno X}}$$



- k) **PRODOTTI SELEZIONATI anno X**: somma dei Prodotti selezionati dal CSS nell'anno X
- l) **FRAZ. ESTR. NEI PRODOTTI anno X**: somma degli addendi mensili D) dell'algoritmo Sottoprodotti quota PRO di cui all'articolo 7.1
- m) **IMBALLAGGI NEI SOTTOPRODOTTI SELEZIONATI anno X**: somma degli addendi mensili B) dell'algoritmo Sottoprodotti quota PRO di cui all'articolo 7.1
- n) **FRAZ. FINE COSTITUITA DA PLASTICA <20x20 mm RILEVATA NEL PLASMIX FINE anno X**: somma degli addendi mensili E) dell'algoritmo Sottoprodotti quota PRO di cui all'articolo 7.1

PER PRESA VISIONE



Allegato 6c: Costi analisi

Rev. 1 del 01/09/2023

Con riferimento alle penali P01 e P04, si riportano di seguito i costi delle analisi effettuate su Prodotti e Sottoprodotti, definite all'articolo 12 del Contratto, che verranno periodicamente aggiornate durante la durata del Contratto, in funzione di variazioni sul numero dei parametri da analizzare e sugli importi da riconoscere alle società di analisi, anche in caso di eventuali nuovi affidamenti.

Anno 2023

Aggiornamento a seguito di nuova gara di appalto per le Società di analisi prot. 722314114 del 15/03/2023.

Categoria	Articolo	Costo medio analisi Gennaio-Aprile	Costo medio analisi Maggio-Dicembre
1	SELE-CTA/M	102,06 €	102,81 €
	SELE-CTL/M	102,06 €	102,81 €
	SELE-CTC/M	88,14 €	90,27 €
	SELE-MCPL-PET1	88,14 €	90,27 €
	SELE-MCPL-PET2	88,14 €	90,27 €
2	SELE-CTE/M	60,31 €	69,36 €
3	SELE-CAS/M	60,31 €	54,36 €
4	SELE-IPP/C	185,56 €	167,26 €
	SELE-MPR/C	129,90 €	117,08 €
	SELE-MPR/S	129,90 €	132,08 €
5	SELE-IPS/C	139,17 €	155,45 €
6	SELE-FIL/M	106,70 €	126,17 €
	SELE-FIL/M 2	106,70 €	- €
	SELE-FILM-C	185,56 €	197,26 €
	SELE-FILM-N	106,70 €	111,17 €
	SELE-FILM/SMALL	213,40 €	207,35 €
	SELE-FLEX/L	169,45 €	157,17 €
	SELE-FLEX/S	213,40 €	192,35 €
7	SELE-VPET/C	91,76 €	90,27 €
8	SELE-RPO/M	185,56 €	167,26 €
	SELE-MPO/B	185,56 €	167,26 €
	SELE-MPO/C	185,56 €	167,26 €
	SELE-CHEMIX/C	213,40 €	192,35 €
-	Plasmix-Fine	167,01 €	150,53 €
	Plasmix	148,45 €	133,81 €

Anno 2024

Si conferma il costo medio analisi indicato per il periodo maggio-dicembre 2023.



Allegato 7: Modalità di analisi di Prodotti e Sottoprodotti – Metodo RP030

Rev. 0 del 01/04/2023

Le analisi merceologiche dei Prodotti e dei Sottoprodotti vengono effettuate al fine di verificare la conformità alla relativa specifica riportata all'interno dell'Allegato 24. Di seguito si descrivono le modalità operative per la determinazione delle quantità percentuale di imballaggi estranei, altri manufatti e in generale delle impurità solide presenti nel Prodotto selezionato o nel Sottoprodotto.

7.1 PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN FASE DI ANALISI

Adottare comportamenti e dispositivi di protezione individuale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (DLgs 81/08 e s.m.i.). La presente disposizione è puramente indicativa e non esaustiva.

7.2 DOTAZIONI NECESSARIE ALL'ANALISI

Per tutti i Prodotti e i Sottoprodotti oggetto di analisi le dotazioni necessarie sono:

- Muletto a pinze
- Benna a ragno/cucchiaio/cucchiaio a pinza
- Bilancia da magazzino (portata 1.000 kg, divisione scala non superiore a 400 g) o dinamometro (portata 200 kg, divisione scala non superiore a 50 g)
- Bilancia tecnica con divisione scala non superiore a 50 g
- Bilancia tecnica con divisione scala non superiore a 10 g
- Cassoni e/o sacchi
- Sacchetti di plastica
- Vaglio a maglia 20x20 mm
- Vaglio a maglia di diametro 55 mm (da utilizzare su richiesta dei PRO)

7.3 CAMPIONAMENTO DEL MATERIALE DA ANALIZZARE

Materiale Pressato

- Individuare una balla da sottoporre a ispezione (l'individuazione è a cura esclusiva dei PRO o di personale da esso incaricato) che deve essere prelevata con il muletto a pinze e portata nell'area miscelazione/analisi;
- Pesare la balla da cui verrà prelevato il campione di materiale da sottoporre all'analisi merceologica, al fine di avere un'indicazione per la sua successiva ripartizione;
- Liberare la balla tagliando i fili di ferro;
- Miscelare accuratamente il materiale con la benna a ragno/cucchiaio/cucchiaio a pinza e distribuirlo in maniera uniforme;
- Effettuare la partizione della massa di materiale in due o più parti al fine di soddisfare i requisiti minimi in termini di peso del campione da analizzare;
- L'ispettore sceglie la parte da analizzare che deve essere necessariamente cernita per intero.

Materiale Sfuso

- Prelevare il materiale che si vuole analizzare da tramoggia o per caduta. Se il materiale



- viene campionato a caduta apporre sul report la data/ora/turno di produzione, se invece il campione è prelevato da tramoggia non apporre la data di produzione. In entrambi i casi riportare il punto di prelievo del materiale nel campo NOTE del report;
- Portare il contenitore con il materiale prelevato in area analisi e svuotarlo;
 - Miscelare accuratamente il materiale con la benna a ragno/cucchiaio/cucchiaio a pinza e distribuirlo in maniera uniforme;
 - Effettuare la partizione della massa di materiale in due o più parti al fine di soddisfare i requisiti minimi in termini di peso del campione da analizzare;
 - L'ispettore sceglie la parte da analizzare che deve essere necessariamente cernita per intero.

N.B.: una volta enucleato il campione per l'analisi, il materiale restante deve essere accantonato separatamente e tenuto a disposizione fino alla conclusione della cernita per eventuali nuove partizioni necessarie per soddisfare i requisiti minimi in termini di peso del campione.

7.4 ESECUZIONE DELL'ANALISI

Per quanto riguarda le diverse frazioni merceologiche da cernire per ciascun Prodotto e Sottoprodotto si deve fare riferimento al corrispondente report di analisi redatto sulla base delle specifiche tecniche di cui all'allegato 21. Per l'attribuzione polimerica degli oggetti fa testo il riconoscimento visivo (es.: aspetto, colore, presenza marchio...). Gli imballaggi con evidenti residui del contenuto sono da considerarsi "Frazione Estranea" quando il residuo del contenuto, in peso, è maggiore del peso dell'imballaggio stesso. Per quanto riguarda la distinzione tra CPL in PET opaco e non opaco si faccia riferimento al paragrafo 7.5.

Al fine di rilevare tutte le impurità solide presenti nel campione, la frazione residua delle operazioni di cernita di cui sopra deve essere sottoposta ad un vaglio con rete di maglia 20 mm x 20 mm. Il sopravaglio viene ulteriormente cernito come precedentemente descritto ed il sottovaglio ottenuto viene aggiunto alle impurità solide riscontrate.

Su richiesta COREPLA o dell'ispettore competente può essere prevista una ulteriore vagliatura a 55 mm.

Al termine dell'analisi tutte le frazioni così ottenute/segregate vanno pesate utilizzando le dotazioni idonee di cui al paragrafo 7.2.

La quantità, espressa in percentuale, di frazioni segregate è quindi data da:

$$\frac{\text{Peso frazione [g]}}{\text{Peso campione analizzato [g]}} \times 100$$

Al termine dell'analisi e quindi della determinazione della percentuale delle frazioni rilevate, l'ispettore deve compilare accuratamente ed in tutte le sue parti il report relativo al Prodotto/Sottoprodotto analizzato.

7.5 METODO DI CLASSIFICAZIONE CPL PET AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI OPACITÀ

Il contenitore di PET da valutare deve essere pressato longitudinalmente in modo che le pareti interne del contenitore siano il più possibile aderenti.

Il contenitore di PET sarà classificato OPACO qualora impedisca la lettura del testo campione se posto a contatto su un piano orizzontale con il foglio di stampa bianco (lettura a luce riflessa e non per trasparenza).

Il testo campione in ottemperanza alla norma UNI 1103801-2010 è formato con caratteri maiuscoli neri, corpo 5 mm (tipo di carattere Verdana) su foglio bianco.



Qualora la scritta sia leggibile il contenitore oggetto di valutazione è da considerarsi NON OPACO e quindi selezionabile (sempre che sia di volume inferiore a 5 litri), viceversa il contenitore è da considerarsi OPACO.

7.6 QUANTITATIVI ANALISI

Di seguito si riporta la tabella che esplicita per ogni Prodotto e Sottoprodotto il peso minimo del campione da analizzare.

CATEGORIA	CLASSIFICAZIONE	Codice	Peso minimo campione (kg)
1. Prodotti contenitori per liquidi in PET			
1A	SELE-CTA/M	26010	50
1B	SELE-CTL/M	25010	50
1C	SELE-CTC/M	22010	50
1D	SELE-MCPL/PET 1	22016	50
1E	SELE-MCPL/PET 2	22017	50
2. Prodotti contenitori in PE			
2A	SELE-CTE/M	24010	50
3. Prodotti a base cassette			
3A	SELE-CAS/M	28710	50
4. Prodotti rigidi in PP/ PE			
4A	SELE-IPP/C	2A210	30
4B	SELE-MPR/C	28411	50
4C	SELE-MPR/S	28412	30
5. Prodotti in Polistirolo			
5A	SELE-IPS/C	29210	30
6. Prodotti di imballaggi flessibili			
6A	SELE-FILM/N	28610	50
6B	SELE-FILM/C	24612	50
6C	SELE-FILM	24610	50
6D	SELE-FILM/SMALL	24618	50
6E	SELE-FLEX/L	27252	50
6F	SELE-FLEX/S	28612	50
6G	SELE-FLEX/S1	27255	50
6H	SELE-FLEX/S2	27256	50
7. Altri prodotti a base PET			
7A	SELE-VPET/C	21410	50
8. Altri prodotti di imballaggi misti			
8A	SELE-RPO/M	27253	50
8B	SELE - MPO/B1	27254	50
8C	SELE-MPO/B2	28212	50
8D	SELE-MPO/C	28211	50
8E	SELE-CHEMIX/C	27257	50
SOTTOPRODOTTI			
PLASMIX		27213	50
PLASMIX FINE		27200	30



Allegato 8a: Modalità operative per l'effettuazione dei prelievi e delle analisi qualitative del materiale conferito

Rev. 0 del 01/04/2023

Ai fini della definizione delle modalità operative per il prelievo e la successiva determinazione della quantità percentuale di frazioni di imballaggi e frazione estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni) presenti nel materiale conferito al CSS si fa riferimento agli accordi tra ANCI e PRO e nello specifico al Metodo AQ20 dell'Allegato Tecnico ANCI-COREPLA e i relativi addendum.

Allegato 8b: Procedura per la gestione dei respingimenti del Materiale

Rev. 0 del 01/04/2023

Il presente Allegato disciplina il respingimento di carichi di Materiale privo delle condizioni igienico-sanitarie minime per l'effettuazione dell'analisi o accompagnati da formulari riportanti codice CER non corrispondente alla tipologia di rifiuto conferito, con riferimento a quanto riportato all'art. 18.3.1.

Ai fini della corretta gestione del respingimento del carico del Materiale, deve essere correttamente compilato il modulo "Allegato H", allegato alla Convenzione Locale-Tipo per il conferimento dei rifiuti di imballaggi in plastica provenienti da raccolta differenziata.

Qualora il respingimento riguardi il mancato rispetto delle condizioni igienico-sanitarie, il CSS è tenuto a coinvolgere il personale della società d'analisi, se presente in Stabilimento al momento dello scarico, affinché lo stesso possa prendere debita visione del Materiale e possa valutare se gli elementi di contaminazione (insetti o animali o carogne o putrescenti o maleodoranti) siano in concentrazione tale da far venir meno le condizioni igienico-sanitarie minime necessarie per l'effettuazione delle analisi garantendo la salute e la sicurezza dell'operatore.

Qualora l'incaricato della società non riscontrasse la sussistenza delle condizioni di cui sopra e il CSS volesse comunque procedere al respingimento, l'incaricato della società di analisi apporrà comunque la propria firma sull'Allegato H nel campo a ciò dedicato, inserendo una nota relativa alla propria diversa valutazione.

Successivamente ad ogni respingimento sia la società di analisi che il CSS invieranno tutta la documentazione necessaria a documentare le ragioni e le circostanze del respingimento effettuato con le seguenti modalità:

- videoripresa di almeno 30 secondi dalla quale si evinca inequivocabilmente che il Materiale viene scaricato dal camion respinto (obbligo di inquadrare la targa e la balla contaminata, nel caso di Materiale pressato, in un'unica sequenza);
- videoripresa di almeno 30 secondi senza zoom e scatti repentini che evidenzii la motivazione del respingimento e nel caso di Materiale pressato la ripresa dell'etichetta della balla.

La responsabilità del respingimento è sempre del CSS.



Allegato 9: Modalità di gestione del programma periodico di campionamento

Rev. 0 del 01/04/2023

Premessa

Come previsto dagli accordi tra PRO e ANCI, è stato sviluppato un algoritmo che verrà installato su pc collegato al terminale Bilanciai della pesa ponte di ciascun impianto per il campionamento randomico dei carichi in ingresso.

Considerata la progressiva installazione dell'algoritmo presso ciascun Centro ricevente può essere alternativamente richiesta:

- l'applicazione della procedura di cui al successivo capitolo 2. MODALITA' DI CAMPIONAMENTO RANDOMICO, laddove il programma risulta installato;
- l'applicazione della procedura di cui al successivo capitolo 3. MODALITA' MANUALE DI CAMPIONAMENTO, laddove il software non risultasse ancora installato o in caso di malfunzionamento dello stesso (in questo caso saranno i PRO a indicare di procedere al prelievo manuale dei carichi).

In ogni caso il Centro Ricevente ha la possibilità di scaricare dal sistema CEBIS il report "*COX-chi conferisce a chi*" che fornisce indicazioni sui flussi di materiale in ingresso (si veda successivo capitolo 1. REPORT "*COX-CHI CONFERISCE A CHI*" per la spiegazione del contenuto) e le indicazioni per il campionamento di cui al successivo capitolo 3.

- **REPORT "COX-CHI CONFERISCE A CHI"**

Il Centro Ricevente può scaricare dal sistema CEBIS il report "*COX-Chi conferisce a chi*" popolando come definito nel seguito il parametro di lancio 'Layout sintetico':

SI (valore proposto in automatico dal sistema) Versione sintetica per Bacino

Questa opzione consentirà di ottenere una versione del file con una riga per ogni bacino, più facilmente consultabile.

Tali stampe riepilogano numerose informazioni relative ai soggetti autorizzati al conferimento presso il Centro Ricevente, in base alla convenzione stipulata con i PRO.

Si rimanda alle procedure operative aggiornate relative alla gestione del sistema CEBIS di COREPLA per la descrizione puntuale delle voci del Report e si danno nel seguito alcune indicazioni in relazione all'utilizzo delle informazioni in questo contenute.

a. Tipo Flusso

In base agli accordi vigenti tra i PRO e Anci un convenzionato può attivare sulla stessa combinazione di piattaforma di conferimento, Centro Ricevente e tipologia di raccolta (Monomateriale/Multimateriale) fino a quattro tipi di flusso, attivando di conseguenza per il flusso Monomateriale quattro differenti bacini:

- Flusso A: rifiuti di imballaggio in plastica di origine domestica (traccianti <=20%);
- Flusso B: rifiuti di imballaggio comunque conferiti al servizio pubblico di origine non domestica (traccianti >20%);
- Flusso C: contenitori per liquidi di provenienza domestica (CPL =>90%);



- **Flusso C-RPET:** contenitori per liquidi in PET per uso alimentare e provenienti da raccolta selettiva (CPL in PET alimentare =>95%).

Per il flusso Multimateriale possono essere visualizzate due tipologie di bacino, D1L o D2L, che caratterizzano i bacini con conferimento diretto e in modalità sfusa del multi materiale leggero (plastica + acciaio e/o alluminio e/o poliaccoppiato a base carta).

b. Centro Prevalente

I bacini che possono essere analizzati con effetto sul calcolo della media del periodo utilizzata per la determinazione dei corrispettivi sono i soli per i quali il Centro Ricevente è **'prevalente'**: l'analisi in questo caso è di tipo *'dovuta per convenzione'* o, eventualmente, *'richiesta da convenzionato'*. Il numero minimo di analisi da effettuarsi nel periodo è indicato nel campo "frequenza minima".

Per il Monomateriale pressato i PRO hanno la facoltà di variare le destinazioni rispetto a quelle previste in convenzione, ma in questo caso l'eventuale analisi su uno di questi destini alternativi per i quali il centro è **'non prevalente'** può avere effetto solo per la fatturazione del singolo carico: si tratterà di analisi di tipo *'aggiuntiva COREPLA'*.

c. Campionare

Il campo 'Campionare' indica se per effettuare il numero richiesto di analisi *'dovute per convenzione'* sul bacino sia necessaria una analisi.

Il campo si aggiorna in base al caricamento dei rapporti di analisi *'dovute per convenzione'* a sistema, di conseguenza trascorrono anche 4/5 giorni dal prelievo del campione prima che la colonna del report recepisca l'effettuazione di una analisi.

Di conseguenza:

'Campionare' = S Indica che per raggiungere il numero richiesto di analisi *'dovute per convenzione'* il campionamento e la relativa analisi devono essere effettuati.

'Campionare' = N Indica che il campionamento e la relativa analisi non devono essere effettuati.

d. Campionare entro

Questa colonna fornisce il mese entro il quale sarà necessario effettuare il campionamento per poter avere nel periodo il numero minimo di analisi previsto dalla convenzione per quel bacino.

e. Tipo

Qualora per un bacino il valore nella colonna 'Campionare' sia uguale a 'S', i valori visualizzati



nella colonna 'Tipo' hanno i seguenti significati:

- AQ14: devono ancora essere effettuate le analisi minime previste sul periodo;
- AQ14+: sono già state effettuate le analisi minime previste sul periodo ma viene richiesta una ulteriore analisi nel periodo.

f. Colonne raccolta attivata multimateriale

Nelle colonne:

- Carta
- Alluminio
- Acciaio
- Poliacc. Base Carta (cart/bevande)
- Vetro

vengono visualizzate le informazioni relative alle tipologie di raccolta multimateriale attivate dal convenzionato con conferimento diretto al Centro Ricevente.

(N = tipologia di raccolta non attivata; S = tipologia di raccolta attivata)

g. Colonne Ultimo giorno e successive

Nelle cinque colonne:

- Ult.Giorno
- Penult.Giorno
- Terzult.Giorno
- Quartult.Giorno
- Quintult.Giorno

vengono visualizzati i giorni in cui sono stati campionati i carichi su cui si sono effettuate le ultime 5 analisi.

h. Conferimento raccolta diretta

I bacini che conferiscono con mezzi della raccolta diretta hanno il campo valore uguale a 'S'.

I bacini che invece provengono da CC, da impianti intermedi di trasferimento oppure a seguito di trasbordo effettuato con modalità diverse da quelle previste dagli accordi tra i PRO e Anci, e i bacini per i quali il convenzionato coincide con il Centro ricevente, il cui conferimento può avvenire dal lunedì al venerdì non prima delle ore 7.00 e non oltre le 19.00, avranno il campo valore uguale a 'N'.

• **MODALITA' DI CAMPIONAMENTO RANDOMICO**

Nei Centri riceventi dove è attivo il sistema di campionamento casuale dei carichi, non devono essere seguite le indicazioni di campionamento fornite dal COX-*Chi conferisce a chi* (vedi punti



1.c e 1.d precedenti). Sarà il software, installato su pc dedicato collegato al terminale di Bilanciai, a decidere in maniera casuale, al momento della prima pesata, se il carico dovrà essere campionato o meno. Il Centro Ricevente dovrà attenersi alla risposta fornita dal programma. Il COX-Chi conferisce a chi può essere comunque consultato per avere indicazioni sulla tipologia di flussi attesi in ingresso nel singolo impianto.

Una volta che il carico in ingresso è posizionato sulla pesa ponte del Centro Ricevente, si procederà alla prima pesata del mezzo secondo la procedura di seguito indicata:

- a. Nel programma di campionamento casuale posizionarsi sul tab “Nuova pesata” (vedi fig. 1);
- b. registrare la targa della motrice e dell’eventuale rimorchio;
- c. registrare il numero di bacino nel riquadro “Nuovo Bacino” e premere il tasto “Aggiungi”: se il bacino è presente nella lista di quelli autorizzati allo scarico nel Centro Ricevente verrà visualizzato nel riquadro accanto. Se il bacino non è presente nella lista di quelli autorizzati allo scarico nel Centro Ricevente verrà restituita una notifica di errore. Sarà possibile riprovare a digitare il numero di bacino corretto. Nel caso persista l’errore sarà necessario contattare la funzione Raccolta di COREPLA per verificare la correttezza del numero di bacino indicato sul formulario.
N.B. in caso di conferimento multi-bacino questa operazione deve essere ripetuta per tutti i bacini indicati nelle note del formulario;
- d. registrare nel riquadro “Nuovo Barcode” il numero di barcode applicato sul formulario utilizzando il lettore USB in dotazione (in alternativa il numero del barcode può essere digitato manualmente) e premere il tasto “Aggiungi”. Il numero di barcode verrà visualizzato nel riquadro accanto.
N.B. in caso di conferimento multi-formulario questa operazione andrà ripetuta per tutti i formulari, registrando il barcode apposto su ogni singolo formulario;
- e. premere il tasto “prendi peso Bilancia 1” (o “prendi peso Bilancia 2” nel caso il Centro sia dotato di due bilance e si stia utilizzando quella convenzionalmente individuata come 2). Questa operazione assocerà il peso lordo rilevato ai dati sopra inseriti;
- f. premere il tasto “invia dati a COREPLA”. Pochi istanti dopo verrà restituita a schermo intero una delle seguenti informazioni:
 - “il viaggio deve essere campionato”, su sfondo giallo, se il carico deve essere sottoposto a prelievo;
 - “il viaggio non deve essere campionato”, su sfondo verde, se il carico non deve essere sottoposto a prelievo.

In entrambi i casi si avranno 30 secondi di tempo per confermare di avere compreso l’informazione ricevuta, premendo il tasto “ok”.

- g. Il terminale Bilanciai stamperà la bindella di pesata che riporterà, oltre alle consuete informazioni (bacino, barcode, data e ora, peso lordo) anche il numero di targa del mezzo e l’eventuale indicazione di campionamento (“Richiesta campionamento”).

In caso di richiesta di campionamento, copia della bindella e del formulario dovranno in ogni caso essere forniti all’autista del mezzo per il corretto espletamento delle successive procedure di campionamento tramite videoripresa.

Per la pesatura della tara del mezzo, al momento dell’uscita dall’impianto, dalla maschera “Seconda pesata” andrà richiamato il conferimento scansionando il barcode apposto sul formulario.

Di seguito si riporta la schermata del programma per il campionamento casuale dei carichi e le spiegazioni di alcune funzionalità aggiuntive.

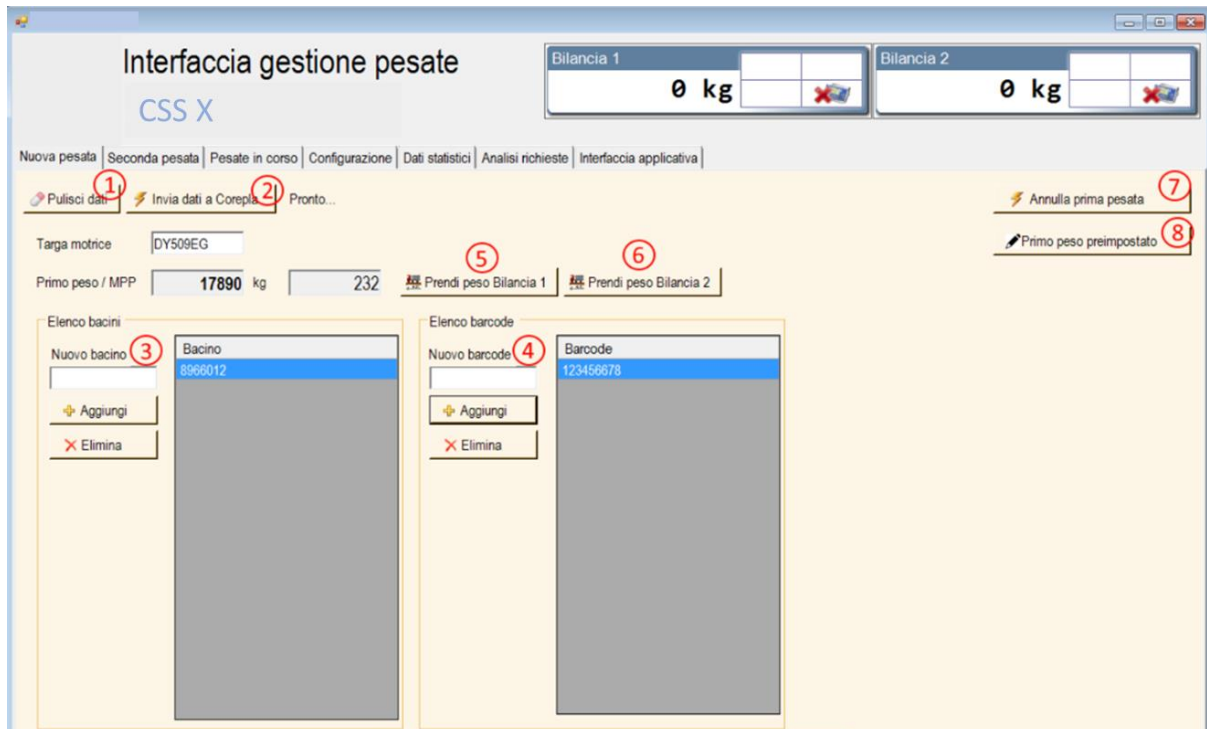


Figura 1 – Schermata Nuova pesata del software di campionamento randomico

- 1) Consente di pulire i dati dell'interfaccia prima della chiusura della pesata in caso di errori di inserimento;
- 2) dopo aver inserito i dati obbligatori invia i dati definitivi della pesata al sistema;
- 3) campo da utilizzare per inserire un nuovo bacino;
- 4) campo da utilizzare per inserire un nuovo barcode;
- 5) pulsante per prendere il peso dalla bilancia 1;
- 6) pulsante per prendere il peso dalla bilancia 2 (nel caso in cui il Centro Ricevente abbia due pese);
- 7) e 8) operazioni speciali: fare riferimento a quanto riportato nel successivo capitolo 2.1

Una volta effettuato lo scarico del materiale, il mezzo vuoto si posizionerà sulla pesa per la pesata della tara.

Di seguito vengono riportati i passaggi da seguire per effettuare la pesata del mezzo vuoto:

1. nel programma di campionamento randomico aprire il tab "Seconda Pesata" (vedi punto 1 della fig. 2);
2. posizionare il cursore nella barra gialla a destra dell'indicazione Barcode e registrare il barcode applicato sul formulario utilizzando il lettore USB o digitandolo con tastiera. Se la procedura è stata correttamente eseguita il software recupererà i dati della prima pesata dello stesso formulario ancora pendenti nel programma e visibili nel tab "Pesate in corso";
3. premere il tasto "prendi peso Bilancia 1" (o "prendi peso Bilancia 2" nel caso il Centro sia dotato di due bilance e si stia utilizzando quella convenzionalmente individuata come 2). Questa operazione assocerà il peso del mezzo vuoto (tara) rilevato ai dati sopra inseriti;
4. premere il tasto "invia dati a COREPLA";



5. il terminale Bilanciai stamperà la bindella riportante i dati della prima e della seconda pesata, il numero di targa registrato durante la prima pesata e l'eventuale indicazione di richiesta campionamento avvenuta nel corso della prima pesata.

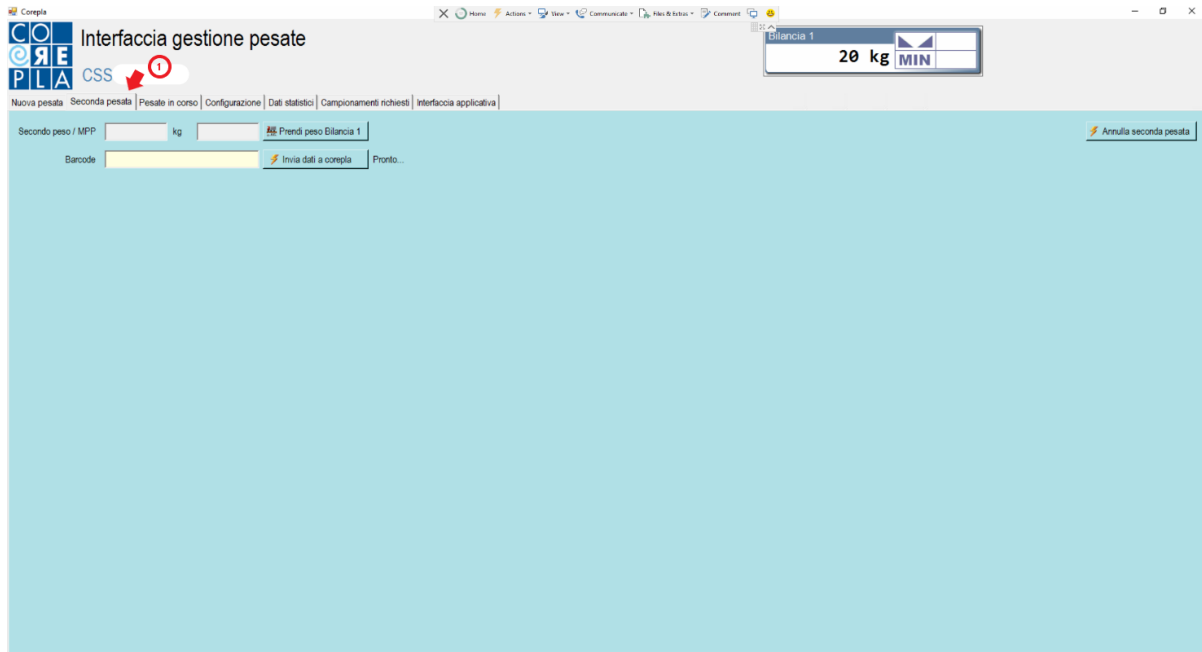


Figura 2 - Schermata Seconda pesata del software di campionamento randomico

Per non incorrere in eventuali penali, il Centro ricevente dovrà attenersi a quanto di seguito indicato:

- tutti i carichi in ingresso di competenza dei PRO devono essere pesati utilizzando il software di campionamento randomico con le modalità sopra descritte;
- in caso di malfunzionamento del software di campionamento randomico, il Centro ricevente dovrà darne tempestiva comunicazione ai PRO (mail qualita@corepla.it) che, eventualmente, potranno dare indicazione di procedere al campionamento manuale dei carichi secondo quanto previsto dal successivo capitolo 3;
- nel caso in cui, pur avendo ricevuto dal software l'indicazione di procedere al campionamento del carico, non si possa procedere al prelievo dei rifiuti, dovrà esserne data tempestiva informazione ai PRO (mail qualita@corepla.it) indicando i riferimenti del conferimento (numero di bacino e numero di barcode), allegando copia del formulario e della bindella di pesata e indicando le motivazioni di tale impedimento;
- nelle fasce orarie di ricezione del materiale di competenza dei PRO i programmi utili al corretto funzionamento del campionamento randomico devono essere sempre attivi.

a. GESTIONE ERRORI PESATA

I tasti Annulla prima Pesata, Primo peso preimpostato e Annulla seconda pesata possono essere utilizzati nel caso in cui ci si accorga di un errore, quale inserimento del bacino, della targa o del barcode errati.

Si dovrà procedere ad una nuova pesata, eventualmente utilizzando il primo peso preimpostato qualora il camion abbia già scaricato o comunque non sia possibile eseguire nuovamente la prima pesata.



Tutti i dati di annullamento vengono registrati in un log per tracciatura.

• MODALITA' MANUALE DI CAMPIONAMENTO

La seguente procedura si applica nel caso in cui non sia stato ancora installato nel Centro ricevente il programma di campionamento casuale del carico o nel caso in cui quest'ultimo risultasse momentaneamente non funzionante. In quest'ultimo caso l'indicazione di utilizzare la seguente procedura verrà eventualmente data dai PRO stessi (ufficio Qualità COREPLA) previa tempestiva comunicazione da parte del Centro Ricevente del malfunzionamento (mail qualita@corepla.it).

Nel caso, quindi, sia necessario procedere al campionamento con scelta del carico da sottoporre ad analisi non effettuata dal software di campionamento randomico, il Centro Ricevente dovrà estrarre dal Sistema Informativo Cebis il report "*COX Chi conferisce a Chi*", che costituisce il programma periodico di campionamento del materiale in ingresso, almeno due volte a settimana, il lunedì e il giovedì.

Il Centro Ricevente ha la responsabilità del campionamento dei bacini Monomateriale per i quali l'impianto risulta come centro 'prevalente' da *COX-Chi conferisce a chi*.

Il Centro Ricevente è tenuto al campionamento dei bacini Monomateriale che risultano da campionare (vedi precedente punto 1.c) rispettando la tempistica limite indicata nel precedente punto 1.d.

N.B. si tenga conto che la convocazione per l'analisi deve essere inviata al convenzionato con 48 ore di anticipo. Per essere validi nel mese indicato come termine per le analisi (vedi precedente punto 1.d) i campionamenti devono essere effettuati e comunicati ai PRO tassativamente entro gli ultimi due giorni lavorativi del mese.

Al fine di ottimizzare la rappresentatività dei campionamenti del materiale sfuso, si dovrà procedere, ove possibile, alla rotazione dei giorni di prelievo tenendo conto delle informazioni di cui al precedente punto 1.g (es: se un bacino conferisce tutti i giorni ed è stato campionato l'ultima volta di lunedì e quella precedente di martedì, per una successiva analisi preferibilmente andrebbe campionato di mercoledì, giovedì o venerdì).

• CAMPIONAMENTI AGGIUNTIVI

Fermo restando quanto indicato all'art. 18.2, Il Centro ricevente ha comunque facoltà di effettuare campionamenti sui carichi non sorteggiati in maniera casuale dal software di cui al capitolo 2. o, in caso di applicazione della procedura manuale di cui al capitolo 3., sui bacini per i quali il centro è un destino 'non prevalente' o su bacini per i quali l'indicazione di campionamento sia 'N' in una di queste situazioni:

- qualità del materiale conferito all'apparenza molto scadente (Frazione Estranea superiore al limite fissato per ciascuna tipologia di flusso):
 - monomateriale FE >20%;
 - multi materiale leggero FE Plastica >22%;
- carichi pressati con balle composte in modo omogeneo da materiali traccianti (dopo aver verificato che non si tratti di un bacino già catalogato come appartenente al flusso di tipo B);
- carichi a composizione anomala (es. scarti di lavorazione, materiale pre-consumo);
- carichi difformi dal flusso di appartenenza.

La motivazione di tale campionamento aggiuntivo deve essere indicata nel report di prelievo.



- **CALCOLO PENALI PER MANCATI CAMPIONAMENTI IN CASO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI AL CAPITOLO 3.**

Il metodo viene applicato per quantificare i campioni programmati e non prelevati ai fini del calcolo delle penali da addebitare ai singoli Centri riceventi per mancato rispetto del programma periodico di campionamento, ottenibile tramite il Report CEBIS COX *Chi conferisce a Chi*, e per mancato rispetto delle richieste scritte di campionamenti aggiuntivi trasmesse da Corepla, nel caso il Centro ricevente applichi la procedura di cui al capitolo 3.

Per i Centri riceventi in cui è attiva la modalità di campionamento randomico ma sia stata data indicazione dai PRO di procedere all'applicazione della procedura di cui al capitolo 3 per malfunzionamenti del software, le penali per mancati campionamenti verranno calcolate sui carichi conferiti a partire dal giorno successivo a quello in cui i PRO hanno effettuato la suddetta comunicazione.

I campioni programmati e non prelevati si determinano come nel seguito:

1. Estrazione dal sistema CEBIS dei bacini che hanno frequenza di campionamento in scadenza per ogni mese di competenza riportato nella colonna "Campionare entro" (Es. per un bacino con frequenza 4/mese con indicazione campionare entro gennaio, si intende che su questo bacino vanno effettuati 4 campionamenti con analisi valide per il mese di gennaio).
2. Individuazione dei soli bacini senza analisi utili ai fini del calcolo della media sul periodo di competenza che abbiano almeno ricevuto conferimenti sufficienti a soddisfare la frequenza di analisi minima prevista nel periodo utile su Centro ricevente prevalente (ovvero concordato con il convenzionato per analisi ai fini della determinazione dei corrispettivi) e verifica del numero dei conferimenti effettuati sul periodo (campioni programmati e non effettuati = n° conferimenti effettuati).
3. Sottrazione dal computo dei conferimenti cui applicare le penali:
 - 3.1 dei conferimenti effettuati nei giorni ed orari, comunicati dai PRO ai Centri riceventi, in cui il prelievo dei campioni sia stato effettuato sotto la responsabilità della società terza a tal fine incaricata di PRO;
 - 3.2 dei conferimenti che siano stati effettuati ed analizzati sul periodo di competenza con tipologia di analisi non utile ai fini del calcolo della media (es. analisi aggiuntive);
 - 3.3 dei conferimenti effettuati sui bacini che siano stati chiusi dai PRO prima dello scadere del periodo utile per il campionamento definito in base alla frequenza di ciascun singolo bacino, ad eccezione dei bacini con frequenza mensile o superiore per i quali non si applica questa esclusione;
 - 3.4 di tutti e soli i conferimenti inseriti in CEBIS direttamente dai PRO per cause indipendenti dall'adempimento del Centro ricevente agli obblighi contrattuali in merito;
 - 3.5 di tutti i formulari ricevuti negli ultimi due giorni lavorativi antecedenti la scadenza del periodo di ogni bacino (l'Allegato 1 dell'Allegato Tecnico degli Imballaggi in Plastica prevede la convocazione del convenzionato con un preavviso minimo di 48 ore lavorative, di conseguenza i prelievi degli ultimi due giorni lavorativi del periodo hanno validità per il periodo successivo);



- 3.6 dei formulari multipli ricevuti su singolo conferimento. Qualora nello stesso conferimento siano stati conferiti contestualmente più formulari relativi al medesimo bacino verrà conteggiata una sola penale per conferimento;
- 3.7 dei formulari ricevuti su bacini su cui sia stata rifiutata, da parte del servizio pianificazione analisi, la richiesta di analisi effettuata in CEBIS dal Centro ricevente per motivi non imputabili al Centro ricevente. In questo caso vengono stornati dal computo degli addebiti tutti i formulari conferiti nel periodo precedente al conferimento di cui sopra.
4. Individuazione di tutte le richieste di campionamenti aggiuntivi inoltrate ai Centri riceventi alle quali non sia seguito un tempestivo campionamento pur in presenza di conferimenti utili ad eccezione dei conferimenti effettuati nei giorni ed orari, comunicati dai PRO al Centro ricevente, in cui il prelievo dei campioni sia stato effettuato sotto la responsabilità della società terza a tal fine incaricata dai PRO. Addebito di penale per ogni carico utile non campionato conferito a partire dal giorno successivo alla data di invio della richiesta al Centro ricevente e fino alla data di chiusura del periodo di pertinenza della richiesta.
5. Individuazione di tutti i casi nei quali vi sia stata una richiesta di campionamento da parte del Software e il campione non sia stato prelevato o l'analisi non sia stata poi eseguita per non integrità del campione (es: sigilli rotti, campione messo in lavorazione), a prescindere dal soddisfacimento del rispetto della frequenza analisi di quel determinato bacino.



Allegato 10: Modalità di utilizzo delle etichette e dei sigilli per l'identificazione di Prodotti e Sottoprodotti

Rev. 0 del 01/04/2023

Ogni tipologia di Prodotto e Sottoprodotto dovrà essere opportunamente contrassegnata da una etichetta in plastica conforme al modello che i PRO forniscono ad ogni CSS a propria cura e spese. L'etichetta deve essere adeguatamente posizionata sulla legatura dei fili di ferro e in una posizione che non ne provochi la rottura oppure il distacco in caso di movimentazione.

Le etichette riportano i dati anagrafici del CSS e i campi compilabili nei quali questo è obbligato a indicare le informazioni necessarie per l'identificazione del Prodotto o del Sottoprodotto. In particolare i campi prevederanno l'inserimento delle seguenti informazioni:

- Data di Produzione
- Nome dell'articolo
- Peso della balla
- Turno di Produzione

Le etichette dovranno essere applicate e compilate obbligatoriamente prima del posizionamento della balla nel magazzino. Qualora nel magazzino identificato per lo stoccaggio di un determinato Prodotto o Sottoprodotto, si riscontrasse la presenza di una o più balle prive di etichette, queste potranno essere soggette a campionamento in conformità a quanto indicato nell'Allegato 7.

Nel caso dei Sottoprodotti e dei Prodotti di competenza di più PRO, la definizione della competenza della balla avverrà in fase di carico in uscita. Risulterà pertanto necessario apporre, in fase di carico, il sigillo in dotazione con l'indicazione del PRO di competenza.

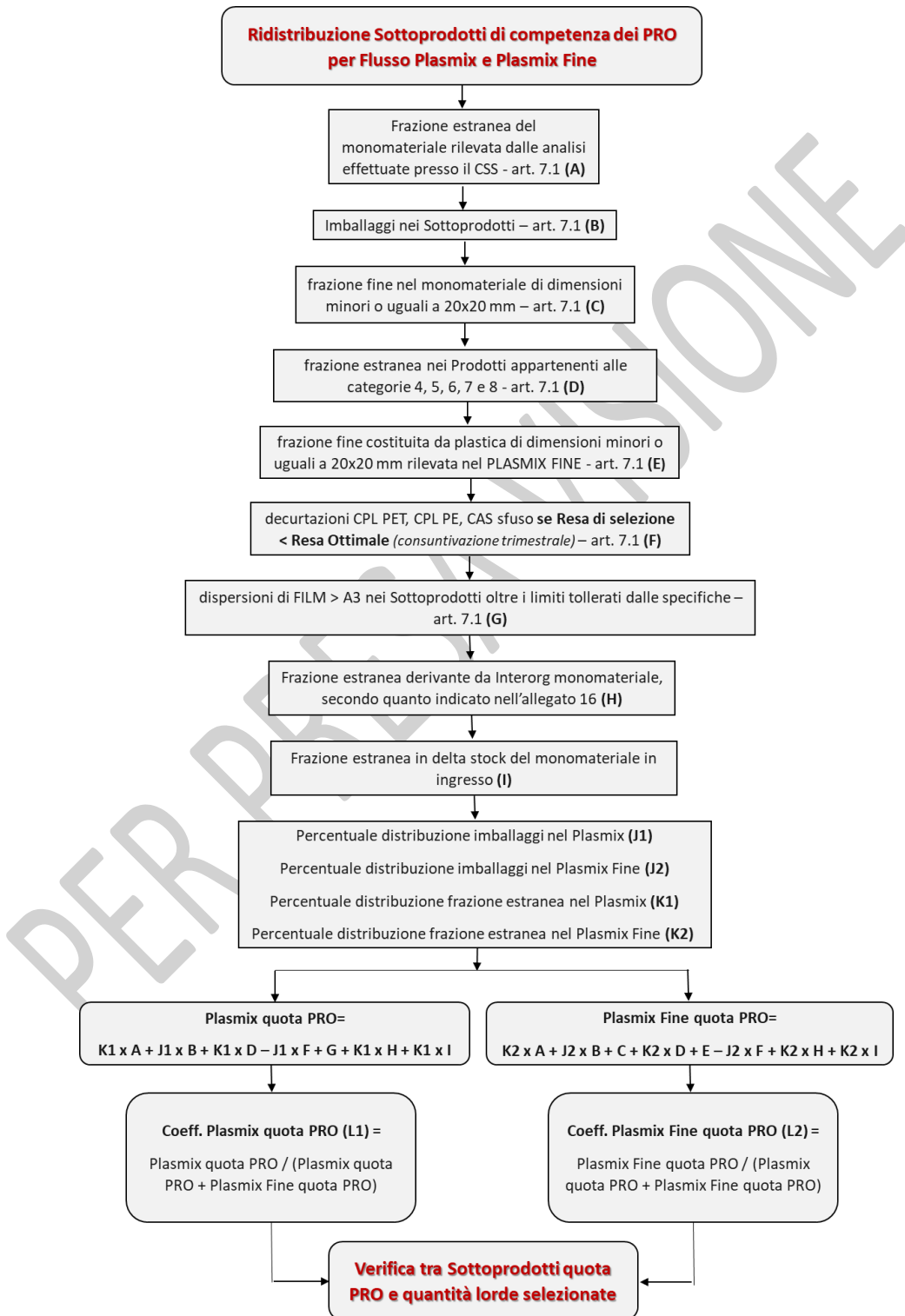
Al CSS è fatto obbligo di segnalare ai PRO, con almeno un mese di preavviso, la necessità di ricevere un nuovo lotto di etichette o sigilli, qualora si stia esaurendo la precedente fornitura. È fatto altresì divieto al CSS di destinare ad altro utilizzo le etichette e/o sigilli (ad es. apposizione su balle di rifiuti non oggetto del Contratto).

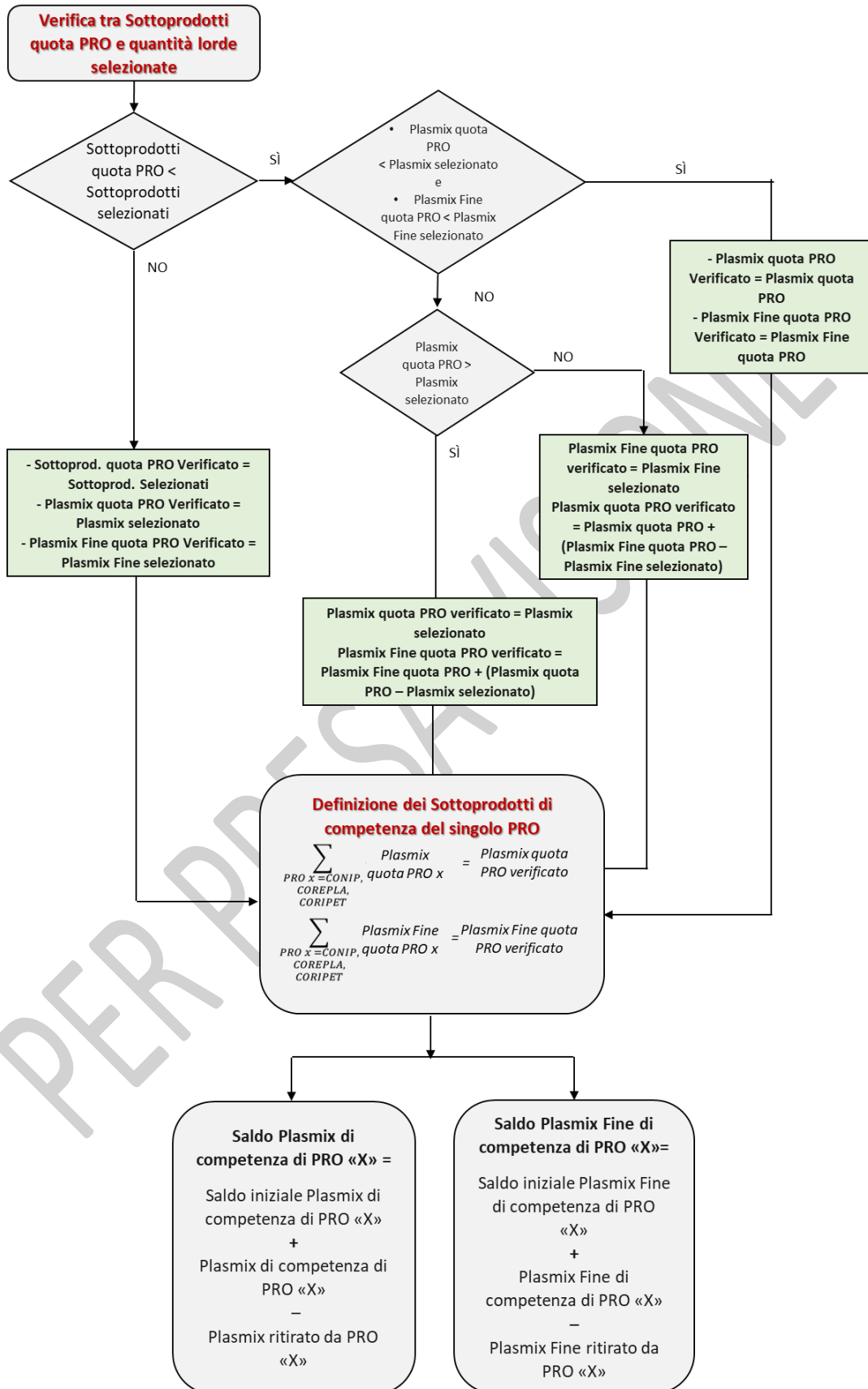
In ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale, è fatto obbligo al CSS di provvedere, a propria cura e spese, alla restituzione ai PRO delle rimanenze di etichette e sigilli consegnati.



Allegato 11: Flow Chart per la determinazione dei Sottoprodotti di competenza dei PRO

Rev. 0 del 01/04/2023







Allegato 12: Quote di mercato trimestrali (Q.M.)

Rev. 1 del 01/01/2024

Nel presente Allegato si riportano le quote di mercato "Q.M.", definite all'articolo 5.1, periodicamente aggiornate durante la durata del Contratto.

Anno 2023

Primo Trimestre 2023:

TIPOLOGIA DI IMBALLAGGI	Q.M. CONIP	Q.M. COREPLA	Q.M. CORIPET
Contenitori per liquidi in PET	0%	48,22%	51,78%
Contenitori per liquidi in PET azzurrato (SELE-CTA/M)	0%	31,03%	68,97%
Contenitori per liquidi in PET incolore (SELE-CTL/M)	0%	46,03%	53,97%
Contenitori per liquidi in PET colorato (SELE-CTC/M)	0%	65,02%	34,98%
Contenitori per liquidi in PET opachi ed etichettati (SELE-MCPL/PET)	0%	68,46%	31,54%
Casse da ortofrutta	80%	20%	0%
Altri imballaggi	0%	100%	0%

Secondo Trimestre 2023:

TIPOLOGIA DI IMBALLAGGI	Q.M. CONIP	Q.M. COREPLA	Q.M. CORIPET
Contenitori per liquidi in PET	0%	52,2%	47,8%
Contenitori per liquidi in PET azzurrato (SELE-CTA/M)	0%	40,09%	59,91%



Contenitori per liquidi in PET incolore (SELE-CTL/M)	0%	53,71%	46,29%
Contenitori per liquidi in PET colorato (SELE-CTC/M)	0%	64,97%	35,03%
Contenitori per liquidi in PET opachi ed etichettati (SELE-MCPL/PET)	0%	61,70%	38,30%
Casse da ortofrutta	80%	20%	0%
Altri imballaggi	0%	100%	0%

Terzo Trimestre 2023:

TIPOLOGIA DI IMBALLAGGI	Q.M. CONIP	Q.M. COREPLA	Q.M. CORIPET
Contenitori per liquidi in PET	0%	49,08%	50,92%
Contenitori per liquidi in PET azzurrato (SELE-CTA/M)	0%	32,94%	67,06%
Contenitori per liquidi in PET incolore (SELE-CTL/M)	0%	52,64%	47,36%
Contenitori per liquidi in PET colorato (SELE-CTC/M)	0%	63,62%	36,38%
Contenitori per liquidi in PET opachi ed etichettati (SELE-MCPL/PET)	0%	59,48%	40,52%
Casse da ortofrutta	80%	20%	0%
Altri imballaggi	0%	100%	0%

Quarto Trimestre 2023:

TIPOLOGIA DI IMBALLAGGI	Q.M. CONIP	Q.M. COREPLA	Q.M. CORIPET
Contenitori per liquidi in PET	0%	48,80%	51,20%



Contenitori per liquidi in PET azzurrato (SELE-CTA/M)	0%	31,95%	68,05%
Contenitori per liquidi in PET incolore (SELE-CTL/M)	0%	50,70%	49,30%
Contenitori per liquidi in PET colorato (SELE-CTC/M)	0%	62,11%	37,89%
Contenitori per liquidi in PET opachi ed etichettati (SELE-MCPL/PET)	0%	67,61%	32,39%
Casse da ortofrutta	80%	20%	0%
Altri imballaggi	0%	100%	0%

Anno 2024

Primo Trimestre 2024:

TIPOLOGIA DI IMBALLAGGI	Q.M. CONIP	Q.M. COREPLA	Q.M. CORIPET
Contenitori per liquidi in PET	0%	48,41%	51,59%
Contenitori per liquidi in PET azzurrato (SELE-CTA/M)	0%	33,45%	66,55%
Contenitori per liquidi in PET incolore (SELE-CTL/M)	0%	48,99%	51,01%
Contenitori per liquidi in PET colorato (SELE-CTC/M)	0%	60,57%	39,43%
Contenitori per liquidi in PET opachi ed etichettati (SELE-MCPL/PET)	0%	64,46%	35,54%
Casse da ortofrutta	80%	20%	0%
Altri imballaggi	0%	100%	0%



Allegato 13: Metodologia di calcolo degli Imballaggi di competenza dei singoli PRO (I.C.)

Rev. 0 del 01/04/2023

Nel presente Allegato si riporta la modalità di calcolo del parametro I.C. con riferimento a quanto indicato all'art. 5.2 del Contratto.

Definizione dell'IC nel mese X per il singolo CSS:

- **I.C. CONIP =**

$$\frac{(Q. \text{tà Imb. CONIP nel Mono} + Q. \text{tà Imb. CONIP nel Multi} \pm Q. \text{tà Imb. CONIP da Interorg})}{(\text{Imb. Mono complessivi} + \text{Imb. Multi complessivi} \pm \text{Imb. Interorg})} \%$$
- **I.C. COREPLA =**

$$\frac{(Q. \text{tà Imb. COREPLA nel Mono} + Q. \text{tà Imb. COREPLA nel Multi} \pm Q. \text{tà Imb. COREPLA da Interorg})}{(\text{Imb. Mono complessivi} + \text{Imb. Multi complessivi} \pm \text{Imb. Interorg})} \%$$
- **I.C. CORIPET =**

$$\frac{(Q. \text{tà Imb. CORIPET nel Mono} + Q. \text{tà Imb. CORIPET nel Multi} \pm Q. \text{tà Imb. CORIPET da Interorg})}{(\text{Imb. Mono complessivi} + \text{Imb. Multi complessivi} \pm \text{Imb. Interorg})} \%$$

$$\text{I.C. CONIP} + \text{I.C. COREPLA} + \text{I.C. CORIPET} = 100\%$$

Definizione dei parametri che concorrono al calcolo:

- **Quantità Imballaggi Mono complessivi**
- **Quantità Imballaggi CONIP nel Mono:** CAS nel mono x %Q.M. CONIP
- **Quantità Imballaggi COREPLA nel Mono:** Q.tà Imb. Mono complessivi – CPL PET nel mono x Q.M. CORIPET x fattore correttivo – CAS nel mono x Q.M. CONIP
- **Quantità Imballaggi CORIPET nel Mono:** CPL PET nel mono x Q.M. CORIPET x fattore correttivo
- **Quantità Imballaggi Multi complessivi**
- **Quantità Imballaggi CONIP nel Multi:** CAS nel Multi x Q.M. CONIP
- **Quantità Imballaggi COREPLA nel Multi:** Q.tà Imb. Multi complessivi – CPL PET nel Multi x Q.M. CORIPET x fattore correttivo – CAS nel Multi x Q.M. CONIP
- **Quantità Imballaggi CORIPET nel Multi:** CPL PET nel Multi x Q.M. CORIPET x fattore correttivo
- **Fattore correttivo:** coefficiente di maggiorazione, basato su specifiche e periodiche campagne di rilevazione, che tiene conto dei contenitori per liquidi in PET non considerati CPL PET dato il volume non compreso tra 0,33 e 5 litri.

Il calcolo del parametro I.C. può essere effettuato sia su base mensile che considerando più mesi (ad es. per il calcolo dei Sottoprodotti di competenza dei PRO si utilizza il calcolo effettuato su base trimestrale).

Il parametro I.C. mensile sarà a disposizione dei CSS e verrà comunque trasmesso entro il giorno 15 del mese successivo.



Allegato 14: Programmazione dell'attività di selezione

Rev. 0 del 01/04/2023

Il CSS ha l'obbligo di compilare e trasmettere ai PRO il riepilogo della programmazione di produzione settimanale di seguito riportato con i dettagli richiesti, avendo cura di inviarne aggiornamento qualora vengano definite modifiche del programma di lavorazione.

Giorno	PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE	
LUN	DALLE ORE :	ALLE ORE :
MAR	DALLE ORE :	ALLE ORE :
MER	DALLE ORE :	ALLE ORE :
GIO	DALLE ORE :	ALLE ORE :
VEN	DALLE ORE :	ALLE ORE :
SAB	DALLE ORE :	ALLE ORE :
DOM	DALLE ORE :	ALLE ORE :



Allegato 15: Determinazione della frazione plastica di dimensioni < 20x20 mm nel Plasmix Fine

Rev. 0 del 01/04/2023

Il presente Allegato disciplina il calcolo della voce E dell'art. 7.1 del Contratto ("Frazione fine costituita da plastica di dimensioni minori o uguali a 20x20 mm rilevata nel Plasmix Fine a seguito di analisi presso laboratori esterni").

Modalità di campionamento e di effettuazione dell'analisi merceologica

I PRO o terzi da loro incaricati predispongono un campione di 5 kg prelevando la frazione di dimensione minori o uguali a 20x20 mm cernita a seguito di un'analisi del Plasmix Fine. Il CSS sarà informato riguardo al campionamento di tale frazione al termine dell'analisi.

Il campione deve essere confezionato, sigillato e conservato presso l'ufficio della società di analisi ai fini della spedizione ad una società terza che effettua, all'interno dei propri laboratori, l'analisi merceologica di tale frazione.

Presso il laboratorio esterno viene prelevato dal materiale ritirato un campione di 100 grammi sui quali viene effettuata l'analisi merceologica. Il valore della percentuale di plastica riscontrata nel campione viene inserito sui sistemi informatici dei PRO e messi a disposizione del CSS.

La frequenza delle analisi da effettuare dipende dal numero di linee di produzione del CSS e dalle relative quantità di Plasmix Fine selezionato su ogni singola linea nei tre mesi precedenti a quello di riferimento. I PRO effettueranno almeno un'analisi al mese.

Modalità di calcolo della frazione plastica fine del Plasmix Fine

La determinazione del parametro E dell'art. 7.1 "Frazione fine costituita da plastica di dimensioni minori o uguali a 20x20 mm rilevata nel Plasmix Fine a seguito di analisi presso laboratori esterni" del mese di riferimento verrà effettuata tramite la seguente formula:

Media aritmetica % Plastica rilevata nella frazione <20x20 mm del Plasmix Fine	X	Media aritmetica % frazione < 20x20 mm del Plasmix Fine	X	Quantità Plasmix Fine selezionate
(mese X-2 , X-1, X)		(mese X)		(mese X)



Allegato 16: Gestione dei trasferimenti INTERORG e relative analisi

Rev. 0 del 01/04/2023

In particolari situazioni (ad. es. congestionamento dello stoccaggio di un CSS), i PRO hanno la facoltà di organizzare il trasferimento di un determinato quantitativo di Materiale da un CSS verso un altro CSS disponibile alla sua ricezione.

Tali trasferimenti di Materiale da un CSS mittente ad un CSS destinatario vengono definiti INTERORG.

Il Materiale trasferito sarà soggetto ad analisi merceologica per la determinazione della percentuale di frazione estranea, della percentuale di CPL PET, CPL PE e CASSETTE che verranno utilizzate per le elaborazioni previste dal Contratto.

16.1 CAMPIONAMENTO DEGLI INTERORG IN INGRESSO

Il CSS destinatario, informando preventivamente l'addetto al presidio affinché possa supervisionare l'attività, procede a prelevare due balle da ciascun carico in ingresso, al fine di comporre un campione omogeneo. A ciascuna balla deve essere apposto un sigillo a strozzo numerato e le balle devono essere stoccate in area apposita e distinta dal resto dei materiali stoccati.

Al raggiungimento di 10 balle da 5 carichi differenti l'addetto al presidio provvede a compilare il modulo di prelievo del campione e a trasmetterlo ai PRO.

In caso di blocco dei trasferimenti prima del raggiungimento delle 10 balle, l'analisi verrà comunque effettuata.

16.2 EFFETTUAZIONE DELLE ANALISI QUALITATIVE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Alla data e ora fissate per l'effettuazione dell'analisi, previamente comunicate al CSS mittente e al CSS destinatario con un preavviso di 48 ore, il personale della società di analisi provvede a individuare, tra le balle che compongono il campione, le due da sottoporre ad analisi merceologica.

L'individuazione delle balle deve avvenire attraverso l'utilizzo di un generatore casuale di numeri che indicherà l'ultima cifra dei due sigilli delle balle da sottoporre ad analisi.

L'analisi verrà effettuata conformemente a quanto previsto dall'Allegato 8a. Al termine dell'analisi, il relativo report, sottoscritto dal personale delle società di analisi, dal CSS destinatario e dal CSS mittente, se presente, viene trasmesso ai PRO.

16.3 UTILIZZO DEI RISULTATI DELLE ANALISI

Al termine dei trasferimenti INTERORG ed effettuate tutte le analisi previste, viene calcolata la media di tutte le frazioni rilevate in fase di analisi. Le quantità rilevate verranno decurtate al CSS mittente e aggiunte al CSS destinatario e concorreranno a tutte le elaborazioni per le quali sono coinvolte le quantità di Materiale del CSS. Nel caso in cui non sia possibile effettuare alcuna analisi sul materiale INTERORG, verranno attribuite le medie dei parametri del Materiale che il CSS mittente ha ricevuto nel mese in cui è stato effettuato l'INTERORG.

16.4 RIADDEBITO COSTI DI ANALISI

I costi delle analisi merceologiche effettuate verranno addebitati in parti uguali al CSS mittente e al CSS destinatario.



Allegato 17: Modalità operative per l'effettuazione dell'inventario fisico dei CSS

Rev. 0 del 01/04/2023

Il presente Allegato ha lo scopo di regolamentare lo svolgimento dell'inventario fisico dei materiali di proprietà dei sistemi PRO dislocati presso i CSS e di definirne i ruoli e le responsabilità.

Le tipologie di materiali, differenziate per articolo, oggetto di inventario fisico sono le seguenti:

- Materiale sfuso
- Materiale pressato
- Prodotti selezionati
- Sottoprodotti
- Altre filiere

1. MODALITÀ OPERATIVE

1.1 CONVOCAZIONE INVENTARIO E OPERAZIONI PRELIMINARI

Nel caso di inventario con successiva rettifica dei sistemi informativi, i PRO provvedono a comunicare al CSS via mail, con un preavviso di 7 giorni lavorativi, la data di svolgimento dell'inventario fisico. Tale preavviso non è previsto nel caso dei periodici inventari settimanali previsti dal CSS.

Relativamente alla gestione informatica (solo in caso di inventario con rettifiche), si richiede al CSS:

- di registrare nei sistemi informativi tutte le transazioni, rettifiche incluse, riferite a movimentazioni effettuate sino al giorno antecedente l'inventario fisico. Tali registrazioni devono essere effettuate prima dell'inizio dell'attività inventariale;
- di non effettuare registrazioni nei sistemi informativi dei PRO il giorno dell'inventario fino a nuova comunicazione.

Onde facilitare le operazioni di verifica del Materiale sfuso, nei giorni che precedono l'inventario, si raccomanda inoltre di:

- dare priorità alla lavorazione del Materiale sfuso in modo da minimizzare o meglio annullare la giacenza da sottoporre a rilevazione fisica;
- di mantenere separati i diversi flussi di Materiale.

Il CSS è inoltre tenuto a predisporre il magazzino in modo razionale, così da facilitare la verifica fisica. Il Materiale pressato dovrà essere stoccato, preferibilmente, organizzando dei blocchi per singolo CC su cui apporre i formulari dei carichi che compongono il blocco stesso, dando precedenza di lavorazione al Materiale precedentemente in giacenza.

Fino alla data dell'inventario, ove esaurita la giacenza pregressa, l'impianto dovrà essere alimentato a blocchi interi o comunque evitando di prelevare solo alcuni colli dai blocchi costituiti come sopra descritto.

Conformemente a quanto previsto nel DUVRI e dal Contratto, si raccomanda di:

- accantonare il materiale per tipologia, evitando dunque di avere materiale di uno stesso codice collocato in diverse aree di impianto;
- accantonare il materiale pressato in modo da poter verificare tutte le balle presenti in magazzino facilitando le operazioni inventariali e l'intervento dei



mezzi meccanici dedicati alla movimentazione del materiale.

- Costituire uno o più blocchi per ciascuna tipologia di materiale disponendo all'interno di ogni blocco le balle in maniera continua senza lasciare zone vuote ed in modo da formare figure geometriche regolari e separando i blocchi con dei corridoi che consentano la conta delle balle;
- tenere stoccati separatamente i rifiuti e i materiali non di proprietà dei PRO.

Nel corso dell'attività di verifica il CSS dovrà:

- accantonare il Materiale eventualmente ricevuto durante il periodo di inventario, da non sottoporre a conta fisica, in una apposita area debitamente definita;
- accantonare i Prodotti e i Sottoprodotti selezionati nel giorno inventariale in modo tale da non causare commistioni con il materiale da inventariare;
- predisporre i lotti di materiale in uscita in modo tale che possano essere facilmente verificati e sottoposti a conta fisica prima della spedizione.

2. MODALITÀ DI VERIFICA

Alla fine delle rilevazioni il responsabile delle operazioni inventariali dovrà accertarsi che tutto il materiale dei sistemi PRO presente in sito sia stato sottoposto a verifica.

Sarà parte integrante delle operazioni di verifica l'analisi dei formulari in ingresso/uscita dell'ultimo periodo, al fine di determinare il peso medio delle balle, per tipologia di articolo, da utilizzare per le operazioni descritte nel seguito.

Più precisamente, per quanto riguarda le modalità di verifica, si definiscono le seguenti istruzioni di massima:

2.1 MATERIALE SFUSO

Determinare il volume occupato dal Materiale mediante cubatura dello stesso. In particolare, con l'ausilio di mezzi meccanici, movimentare il Materiale in modo da poter assimilare il cumulo ad una figura geometrica regolare e determinare il peso al metro cubo utilizzando un contenitore di volume (V_m) e peso noti. Pesare il contenitore pieno di Materiale ottenendo il peso netto (P_m). Determinare il peso specifico (P_s) con la formula sotto riportata:

$$P_s = \frac{P_m}{V_m} \text{ [kg/mc]}$$

Nel caso di volumi di Materiale sfuso consistenti, ripetere tale operazione in più punti ed utilizzare il valore medio; calcolare il peso complessivo della giacenza di ciascuna tipologia, moltiplicando la quantità di metri cubi rilevata per il peso specifico medio ottenuto precedentemente.

La procedura va utilizzata per tutti i flussi sfusi presenti in impianto.

2.2 MATERIALE IN BALLE

- A) In presenza di un numero limitato di balle (minore di 600):
- individuare, per quanto possibile, le diverse tipologie di balle;
 - per ogni tipologia di balle scegliere e pesare un campione significativo di balle (almeno il 10% per ogni tipologia di balle) al fine di determinare il peso medio per ogni tipologia;
 - contare le balle di una determinata tipologia e moltiplicare il risultato per il peso



medio corrispondente.

- B) In presenza di un numero elevato di balle (maggiore di 600) si procede alternativamente come segue:
- qualora le balle siano comunque contabili con ragionevole certezza, seguire le istruzioni previste nel caso di un numero di balle inferiore a 600, diminuendo l'entità del campione che deve comunque essere almeno il 5% per ogni tipologia di balle.
 - qualora si ritenga che, per la conformazione/entità dei blocchi dello stoccaggio, il numero finale di balle non sia determinabile con ragionevole certezza, seguire le istruzioni di seguito riportate:
 - accertare che il Materiale stoccato all'interno di ciascun blocco sia disposto in modo continuo;
 - determinare il peso a metro cubo sottoponendo a pesatura almeno il 5% delle balle orientativamente stimate prelevate in diversi punti;
 - calcolare il peso complessivo della giacenza moltiplicando la quantità di metri cubi rilevata per il peso medio (nel caso di presenza di blocchi costituiti di balle molto diverse fra loro per peso/dimensioni, andranno quantificati i vari blocchi con diversi pesi medi).

Qualsiasi sia il numero di balle di Materiale in giacenza, qualora siano presenti blocchi di Materiale di un determinato CC identificati con i formulari in ingresso, sarà possibile quantificare tali blocchi tramite l'utilizzo dei dati riportati sui formulari. Sarà tuttavia necessario effettuare delle verifiche a campione.

2.3 PRODOTTI SELEZIONATI

Effettuare la conta delle balle in giacenza ed applicare, a ciascuna tipologia, il peso medio ricavato (P_{mf}) dagli ultimi formulari in uscita (minimo 5, massimo 10) relativi al trimestre precedente alla data inventariale. Dovranno essere presi come riferimento esclusivamente i formulari dei carichi che risultano visionati dal presidio e di cui si intende certo il numero di balle e l'associazione del bindello di pesata. Confrontare il dato medio ottenuto come sopra descritto con il peso medio ricavato dal monitoraggio della produzione effettuata dal presidio in ciascun mese del trimestre antecedente la data di inventario (P_{mm}). Il presidiante dovrà effettuare l'ultimo monitoraggio, utile alla procedura, il giorno precedente la data prevista di inventario.

2.4 MODALITÀ DI CALCOLO DEL PESO MEDIO:

- $$P_{mf} = \frac{\Sigma \text{Pesi dei singoli formulari}}{\Sigma \text{n.balle dei singoli formulari}}$$
- $$P_{mm} = \frac{\Sigma \text{Pesi produzioni monitorate nelle singole giornate}}{\Sigma \text{n.balle prodotte nelle singole giornate monitorate}}$$

Ottenuti i dati P_{mf} e P_{mm} , procedere come di seguito riportato:

- Se: $(P_{mf} - P_{mm}) \times 100/P_{mm} \leq |10|$ utilizzare P_{mf}
- Se: $(P_{mf} - P_{mm}) \times 100/P_{mm} > |10|$ utilizzare il valore P_m , dove per P_m si intende il valore medio ottenuto come $(P_{mf} + P_{mm})/2$.



Tutti i pesi medi sopra citati, espressi in kg, dovranno essere senza decimali, applicando l'arrotondamento per eccesso o per difetto.

Qualora da conta fisica risultassero in giacenza meno di 10 balle, per tipologia di articolo, si procederà pesando l'intera giacenza.

2.5 MATERIALE DA RILAVORARE E SOTTOPRODOTTI

• *MATERIALE DA RILAVORARE IN BALLE*

Seguire il procedimento indicato per i Prodotti in balle.

• *SOTTOPRODOTTI SFUSI*

Seguire il procedimento indicato per il Materiale sfuso.

• *SOTTOPRODOTTI IN BALLE*

Seguire il procedimento indicato per i Prodotti in balle.

• *SOTTOPRODOTTI IN CASSONE O IN PRESS CONTAINER*

Moltiplicare il numero di press container presenti per il peso medio riscontrato nelle spedizioni dell'ultimo trimestre (moltiplicato per la percentuale di riempimento del container). Qualora sia già disponibile il peso del contenitore, sarà preferibile effettuare la pesatura derivando il peso del materiale dalla differenza tra lordo e tara.

I risultati della verifica potranno essere registrati nell'apposita maschera del portale in uso agli ispettori. Da tale portale sarà possibile stampare i prospetti di dettaglio e di sintesi dei dati inventariali che dovranno essere firmati dall'ispettore delegato dai PRO e dal responsabile del Centro.

I risultati della verifica potranno anche essere riportati sui prospetti cartacei in allegato alla presente procedura, qualora il portale informatico non fosse disponibile.

A inventario ultimato, l'originale controfirmato del prospetto di sintesi dovrà essere consegnato all'ispettore delegato dai PRO. Verrà rilasciata copia al Centro di Selezione.

3. RUOLI E RESPONSABILITÀ

3.1 PERSONALE COINVOLTO

La verifica fisica verrà eseguita dal personale del CSS in presenza di personale dei sistemi PRO o da terzi da questi incaricati.

La seguente documentazione dovrà essere fornita su richiesta ai PRO:

- estrazione del registro di carico/scarico;
- Formulari di Identificazione Rifiuti (FIR) dei materiali in ingresso ed in uscita relativi all'ultimo periodo (1 mese)
- Dichiarazione delle quantità in giacenza delle Altre Filiere.

3.2 RESPONSABILE DELL'INVENTARIO

La responsabilità della direzione e della corretta applicazione della procedura in questione è affidata al responsabile del CSS.



Allegato 18: Modalità di gestione delle contestazioni da parte dei Clienti

Rev. 0 del 01/04/2023

18.1 Modalità di effettuazione della contestazione e dell'analisi di verifica

I Clienti dei PRO destinatari del Prodotto avranno la facoltà di contestarne la qualità.

Per avere seguito, la contestazione da parte dei Clienti dovrà pervenire ai PRO entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione del carico, dandone comunicazione scritta al PRO di competenza e per conoscenza al CSS.

Il PRO di competenza provvederà ad effettuare l'analisi qualità per contestazione del Prodotto che verrà eseguita presso lo stabilimento del Cliente o eventualmente presso magazzini esterni entro 10 giorni lavorativi dalla data della contestazione nel caso di Clienti nazionali. Per eventuali contestazioni da parte di Clienti esteri, tale tempistica potrà subire variazioni in funzione di particolari esigenze organizzative, con l'impegno da parte dei PRO a ridurre quanto più possibile le tempistiche. Il CSS verrà invitato a presenziare con preavviso via mail di almeno 48 ore lavorative.

Il Cliente dovrà segregare l'intero carico contestato con nastro ad alta visibilità avendo cura di apporre copia del formulario del conferimento. L'analisi qualità per contestazione verrà eseguita in contraddittorio, con riferimento alle modalità riportate nell'Allegato 7, ad eccezione del numero di balle da sottoporre ad analisi che risulterà pari a due per tutti i Prodotti. Una prima balla sarà scelta a cura del Cliente, una seconda balla sarà scelta dal rappresentante del CSS, qualora presente, o in alternativa dai PRO o da terzi da questi incaricati. Le due balle vengono miscelate assieme e successivamente analizzate secondo quanto indicato nell'Allegato 7.

18.2 Azioni conseguenti all'esito dell'analisi di verifica

In funzione dell'esito dell'analisi si verificherà il rispetto della Specifica Commerciale del Prodotto, che risultano a disposizione sul sito internet del PRO di competenza (www.conip.it; www.corepla.it; www.coripet.it).

- 18.2.1 Qualora il Prodotto contestato risultasse conforme alla Specifica Commerciale, il CSS riceverà un contributo per gli oneri di trasferta, qualora abbia presenziato all'analisi, come da tabella seguente.

Distanza dal CSS al Cliente	Importo
fino a 100 km	€ 250
da 101 a 400 km	€ 500
Oltre 400 km	€ 750
Estero	€ 1.300



18.2.2 Qualora il Prodotto contestato risultasse fuori specifica entro il limite del 6% rispetto alla Specifica Commerciale, calcolato come somma delle eccedenze dei parametri fuori specifica, verrà addebitato al CSS il costo dell'analisi. I PRO si riservano inoltre la facoltà di applicare una riduzione del corrispettivo di selezione del Prodotto con riferimento alle quantità del carico contestato per ciascun punto eccedente il limite di Specifica Commerciale.

Ciascun PRO trasmetterà al CSS con cadenza semestrale la tabella di tali importi per ciascun Prodotto che sono calcolati considerando il costo di acquisto dello stesso, oltre ai costi di trasporto, trasformazione, smaltimento e logistica.

18.2.3 Nel caso in cui l'entità del fuori specifica dovesse superare il limite del 6% rispetto alla Specifica Commerciale, il PRO addebiterà al CSS il costo dell'analisi e inoltre si procederà in uno dei seguenti modi:

- a) in caso di disponibilità del Cliente a trattenere il Prodotto, i PRO si riservano la facoltà di applicare al CSS una riduzione del corrispettivo di selezione del Prodotto con riferimento alle quantità del carico contestato per ciascun punto percentuale eccedente la Specifica Commerciale di riferimento, come previsto al punto 18.2.2.
- b) qualora il Cliente non sia disponibile a trattenere il Prodotto, il CSS è tenuto al ritiro ed alla sostituzione del carico entro 10 giorni lavorativi, qualora sia disponibile il carico sostitutivo presso il CSS. Nell'eventualità in cui il CSS non proceda al ritiro entro tale termine, l'operazione sarà a cura dei PRO, con riaddebito al Centro dei costi sostenuti, con riferimento all'Allegato 19, maggiorati del 50%.

In caso di rientro presso il CSS del Prodotto non conforme, il CSS dovrà provvedere a stoccare il Prodotto rientrato nel magazzino "Materiale da Rilavorare" per avviarlo a risSelectedione.



Allegato 19: Modalità di calcolo della tariffa di riferimento in caso di riaddebito o di riaccredito di costi di trasporto e oneri di prolungata sosta

Rev. 1 del 01/01/2024

REVISIONE PER L'ANNO 2024

19.1 Costi di trasporto

Il riaddebito o il riaccredito dei costi di trasporto, nei casi previsti dal Contratto, viene regolamentato secondo un algoritmo di cui di seguito si riporta il dettaglio.

L'algoritmo è stato costruito sulla base dell'acquisizione di dati, redatti e pubblicati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che riportano l'aggiornamento dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio (€/km) dell'impresa italiana di autotrasporto di merci per conto di terzi.

Ai fini della determinazione dell'importo unitario si è quindi stabilito che:

- l'importo unitario massimo, stabilito a 3,321 €/km, corrisponde ai trasporti di distanza di 25 km;
- l'importo unitario minimo, stabilito a 1,800 €/km, corrisponde ai trasporti con distanza di 322 km (pari al valore medio attualmente gestito dai CSS maggiorato del 50%).

Stabilito quanto sopra, l'importo unitario €/km sarà elaborato come di seguito:

DISTANZA TRASPORTO (km)	IMPORTO UNITARIO €/km
≤25	3,321 €
X	$1,800 + (3,321 - 1,800) \times \frac{(322 - \text{km X})}{(322 - 25)}$
≥322	1,800 €

Esempio:

	km percorsi	Costo €/km	Riaddebito / Riaccredito
VALORE EFFETTIVO	175	2,553 €	446,74 €

I valori €/km sono stati stabiliti in funzione della tabella pubblicata dal *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile* e verranno aggiornati a seguito di nuove eventuali comunicazioni ministeriali.



19.2 Oneri di prolungata sosta

Il costo di sosta oraria per ogni ora o frazione di ora superiore alle due ore, che sarà riconosciuto o addebitato al CSS ove previsto dal Contratto, è pari a 40 €.

Tale importo è definito dall'*Osservatorio sulle attività di autotrasporto* con specifico riferimento all'articolo 6 comma 1, lett. G) del D. Lgs. 284/2005.

Tale importo potrà essere modificato in recepimento di aggiornamenti di quanto sopra indicato.

PER PRESA VISIONE



Allegato 20: Sistemi di comunicazione dei dati tra CSS e PRO, materiale di consumo e strumenti in comodato d'uso

Rev. 0 del 01/04/2023

I PRO stanno collaborando per la realizzazione di un sistema informativo condiviso per le attività di comune interesse. Una volta che il sistema sarà a regime il presente allegato sarà coerentemente revisionato.

20.1 SISTEMI DI COMUNICAZIONE TRA CSS E PRO

I PRO, per l'interscambio delle informazioni, mettono a disposizione del CSS i seguenti sistemi informatici:

- 1) Sistema gestionale COREPLA: CEBIS ed eventuale interfaccia INCSS;
- 2) Sistema gestionale CORIPET;
- 3) Portale Selezione COREPLA;
- 4) Portale per la presentazione dell'Offerta del monomateriale pressato.

1) Sistema gestionale COREPLA CEBIS e interfaccia INCSS

CEBIS è il Sistema gestionale fornito da COREPLA per la tracciatura di tutti i dati quali-quantitativi IN-OUT del CSS. Il sistema INCSS è la soluzione informatica tramite cui il CSS ha la facoltà di interfacciare il proprio sistema di gestione rifiuti direttamente con il sistema CEBIS.

Sul Portale CEBIS il CSS ha l'obbligo di inserire le informazioni relative a tutti i movimenti in ingresso di competenza PRO, alle produzioni ed ai movimenti in uscita dei Prodotti di competenza COREPLA, di tutti i Sottoprodotti e delle Altre Filiere.

Per il dettaglio delle informazioni propedeutiche all'attivazione del Sistema e per ogni problematica relativa allo stesso, è disponibile la mail di assistenza callcenter@corepla.it.

2) Sistema gestionale CORIPET

Il Portale Selezione è l'area di interfaccia predisposta da CORIPET e dedicata allo scambio documentale e informativo fra CSS e CORIPET, in ottemperanza agli obblighi del Contratto. Sul portale CORIPET il CSS ha l'obbligo di inserire le informazioni relative a tutti i movimenti in entrata e in uscita di competenza CORIPET e l'inserimento delle scannerizzazioni dei formulari in ingresso e in uscita.

Per il dettaglio delle informazioni propedeutiche all'attivazione del Portale e per ogni problematica relativa allo stesso, è disponibile la mail di assistenza selezione@coripet.it.

3) Portale Selezione COREPLA

Il Portale Selezione è l'area di interfaccia predisposta da COREPLA e dedicata allo scambio documentale e informativo fra CSS e COREPLA, in ottemperanza agli obblighi del Contratto.

Per il dettaglio delle informazioni propedeutiche all'attivazione del Portale e per ogni problematica relativa allo stesso, è disponibile la mail di assistenza selezione@corepla.it.



4) Portale per la presentazione dell'Offerta del monomateriale pressato

Il Portale <https://bandicit.clearchem.com> è la piattaforma informatica utilizzata per lo svolgimento delle Offerte di cui all'Allegato 5b del Contratto.

Per il dettaglio delle informazioni propedeutiche all'attivazione del Portale e per ogni problematica relativa allo stesso, è disponibile la mail di assistenza bandicit@corepla.it.

20.2 MATERIALE DI CONSUMO

1) Barcode, sigilli per il campionamento in ingresso, etichette e sigilli per l'identificazione dei Prodotti e Sottoprodotti selezionati

Le etichette con il barcode, i sigilli per il campionamento, le etichette e i sigilli per l'identificazione dei Prodotti e Sottoprodotti selezionati sono forniti dai PRO, con riferimento all'Allegato 10. Il CSS provvederà in tempo utile per il rifornimento a richiedere un nuovo stock di etichette/sigilli.

2) Carta da stampa

Il CSS dovrà fornire la carta necessaria all'effettuazione delle stampe e provvedere a rifornire di toner la stampante contenuta nel Qbox, di cui al successivo punto 20.3.

Per la stampante termica associata al terminale di pesatura, di cui al punto 20.3, il CSS dovrà fornire rotolo di carta aventi le seguenti caratteristiche:

- Larghezza carta: 80 mm;
- Grammatatura carta: 55 g/mq;
- Spessore carta: 61 µm;
- Dimensioni rotolo: max diam. 80 mm.

20.3 BENI IN COMODATO D'USO

I PRO, al fine di favorire l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto, possono fornire al CSS beni in comodato d'uso gratuito.

Tali beni non dovranno essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dal Contratto e dovranno essere custoditi con la diligenza del buon padre di famiglia al fine di evitare qualsiasi danno agli stessi. Essi dovranno essere restituiti ai PRO in caso di richiesta o alla cessazione del rapporto contrattuale. Il CSS è responsabile per furti, manomissioni e danneggiamenti di tutto il materiale di proprietà dei PRO presente presso il CSS.

I beni attualmente ceduti in comodato gratuito al CSS sono:

1) Terminale DD1010 per il collegamento della pesa ponte

Per il collegamento della pesa ponte del CSS al sistema informativo CEBIS, è prevista la fornitura in comodato d'uso dei seguenti beni di proprietà di COREPLA: un "Terminale per collegamento Pesa Ponte", uno scanner, una stampante termica, un router ed eventualmente una telecamera.

Tali dispositivi consentono l'invio dei dati rilevati dalla pesa ponte al Sistema CEBIS e la stampa delle pesate. Sarà cura del CSS mettere a disposizione una multipresa ciabatta elettrica 4 posti schuko necessaria per il collegamento.

2) COREPLA LAB – Tavolo a pantografo per le analisi

Il COREPLA Lab è un tavolo elevatore a pantografo, di proprietà di COREPLA, dedicato esclusivamente alle analisi merceologiche effettuate per i PRO dai soggetti da essi



incaricati. Il collegamento del quadro elettrico del tavolo all'impianto elettrico del CSS secondo le norme vigenti applicabili, nelle modalità di cui all'Allegato 1a e i connessi costi relativi ai consumi di energia elettrica sono in carico al CSS.

Il CSS si impegna a comunicare tempestivamente a COREPLA eventuali malfunzionamenti o rotture.

3) QBOX

Il Qbox, di proprietà di COREPLA, è un mobiletto in ferro con anta di vetro frontale richiudibile a chiave, che contiene i dispositivi utili allo svolgimento delle analisi. Fermo restando quanto previsto nell'Allegato 1a il CSS consentirà, previo appuntamento, l'ispezione dei Qbox da parte di addetti dei Sistemi Informativi dei PRO.

Il CSS fornirà il supporto a fronte di eventuali richieste tecniche (a titolo esemplificativo locazione fisica, impianto elettrico, linea internet) finalizzate al buon funzionamento del Qbox. Il CSS si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni sugli apparati e metodologie di collegamento ad Internet che possano avere impatto sul funzionamento del Qbox.

PER PRESA VISIONE



Allegato 21: Registro Plastica Extra Contratto

Rev. 0 del 01/04/2023

20.1 REGISTRO INGRESSI

REGISTRO INGRESSI PLASTICA EXTRA - PRO CSS _____ n° _____ anno _____ semestre _____ pag. __ di __

PRODUTTORE	CODICE C.E.R	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (R/D)	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà. Ingressi Tot del semestre [kg]

20.2 REGISTRO USCITE

REGISTRO USCITE PLASTICA EXTRA - PRO CSS _____ n° _____ anno _____ semestre _____ pag. __ di __

DESTINATARIO	CODICE C.E.R	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (R/D)	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà mese [kg]	Qtà. Uscite Tot del semestre [kg]



Allegato 22a: DUVRI

Rev. 0 del 01/04/2023

<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <u>Valutazione ricognitiva dei rischi standard</u> relativi all'attività di Controllo Qualità e di Presidio presso gli Impianti dei Centri di Selezione (CSS) e altri Impianti di Destino</p> <p>Art. 26 comma 3 ter del d.lg.81/08 e s.m.i.</p>
--

SINTESI DEI RISCHI RILEVATI NEI CSS E ALTRI IMPIANTI DI DESTINO

Nello schema seguente, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i., sono riportati i rischi standard da interferenza individuati attraverso una valutazione ricognitiva, relativi alle prestazioni svolte dagli addetti delle Società di Controllo e Analisi che operano presso gli Impianti, nonché le misure da adottare per eliminare o quantomeno ridurre tali rischi.

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1. Circolazione con mezzi propri o spostamenti a piedi per il raggiungimento dei luoghi di lavoro (area parcheggio, spogliatoio, servizi, area analisi, uffici) e viceversa.	Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale Società di Controllo e Analisi, personale di altre società.	Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.	Informazione da parte dell'Impianto in merito ai percorsi interni e alla segnaletica interna. Presa visione da parte degli addetti della Società di Controllo e Analisi dei percorsi pedonali, se presenti. Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.
	Presenza di pedoni.	Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.	Gli addetti hanno l'assoluto divieto di circolare liberamente all'interno dell'Impianto al di fuori dei percorsi individuati dall' Impianto. Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).
	Presenza di materiale movimentato/ stoccato.	Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.	Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta. Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 2 m dal limite di stoccaggio. Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>2. Spostamenti a piedi per il raggiungimento dell'area/e di carico/scarico e di stoccaggio dei materiali.</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.</p>	<p>Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.</p>	<p>Gli addetti hanno l'assoluto divieto di circolare liberamente all'interno dell'Impianto a meno dei percorsi individuati dall'Impianto. Presa visione da parte degli addetti della Società di Controllo e Analisi dei percorsi pedonali, se presenti.</p> <p>Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p>
	<p>Presenza di materiale movimentato/ stoccato.</p>	<p>Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.</p>	<p>Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta.</p> <p>Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 2 m dal limite di stoccaggio.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p>
<p>3. Permanenza nell'area di stoccaggio per effettuazione inventario e nelle aree di carico/scarico per la supervisione dei carichi.</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.</p>	<p>Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.</p>	<p>Gli addetti hanno l'assoluto divieto di circolare liberamente all'interno dell'Impianto a meno dei percorsi individuati dall'Impianto. Presa visione da parte degli addetti della Società di Controllo e Analisi dei percorsi pedonali, se presenti.</p> <p>Si raccomanda agli addetti, durante la movimentazione del materiale, di mantenersi ad una adeguata distanza dal mezzo in movimento.</p> <p>Tutti i muletti devono essere provvisti di allarme visivo e acustico così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Non devono essere trasportati sui muletti carichi che impediscano una buona visuale o in equilibrio precario.</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti.</p>



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<p>Si raccomanda agli addetti, durante la movimentazione del materiale, di sostare in un'area sicura (da individuarsi nel corso della riunione di coordinamento e da evidenziare nella planimetria dell'impianto).</p> <p>Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p>
	<p>Presenza di materiale movimentato/ stoccato.</p>	<p>Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.</p>	<p>Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta.</p> <p>Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 1 m dal limite di stoccaggio</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche)</p>
<p>4. Spostamenti a piedi per il controllo del trasferimento del materiale individuato per l'analisi dall'area di stoccaggio all'area di analisi.</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.</p>	<p>Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.</p>	<p>Gli addetti hanno l'assoluto divieto di circolare liberamente all'interno dell'Impianto a meno dei percorsi individuati dall'Impianto. Presa visione da parte degli addetti della Società di Controllo e Analisi dei percorsi pedonali, se presenti.</p> <p>Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Gli autisti degli automezzi devono percorrere con il proprio veicolo solo gli spazi debitamente predisposti.</p> <p>Tutti i muletti devono essere provvisti di allarme visivo e acustico così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Non devono essere trasportati sui muletti carichi che impediscano una</p>



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			buona visuale o in equilibrio precario. Formazione ed informazione degli addetti.
	Presenza di materiale movimentato/ stoccato.	Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.	Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta. Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 2 m dal limite di stoccaggio. Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).
5. Segregazione del campione, dalla fase di scarico a quella di stoccaggio. Materiale sfuso: riempimento delle ceste, trasferimento all'area di stoccaggio, conservazione del campione (chiusura, sigillatura ed etichettatura delle ceste). Materiale pressato: identificazione delle balle, trasferimento all'area di stoccaggio, conservazione del campione (nastratura e identificazione delle balle campionate).	Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.	Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.	Gli addetti hanno l'assoluto divieto di circolare liberamente all'interno dell'Impianto a meno dei percorsi individuati dall'Impianto. Presa visione da parte degli addetti della Società di Controllo e Analisi dei percorsi pedonali, se presenti. Presenza di apposita segnaletica di sicurezza. Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche). Gli autisti degli automezzi devono percorrere con il proprio veicolo solo gli spazi debitamente predisposti. Tutti i muletti devono essere provvisti di allarme visivo e acustico così come previsto dalla normativa vigente. Non devono essere trasportati sui muletti carichi che impediscano una buona visuale o in equilibrio precario. Formazione ed informazione degli addetti.



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	<p>Presenza di materiale movimentato/ stoccato.</p>	<p>Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.</p>	<p>Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta.</p> <p>Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 2 m dal limite di stoccaggio.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Le ceste non possono essere stoccate verticalmente una sopra all'altra.</p>
		<p>Rischio di taglio e/o abrasione dovuti a fili di ferro e/o metallo e/o parti di ceste sporgenti.</p>	<p>Le balle/ceste devono avere una distanza tale da consentire il passaggio degli addetti su tutti e 4 i lati durante la fase di conservazione del campione.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche e guanti antitaglio).</p> <p>Durante la fase di conservazione del campione deve essere fatto divieto ai veicoli (muletti, ragni, pale meccaniche, ecc.) di movimentare materiale in prossimità dell'area adibita allo stoccaggio dei campioni.</p> <p>Le balle/ceste devono essere stoccate in un'area dedicata alla conservazione dei campioni, diversa dall'area analisi.</p>
	<p>Movimentazione di rifiuti di imballaggi in plastica con mezzi meccanici.</p>	<p>Nel corso della movimentazione del materiale, rischio di proiezione verso gli addetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostanze potenzialmente pericolose/infette presenti nei rifiuti conferiti; - parti del materiale. 	<p>Si raccomanda agli addetti, durante la movimentazione del materiale, di mantenersi ad una adeguata distanza dal mezzo in movimento.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (occhiali/maschera di protezione).</p>



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
6. Supervisione alle operazioni di preparazione del campione da sottoporre ad analisi.	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.</p>	<p>Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.</p>	<p>Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Gli autisti degli automezzi devono percorrere con il proprio veicolo solo gli spazi debitamente predisposti.</p> <p>Tutti i muletti devono essere provvisti di allarme visivo e acustico così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Non devono essere trasportati sui muletti carichi che impediscano una buona visuale o in equilibrio precario.</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti.</p> <p>Durante lo spostamento del materiale da sottoporre ad analisi e durante tutta la fase di miscelazione e preparazione del campione, tutti gli addetti dovranno mantenere una distanza di almeno 2 m dal raggio di azione del mezzo, sostare in un luogo sicuro e riparato da altri rischi e mantenere un contatto visivo con l'operatore del mezzo</p>
	<p>Presenza di materiale movimentato/ stoccato.</p>	<p>Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.</p>	<p>Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta.</p> <p>Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 2 m dal limite di stoccaggio.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbotto ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Si raccomanda l'utilizzo degli occhiali protettivi in caso di presenza di materiale contenente vetro.</p>
	<p>Movimentazione di rifiuti di imballaggi in plastica con mezzi meccanici.</p>	<p>Nel corso della movimentazione del materiale, rischio di proiezione verso gli addetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostanze potenzialmente 	<p>Si raccomanda agli addetti, durante la movimentazione del materiale, di sostare in un'area sicura (da individuarsi nel corso della riunione di coordinamento e da evidenziare nella planimetria dell'impianto).</p>



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		pericolose/infette presenti nei rifiuti conferiti; - parti del materiale.	Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (occhiali/maschera di protezione).
7. Permanenza in area analisi per svolgimento attività.	Presenza di veicoli in manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.	Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.	<p>Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Gli autisti degli automezzi devono percorrere con il proprio veicolo solo gli spazi debitamente predisposti.</p> <p>Tutti i muletti devono essere provvisti di allarme visivo e acustico così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Non devono essere trasportati sui muletti carichi che impediscano una buona visuale o in equilibrio precario.</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti.</p> <p>L'area analisi deve essere protetta e delimitata.</p> <p>Deve essere presente il percorso pedonale per il raggiungimento dell'area analisi</p>
	Utilizzo di piattaforme elevatrici (tavoli di lavoro) per conduzione analisi merceologiche: presenza di personale dell'Impianto, personale di altre società.	Rischio di infortunio per urti/schiacciamenti con parti in movimento della piattaforma elevatrice (tavoli di lavoro).	<p>Utilizzo del tavolo di lavoro esclusivamente da parte di personale autorizzato.</p> <p>Presenza di segnaletica di delimitazione area e indicazione del divieto di utilizzo da parte di personale non autorizzato.</p> <p>I tavoli dovranno essere dotati di sistemi di arresto/bloccaggio di sicurezza.</p> <p>I tavoli dovranno essere utilizzati nel rispetto delle condizioni di utilizzo in sicurezza riportate nel manuale d'uso e manutenzione.</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti e distribuzione al personale che utilizza i tavoli di lavoro del manuale d'uso e manutenzione.</p>
	Presenza di materiale movimentato/ stoccato.	Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato e sfuso.	Le balle/colli non possono essere stoccate all'interno o sul perimetro dell'area analisi.



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<p>Le balle/colli possono essere stoccate ad almeno 4 m dal perimetro in pile non più alte di 4 balle/colli alla volta.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p>
	Prossimità di linee di lavorazione.	Rischio di elettrocuzione, elettrizzazione, ustioni e ferite o traumi da impatto con macchine o apparecchiature.	<p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Si raccomanda agli addetti di operare a distanza di sicurezza da eventuali macchine o attrezzature.</p> <p>Porre attenzione alla cartellonistica di pericolo.</p>
	Presenza di fonti di rumore.	Rischio di rumorosità ambientale.	<p>Gli addetti che operano in prossimità di sorgenti di rumore, oltre la soglia igienico sanitaria di 80dB, devono utilizzare appositi DPI a difesa dell'udito, ovvero otoprotettori, in dotazione personale (cuffie ecc.).</p> <p>L' Impianto deve garantire il rispetto delle normative soprattutto negli ambienti più rumorosi.</p>
8. Rimozione del materiale analizzato.	Presenza di veicoli in circolazione e manovra: personale dell'Impianto, personale di altre società.	Rischio di infortunio per movimentazione di veicoli e personale all'interno dell'Impianto.	<p>Presenza di apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>Gli autisti degli automezzi devono percorrere con il proprio veicolo solo gli spazi debitamente predisposti.</p> <p>Tutti i muletti devono essere provvisti di allarme visivo e acustico così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Non devono essere trasportati sui muletti carichi che impediscano una buona visuale o in equilibrio precario.</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti.</p>



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Presenza di materiale movimentato/ stoccato.	Rischio di caduta di cumuli di materiale imballato.	<p>Le balle/colli non possono essere stoccate verticalmente sui corridoi di passaggio in pile più alte di 4 balle/colli alla volta.</p> <p>Si raccomanda agli addetti di stare ad una distanza di almeno 2 m dal limite di stoccaggio.</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (giubbino ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Si raccomanda l'utilizzo degli occhiali protettivi in caso di presenza di materiale contenente vetro.</p>
	Movimentazione di rifiuti di imballaggi in plastica con mezzi meccanici.	<p>Nel corso della movimentazione del materiale, rischio di proiezione verso gli addetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostanze potenzialmente pericolose/infette presenti nei rifiuti conferiti; - parti del materiale. 	<p>Si raccomanda agli addetti, durante la movimentazione del materiale, di sostare in un'area sicura (da individuarsi nel corso della riunione di coordinamento e da evidenziare nella planimetria dell'impianto).</p> <p>Utilizzo da parte degli addetti di appositi DPI (occhiali/maschera di protezione).</p>
9. Disinfestazione delle aree di lavoro e del materiale stoccato per eliminazione infestazioni (es. di blatte, insetti, roditori, ecc.)	Utilizzo prodotti chimici nelle aree di lavoro e negli stoccaggi.	Rischio di intossicazione per contatto o inalazione per gli addetti della Società di Controllo e Analisi.	<p>L'impianto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire alla Società di Controllo e Analisi la scheda di sicurezza dei prodotti chimici in uso e impegnarsi a trasmettere tempestivamente la nuova scheda di sicurezza in caso di modifica dei prodotti in uso; • preferire prodotti chimici con il minor grado di pericolosità; • informare il personale della Società di Controllo e Analisi riguardo i tempi, i luoghi e le modalità di utilizzo dei prodotti chimici; • conservare i prodotti in appositi contenitori riportanti etichettatura di rischio, anche a seguito di travasi, al di fuori della portata di personale non autorizzato al loro utilizzo; • formare ed informare gli addetti. <p>La Società di Controllo e Analisi deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare la scheda di sicurezza fornita dall'impianto;



ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • valutare e fornire agli addetti i DPI più appropriati; • organizzare le attività tenendo conto degli interventi di disinfestazione comunicati dall'impianto; • formare ed informare gli addetti.
Attività da 1 a 8	Presenza di lavoratori (personale del CSS o della società di Controllo e Analisi) portatori di malattie infettive (es. agenti biologici quali coronavirus)	Rischio di contagio per contatto o inalazione per gli addetti della Società di Controllo e Analisi e del CSS.	<p>Gli addetti, almeno al termine di ogni analisi, devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone per almeno 40 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).</p> <p>Tutti gli addetti delle Società di Controllo e Analisi e del CSS devono rispettare una distanza reciproca, nonché fra loro e altre persone che assistono alle analisi, di almeno 1 m ed evitare l'assembramento sia all'aperto che all'interno di uffici chiusi quali quello in dotazione alle Società di analisi e del CSS.</p> <p>Gli addetti delle Società di Controllo e Analisi devono limitare al minimo indispensabile gli accessi agli uffici del CSS e solo ed esclusivamente per motivi di lavoro.</p> <p>Gli addetti delle Società di Controllo e Analisi e del CSS sono tenuti a rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni date dal Ministero della Salute al seguente link: http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus nonché quanto riportato nell'allegato "DOCUMENTO PER IL COORDINAMENTO TRA CENTRI DI SELEZIONE E SOCIETA' DI ANALISI PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL PROTOCOLLO DELLE PARTI SOCIALI DEL 14 MARZO 2020"</p>



Allegato 22b: Verbale di coordinamento e sottoscrizione del DUVRI

Rev. 0 del 01/04/2023

Oggetto:

- Analisi merceologiche presso gli Impianti dei CSS e gli altri Impianti di destino;
- Attività di presidio, audit e inventario presso gli Impianti dei CSS e gli altri Impianti di destino

In data....., presso

si sono riuniti i Sig.ri:

(nome, cognome, ruolo e impresa di appartenenza)

1.
2.
3.
4.
5.
- n.

I quali comunicano:

di aver preso visione del DUVRI, (revisione specificata in calce al documento), e relativo all'attività in oggetto e di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo, allo scopo di verificare lo stato dei luoghi e l'applicabilità delle misure di prevenzione e protezione indicate nel documento.

A seguito del sopralluogo dichiarano che i percorsi pedonali e la delimitazione delle aree di lavoro sono:

Attività	Percorsi pedonali/delimitazioni aree ²		Il personale delle società di analisi deve essere accompagnato? SI/NO
	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Circolazione con mezzi propri e a piedi per raggiungere i luoghi di lavoro (parcheggio, spogliatoio, servizi, area analisi, uffici) ²	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Spostamenti a piedi per raggiungere area di carico/scarico e di stoccaggio ²	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Permanenza in area di stoccaggio e in area di carico/scarico ³	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Spostamenti a piedi per controllo trasferimento campioni in area analisi ²	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	



Campionamento del materiale in ingresso ³	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Supervisione preparazione campione da sottoporre ad analisi (miscelazione) ¹	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Permanenza in area analisi	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	
Rimozione del materiale analizzato ¹	<input type="checkbox"/> Completi	<input type="checkbox"/> Incompleti	

¹ deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** indicato in planimetria il “luogo sicuro” dove gli addetti delle società di analisi devono sostare nelle fasi di miscelazione del campione e di rimozione del materiale analizzato;

² laddove incompleti, i percorsi pedonali “virtuali” devono essere indicati in planimetria;

³ deve essere indicato in planimetria il “luogo sicuro” dove gli addetti delle società di analisi devono sostare nelle fasi di campionamento del materiale in ingresso o di supervisione di carichi e scarichi; in alternativa devono essere date indicazioni sulle distanze da mantenere che consentano, comunque, lo svolgimento dell’attività di supervisione da parte delle società di analisi.

N.B.: la planimetria deve essere allegata ad ogni verbale di coordinamento e sottoscrizione.

Non sono state individuate ulteriori misure di prevenzione protezione rispetto al DUVRI (revisione specificata in calce al documento);

- Sono state individuate le seguenti variazioni rispetto al DUVRI (revisione specificata in calce al documento) (interferenze, misure organizzative, misure comportamentali, attrezzature/sostanze utilizzate, crono programma, etc.):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Sono state introdotte le seguenti ulteriori misure da adottare, a integrazione del DUVRI (revisione specificata in calce al documento), per eliminare i rischi da interferenze (misure comportamentali, misure organizzative):

.....

.....

.....

.....

.....

.....



.....
.....
.....
.....

In relazione al punto 7 del DUVRI standard (revisione specificata in calce al documento) il CSS dichiara che la valutazione tecnica del rischio rumore ha evidenziato, nell'area analisi, un livello di esposizione giornaliera $L_{EX,8h}$ pari a dB(A).

In relazione al punto 9 del DUVRI standard (revisione specificata in calce al documento) il CSS dichiara che, a seguito di disinfestazione con prodotti chimici, i tempi minimi di attesa da rispettarsi prima dell'inizio delle attività di analisi sono pari a in caso di disinfestazione delle aree di lavoro e pari a in caso di disinfestazione del materiale da sottoporre ad analisi.

Il sottoscritto
datore di lavoro⁴ dell'impresa
(CSS/Impianto di destino)

e
Il sottoscritto
datore di lavoro⁴ dell'impresa
(Società di analisi e controllo)

e
Il sottoscritto
datore di lavoro⁴ dell'impresa
(eventuale terzo cui siano state affidate dal CSS/Impianto di destino attività con rischio interferenziale)

dichiarano

di accettare le prescrizioni indicate nel documento e le suddette modifiche e di trasmettere i contenuti del presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai propri lavoratori.



Si allegano, inoltre, ad integrazione del DUVRI (revisione specificata in calce al documento) e di quanto riportato nel presente verbale, i seguenti documenti⁴:

- ✓ Piano di emergenza dell'impianto (obbligatorio): rev.....del.....
- ✓ Planimetria dell'impianto (obbligatoria): rev.....del.....
- ✓ Informativa sui rischi specifici presenti in impianto (obbligatoria):
rev.....del.....
- Altro:

In virtù di quanto è emerso, si programma la prossima riunione di coordinamento per ilpresso.....

Il presente verbale è stato redatto in relazione al DUVRI, revisione⁵ del

Luogo e Data

Timbro Impresa

.....

Firma

.....

Timbro Impresa

.....

Firma

.....

Timbro Impresa

.....

Firma

.....

⁴ In caso di delega ad altro soggetto da parte del datore di lavoro, la stessa deve essere allegata al presente documento

⁵ Indicare la revisione e/o data di emissione del documento. Tutti i documenti integrativi devono essere allegati al presente verbale.



Allegato 23: Documentazione Giuslavoristica

Rev. 0 del 01/04/2023

Di seguito si riporta il Formato per la documentazione Giuslavoristica.

Il Sottoscritto

in qualità di Legale Rappresentante di

(nel seguito "l'Impresa")

con sede in _____ via

codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità con la presente

dichiara

- *che nei propri confronti non sussistono misure di prevenzione emesse ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e pertanto non operano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 dello stesso decreto;*
- *di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;*
- *che l'Impresa non è mai stata sanzionata ai sensi del D.Lgs. 231/2001*

[data]

[timbro dell'Impresa e firma del Legale Rappresentante]



[DA COMPILARE SU CARTA INTESATA]

OGGETTO: DICHIARAZIONE SEMESTRALE SICUREZZA

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di e legale rappresentante della società _____, con sede legale in _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Di aver ottemperato a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Di aver designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi nella persona di _____ che sottoscrive la presente.

Luogo e data

FIRMA RSPP

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



[DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA]

Spett.li
PRO
SEDE(prima c'era solo COREPLA)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____
della società _____, con sede legale in
_____, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA CHE

non sono stati impiegati cittadini di paesi extracomunitari privi di permesso di soggiorno o il cui permesso di soggiorno fosse scaduto o non rinnovato, revocato o annullato;

DICHIARA INOLTRE CHE

ai propri lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto in essere con Corepla, con riferimento al mese di _____:

- sono stati applicati i minimi contributivi previsti dal CCNL _____ (*indicare il CCNL di riferimento*) e, nel caso di società cooperative, è stato applicato quanto previsto dal regolamento interno dei soci lavoratori, di cui all'art. 6 L. 142/2001, approvato il _____ (*indicare gli estremi del regolamento interno dei soci lavoratori*);
- sono stati effettuati correttamente i versamenti degli oneri fiscali, contributivi, assistenziali e infortunistici;
- sono state pagate le retribuzioni;
- sono state versate, anche mediante scomputo totale o parziale, le ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente. Le ritenute versate includono quelle riferibili al contratto per il quale la presente dichiarazione è rilasciata.

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA DEL
RAPPRESENTANTE LEGALE



LUOGO E DATA:		RAGIONE SOCIALE:		AGGIORNATO AL:		ELENCO DIPENDENTI									
N° progressivo in elenco	NOME E COGNOME	DATA NASCTA	COMUNE O STATO DI NASCTA	PROV. NASCTA	CODICE FISCALE	QUALIFICA	LIVELLO MANSIONE	DATA ASSUNZIONE	TIPO DI CONTRATTO (determinato o indeterminato)	SE PART-TIME INDICARE %	DATA CESSAZIONE	% TEMPO UTILIZZO SU COMMESSA COREPLA			
TIMBRO E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE															



Allegato 24: Specifiche tecniche dei Prodotti e dei Sottoprodotti

Rev. 1 del 01/10/2023

CATEGORIA	CLASSIFICAZIONE	REVISIONE	
1	Prodotti contenitori per liquidi in PET	Numero	Data
1A	SELE-CTA/M	00	01/04/2023
1B	SELE-CTL/M	00	01/04/2023
1C	SELE-CTC/M	00	01/04/2023
1D	SELE-MCPL/PET 1	00	01/04/2023
1E	SELE-MCPL/PET 2	00	01/04/2023
2	Prodotti contenitori in PE		
2A	SELE-CTE/M	00	01/04/2023
3	Prodotti a base cassette		
3A	SELE-CAS/M	00	01/04/2023
4	Prodotti rigidi in PP/ PE		
4A	SELE-IPP/C	00	01/04/2023
4B	SELE-MPR/C	00	01/04/2023
4C	SELE-MPR/S	00	01/04/2023
5	Prodotti in Polistirolo		
5A	SELE-IPS/C	00	01/04/2023
6	Prodotti di imballaggi flessibili		
6A	SELE-FILM/N	00	01/04/2023
6B	SELE-FILM/C	00	01/04/2023
6C	SELE-FIL/M	00	01/04/2023
6D	SELE-FILM/SMALL	00	01/04/2023
6E	SELE-FLEX/L	00	01/04/2023
6F	SELE-FLEX/S	00	01/04/2023
6G	SELE-FLEX/S1	00	01/04/2023
6H	SELE-FLEX/S2	00	01/04/2023
7	Altri prodotti a base PET		
7A	SELE-VPET/C	00	01/04/2023
8	Altri prodotti di imballaggi misti		
8A	SELE-RPO/M	00	01/04/2023
8B	SELE-MPO/B1	00	01/04/2023
8C	SELE-MPO/B2	00	01/04/2023
8D	SELE-MPO/C	00	01/04/2023
8E	SELE-CHEMIX/C	01	01/10/2023
8F	SELE-RPO/PS	00	01/10/2023
9	SOTTOPRODOTTI		
9A	PLASMIX	00	01/04/2023
9B	PLASMIX FINE	00	01/04/2023



Campioni per colorazione limite

I PRO forniranno ai CSS i campioni per l'identificazione delle colorazioni limite della Cat.1.

Nel dettaglio si riportano alcuni campioni esemplificativi e non esaustivi:



Esempio Campione A:

DEBOLMENTE AZZURRATO

colorazione conforme sia nel
SELE-CTL/M che nel
SELE-CTA/M



Esempio Campione B:

DEBOLMENTE COLORATO

colorazione conforme sia nel SELE-
CTA/M che nel
SELE-CTC/M



Esempio Campione C:

RPET

colorazione conforme sia nel
SELE-CTL/M che nel
SELE-CTA/M



SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-CTA/M
DESCRIZIONE:	Contenitori di PET azzurrato
CODICE PRODOTTO:	26010
CATEGORIA:	1 – Prodotti di contenitori per liquidi in PET
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori per liquidi
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti azzurrati
DIMENSIONI/VOLUME	0 ÷ 5 litri
TIPOLOGIE ESCLUSE	- Contenitori per bevande che presentano residui colorati che alterano la tonalità del contenitore; - Contenitori opachi.

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Contenitori di PET incolore - <i>Nota 1</i>	4,0%
	Contenitori di PET colorato e opaco – <i>Nota 2</i>	2,7%
	Contenitori di PET con etichetta coprente di plastica	1,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di PE/PP, PVC e vaschette di PET, di cui:	3,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi di PVC • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5% 0,5%
	Altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati e opacizzati e CPL di volume superiore a 5 litri– <i>Nota 3 (*)</i>	1,5% (*) metalli non più di 150 g per pezzo singolo
IMPURITÀ LIQUIDE	TOTALE	2,5%
	di cui:	
	• tossico/nocivi	Assenti
	• olii minerali	Assenti
	• olii alimentari	≤ 2,5%
	• detergenti	≤ 2,5%
• alimentari	≤ 2,5%	

Nota 1: Contenitori di colorazione "limite" campione A debolmente azzurrati e campione C come da campione a disposizione costituiscono frazione conforme.

Nota 2: Contenitori di colorazione "limite" come da campione B a disposizione costituiscono frazione conforme.

Nota 3: Non sono considerati altri manufatti i tappi, i collarini e le etichette.

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-CTL/M
DESCRIZIONE:	Contenitori di PET incolore
CODICE PRODOTTO:	25010
CATEGORIA:	1 – Prodotti di contenitori per liquidi in PET
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori per liquidi
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti incolori
DIMENSIONI/VOLUME	0 ÷ 5 litri
TIPOLOGIE ESCLUSE	- Contenitori per bevande che presentano residui colorati che alterano la tonalità del contenitore; - Contenitori opachi.

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Contenitori di PET azzurrato <i>Nota 1</i>	2,0%
	Contenitori di PET colorato e opaco	0,7%
	Contenitori di PET con etichetta coprente di plastica	1,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di PP/PE, PVC e vaschette di PET di cui:	3,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi di PVC • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5% 0,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati e opacizzati e CPL di volume superiore a 5 litri – <i>Nota 2 (*)</i> 	1,5% (* Metalli non più di 150 g per singolo pezzo)
IMPURITÀ LIQUIDE	TOTALE	2,5%
	• tossico/nocivi	Assenti
	• olii minerali	Assenti
	• olii alimentari	≤ 2,5%
	• detergenti	≤ 2,5%
	• alimentari	≤ 2,5%

Nota 1: Contenitori di colorazione "limite" Campione A debolmente azzurrati e campione C come da campione a disposizione costituiscono frazione conforme.

Nota 2: Non sono considerati altri manufatti i tappi, i collarini e le etichette.

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-CTC/M
DESCRIZIONE:	Contenitori di PET colorato
CODICE PRODOTTO:	22010
CATEGORIA:	1 – Prodotti di contenitori per liquidi in PET
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori per liquidi
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti colorati <i>Nota 1</i>
DIMENSIONI/VOLUME	0 ÷ 5 litri

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Contenitori di PET azzurrato / incolore	6,0%
	Contenitori di PET opaco	5,0%
	Contenitori di PET con etichetta coprente di plastica	3,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di PP/PE, PVC e vaschette di PET di cui:	3,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi di PVC • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5% 0,5%
	Altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati e opacizzati e CPL di volume superiore a 5 litri – <i>Nota 2 (*)</i>	1,5% (*) metalli non più di 150 g per pezzo singolo
IMPURITÀ LIQUIDE	TOTALE	2,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • tossico/nocivi • olii minerali • olii alimentari • detergenti • alimentari 	Assenti Assenti ≤ 2,5% ≤ 2,5% ≤ 2,5%

Nota 1: Contenitori di colorazione "limite" come da campione B a disposizione costituiscono frazione conforme.

Nota 2: Non sono considerati altri manufatti i tappi, i collarini e le etichette.

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MCPL/PET 1
DESCRIZIONE:	Misto di contenitori in PET per liquidi
CODICE PRODOTTO:	22016
CATEGORIA:	1 – Prodotti di contenitori per liquidi in PET
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori per liquidi e per polveri
CARATTERISTICHE OTTICHE	Opachi bianchi, opachi colorati, etichetta coprente
DIMENSIONI/VOLUME	0 ÷ 5 litri

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Contenitori di PET trasparenti (incolori, azzurrati e colorati) di volume massimo 5 litri	3,0%
---	---	------

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di PP/PE (massimo 5 litri), PVC e vaschette di PET di cui:	3,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi di PVC • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5% 0,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati e opacizzati e CPL di volume superiore a 5 litri - Nota 1(*) 	1,5% (* Metalli non più di 150 g per singolo pezzo)
IMPURITÀ LIQUIDE	TOTALE	2,5%
	• tossico/nocivi	Assenti
	• olii minerali	Assenti
	• olii alimentari	≤ 2,5%
	• detergenti	≤ 2,5%
	• alimentari	≤ 2,5%

Nota 1: Non sono considerati altri manufatti i tappi, i collarini e le etichette.

Sub allegato 24-1E

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MCPL/PET 2
DESCRIZIONE:	Misto di contenitori in PET per liquidi
CODICE PRODOTTO:	22017
CATEGORIA:	1 – Prodotti di contenitori per liquidi in PET
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori per liquidi e per polveri
CARATTERISTICHE OTTICHE	Opachi bianchi, opachi colorati, etichetta coprente
DIMENSIONI/VOLUME	0 ÷ 5 litri

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Contenitori di PET trasparenti (incolori, azzurrati e colorati) di volume massimo 5 litri	10,0%
---	---	-------

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di PE/PP, PVC e vaschette PET di cui:	6,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi di PVC • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5% 0,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati e opacizzati e CPL di volume superiore a 5 litri - Nota 1(*) 	6,0% (* Metalli non più di 150 g per singolo pezzo)
IMPURITÀ LIQUIDE	TOTALE	2,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • tossico/nocivi 	Assenti
	<ul style="list-style-type: none"> • olii minerali 	Assenti
	<ul style="list-style-type: none"> • olii alimentari 	≤ 2,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • detergenti 	≤ 2,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • alimentari 	≤ 2,5%

Nota 1: Non sono considerati altri manufatti i tappi, i collarini e le etichette.

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-CTE/M
DESCRIZIONE:	Contenitori di PE
CODICE PRODOTTO:	24010
CATEGORIA:	2 Prodotti di contenitori in PE
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori per liquidi e per polveri
CARATTERISTICHE OTTICHE	Colorati
DIMENSIONI/VOLUME	0 ÷ 5 litri

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Contenitori di PP	10,0%
	Altri imballaggi rigidi di PE	5,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori in PET, PVC, altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati – Nota 1(*) di cui:	3,5% (* metalli non più di 150 g per pezzo singolo)
	• Contenitori per liquidi in PET di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	1,0%
	• Imballaggi di PVC	1,0%
	• Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	0,5%
IMPURITÀ LIQUIDE	TOTALE	2,5%
	• tossico/nocivi	Assenti
	• olii minerali	Assenti
	• olii alimentari	≤ 2,50%
	• detergenti	≤ 2,50%
	• alimentari	≤ 2,50%

Nota 1: Non sono considerati altri manufatti i tappi, i collarini e le etichette.

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-CAS/M
DESCRIZIONE:	Cassette di plastica
CODICE PRODOTTO:	28710
CATEGORIA:	3 Prodotti a base cassette
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Cassette
CARATTERISTICHE OTTICHE	Colori vari

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	0,5%
	Imballaggi flessibili	2,0%
	Altri manufatti di plastica e altri imballaggi	2,0%
	Inerti, metalli (*) e altri materiali	0,5%
	Residui putrescibili	1,5%

(*) Metalli non più di 150 g per singolo pezzo

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-IPP/C
DESCRIZIONE:	Imballaggi misti di Polipropilene
CODICE PRODOTTO:	2A210
CATEGORIA:	4 Prodotti rigidi in PP/PE
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori, vaschette, vasi, retine, barattoli, taniche, tappi, coperchi, ecc..
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi flessibili (ad es. film e shopper) non marchiat PP di qualsiasi dimensione (esclusi poliaccoppiati e imballaggi flessibili in biopolimeri) di cui:	8,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Film > A3 	4,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*)	1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	2,0%
	Altri manufatti e imballaggi plastici non di PP, imballaggi flessibili in biopolimeri e poliaccoppiati, altri materiali (compresi inerti) di cui:	7,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l 	2,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

Sub allegato 24-4B

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MPR/C
DESCRIZIONE:	Imballaggi rigidi ingombranti di poliolefine
CODICE PRODOTTO:	28411
CATEGORIA:	4 Prodotti rigidi in PP/PE
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori, vasi, barattoli, taniche, materiali plastici ingombranti ecc.
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Film di poliolefine di qualsiasi formato	5,0%
	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Metalli (ferrosi e non ferrosi) *	1,0% *non più di 150 g per singolo pezzo
	Altro, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Materiali non poliolefinici (PET, PS) • Imballaggi di Poliaccoppiati (plastica con altri materiali) • Frazione estranea (compresi inerti) • PVC 	4,0% assente
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

Sub allegato 24-4C

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MPR/S
DESCRIZIONE:	Imballaggi misti di poliolefine (HDPE e PP) di dimensioni inferiori a 65 mm
CODICE PRODOTTO:	28412
CATEGORIA:	4 Prodotti rigidi in PP/PE
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Flusso ottenuto dalla vagliatura del materiale (vaglio con dimensione massima di 65 mm) e successiva selezione ottica per cernita delle frazioni HDPE e PP.
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Film di qualsiasi dimensione	4,0%
	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	0,5%
	Metalli (ferrosi e non ferrosi) *	1,0% *non più di 150 g per singolo pezzo
	Altro, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi plastici di PET, PS e PVC (non di poliolefine) incluso flessibili in biopolimero • Imballaggi di Poliaccoppiati (plastica con altri materiali) • Frazione estranea (compresi inerti) 	9,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

Sub allegato 24-5A

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-IPS/C
DESCRIZIONE:	Imballaggi rigidi di Polistirene
CODICE PRODOTTO:	29210
CATEGORIA:	5 Prodotti in Polistirolo
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori, vaschette, vasi, vassoi, retine, barattoli, taniche, tappi, coperchi, piatti e bicchieri, ecc.
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIA ESCLUSA	Imballaggi in Polistirene espanso ed estruso
--------------------------	--

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Film (di qualsiasi dimensione)	2,0%
	Imballaggi di PS espanso ed estruso	2,0%
	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*)	1,0% <i>* non più di 150 g per singolo pezzo</i>
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi plastici in polimeri diversi dal PS (ad esempio: di PET, PE, PP, PVC) compresi Imballaggi di Poliaccoppiati (plastica con altri materiali) • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 • Frazione estranea (compresi inerti e imballaggi flessibili in biopolimero) 	5,0% 0,5%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FILM/N
DESCRIZIONE:	Film di imballaggio neutro > A3
CODICE PRODOTTO:	2B610
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Film di imballaggio
CARATTERISTICHE OTTICHE	Colore neutro trasparente incolore non stampato
DIMENSIONI/VOLUME	≥ formato A3 (29,7x42 cm)

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti
LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Film di imballaggio neutro di formato < A3	6,0%
	Film o foglia non imballaggio di cui:	10,0%
	Film non imballaggio colorato	2,0%
	Film di imballaggio colorato	3,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Altri imballaggi e manufatti di plastica (incluso poliaccoppiati, biopolimero e big bags) di cui:	2,5%
	• Casette intere o frazioni di Casette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	0,5%
	Inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) ^{(**)(***)} e altri materiali di cui:	2,0%
	• Metalli (*)	1,0% (* non più di 150 g per singolo pezzo)
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FILM/C
DESCRIZIONE:	Film di imballaggio colorato
CODICE PRODOTTO:	24612
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Film di imballaggio
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati
DIMENSIONI/VOLUME	Tutte le dimensioni La frazione di formato < A3 dovrà essere selezionato utilizzando idonee tecnologie automatiche finalizzate al riconoscimento dei polimeri

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assente
LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Film di imballaggio neutro di formato \geq A3	15,0%
	Film o foglia non imballaggio	10,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Altri imballaggi e manufatti di plastica (inclusi biopolimeri e poliaccoppiati) inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) e altri materiali di cui:	5,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) (*) e altri materiali, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Metalli • Imballaggi e manufatti in PVC • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	2,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo di metallo</i> 1,0% 1,0% 0,5%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FIL/M
DESCRIZIONE:	Film di imballaggio > A3
CODICE PRODOTTO:	24610
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Film di imballaggio, shoppers
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati
DIMENSIONI/VOLUME	> formato A3 (29,7x42 cm)

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti
LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi flessibili di formato ≤ formato A3	17,0%
	Film o foglia non imballaggio	10,0%

IMPURITÀ SOLIDE:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Altri imballaggi e manufatti di plastica (*) (inclusi biopolimeri e poliaccoppiati) inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) e altri materiali, PVC di cui:	5,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Imballaggi e manufatti in PVC 	1,0%
	<ul style="list-style-type: none"> • Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 • Inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) e altri materiali: <ul style="list-style-type: none"> • Metalli (*) 	1,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

2,0%
1,0%
(*) non più di 150 g per singolo pezzo

Sub allegato 24-6D

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FILM/SMALL
DESCRIZIONE:	Film di imballaggio < A3
CODICE PRODOTTO:	24618
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Film di imballaggio, shoppers
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati
DIMENSIONI/VOLUME	≤ formato A3 (29,7x42 cm) Selezionato utilizzando idonee tecnologie automatiche finalizzate al riconoscimento dei polimeri

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti
LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi flessibili di formato > A3	45,0%
	Film o foglia non di imballaggio	15,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Altri imballaggi in plastica e manufatti (incluso poliaccoppiati), inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) e altri materiali di cui:	6,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Casette intere o frazioni di Casette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5%
	<ul style="list-style-type: none"> • Inerti, metalli (ferrosi e non ferrosi) e altri materiali di cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ Metalli (*) 	2,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FLEX/L
DESCRIZIONE:	Imballaggi flessibili poliolefinici
CODICE PRODOTTO:	27252
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi flessibili di plastica (ad es. film e sacchi)
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati
DIMENSIONI/VOLUME	≤ formato A3 (29,7x42 cm)

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti
LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi flessibili di formato > A3	35,0%
	film o foglia non di imballaggio	10,0%
	Altri imballaggi e manufatti di plastica (inclusi biopolimeri e poliaccoppiati) di cui:	25,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Inerti e altri materiali di cui:	5,0%
	<ul style="list-style-type: none"> metalli (ferrosi e non ferrosi) (*) 	2,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporcammento esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FLEX/S
DESCRIZIONE:	Altri imballaggi flessibili
CODICE PRODOTTO:	28612
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi di plastica mista
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti
LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi flessibili di formato > A3	15,0%
	Imballaggi e manufatti di poliolefine rigidi: di cui:	40,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	4,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Inerti e Metalli (ferrosi e non ferrosi e altri materiali di cui: <ul style="list-style-type: none"> Metalli (*) 	5,0% 1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
	Imballaggi e/o Manufatti non di Poliolefine incluso Imballaggi flessibili in biopolimero e poliaccoppiati	10,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FLEX/S1
DESCRIZIONE:	Altri imballaggi a matrice prevalentemente flessibile
CODICE PRODOTTO:	27255
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi di plastica mista
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi e manufatti di poliolefine rigidi di cui:	25,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	4,0%
	Imballaggi flessibili di formato > formato A3	15,0%
	Imballaggi e/o Manufatti non di Poliolefine incluso Imballaggi flessibili in biopolimero e poliaccoppiati	25,0%
TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Inerti e Metalli (ferrosi e non ferrosi e altri materiali di cui:	6,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Metalli (*) 	1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-FLEX/S2
DESCRIZIONE:	Altri imballaggi a matrice prevalentemente rigida
CODICE PRODOTTO:	27256
CATEGORIA:	6 Prodotti di imballaggi flessibili
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi di plastica mista
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

LIMITE CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi e manufatti di poliolefine flessibili di formato < A3	45,0%
	Imballaggi flessibili di formato > formato A3	12,5%
	Imballaggi e/o Manufatti non di Poliolefine incluso Imballaggi flessibili in biopolimero e poliaccoppiati	25,0%
TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi	assenti

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Inerti e Metalli (ferrosi e non ferrosi e altri materiali di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Metalli (*) 	6,0% 1,0% <i>non più di 150 g per singolo pezzo</i>
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-VPET/C
DESCRIZIONE:	Vaschette in PET
CODICE PRODOTTO:	21410
CATEGORIA:	7 Altri prodotti a base PET
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Vaschette
CARATTERISTICHE OTTICHE	trasparenti, opachi, colorati

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Film (di qualsiasi dimensione)	1,5%
	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l di cui:	12,5%
	<ul style="list-style-type: none"> Contenitori di plastica per liquidi trasparenti, azzurrati e colorati in PET di volume compreso tra 0,5 l e 5 l 	2,0%
	Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*)	1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
	Altro: Frazione estranea (compresi inerti), altri manufatti e imballaggi plastici non di PET incluso Imballaggi flessibili in biopolimero e poliaccoppiati (plastica con altri materiali) di cui:	7,0%
<ul style="list-style-type: none"> Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5 	0,5%	
IMPURITÀ ORGANICHE	ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-RPO/M
DESCRIZIONE:	Imballaggi rigidi poliolefinici
CODICE PRODOTTO:	27253
CATEGORIA:	8 Altri prodotti di imballaggi misti
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Film, contenitori, vaschette, vasi, retine, barattoli, taniche, ecc..
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Film (di qualsiasi dimensione) di cui:	22,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Film di dimensione > A3 (29,7x42cm) 	5,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> Imballaggi plastici di PET, PS e PVC (NON di Poliolefine) incluso Imballaggi in poliaccoppiato Frazione estranea (compresi inerti e imballaggi flessibili in biopolimeri) Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*) 	9,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	1,0% (* non più di 150 g per singolo pezzo)

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MPO/B1
DESCRIZIONE:	Imballaggi misti poliolefinici prevalentemente flessibili
CODICE PRODOTTO:	28213
CATEGORIA:	8 Altri prodotti di imballaggi misti
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi di plastica mista
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Imballaggi flessibili di formato > A3 (29,7 x 42 cm)	16,0%
	Altri imballaggi non poliolefinici	5,0%
	Frazione estranea (compresi inerti e manufatti) di cui <ul style="list-style-type: none"> • Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*) 	18,0% 1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MPO/B2
DESCRIZIONE:	Imballaggi misti poliolefinici a matrice prevalentemente rigida
CODICE PRODOTTO:	28214
CATEGORIA:	8 Altri prodotti di imballaggi misti
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi di plastica mista
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Imballaggi flessibili di formato > A3 (29,7 x 42 cm)	5,0%
	Altri imballaggi non poliolefinici	5,0%
	Frazione estranea (compresi inerti e manufatti) di cui <ul style="list-style-type: none"> • Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*) 	12,0% 1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-MPO/C
DESCRIZIONE:	Imballaggi poliolefinici a matrice prevalentemente rigida
CODICE PRODOTTO:	28211
CATEGORIA:	8C
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Contenitori, vaschette, vasi, retine, barattoli, taniche, ecc..
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Film (di qualsiasi dimensione) di cui:	30,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Film di dimensione > A3 (29,7x42cm) 	10,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Altri imballaggi non poliolefinici	5,0%
	Metalli (*)	1,0% <i>(*) non più di 150 g per singolo pezzo</i>
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> Imballaggi plastici di PET, PS e PVC (NON di Poliolefine) Imballaggi in poliaccoppiato Frazione estranea (compresi inerti e imballaggi flessibili in biopolimeri) 	9,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-CHEMIX/C
DESCRIZIONE:	Imballaggi misti a matrice prevalentemente flessibile poliolefinica
CODICE PRODOTTO:	27257
CATEGORIA:	8 Altri prodotti di imballaggi misti
REVISIONE:	00 del 01/10/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Imballaggi di plastica mista
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati
TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Imballaggi e manufatti di poliolefine rigide	25,0%
	Imballaggi flessibili di formato > formato A3 (29,7x42cm)	35,0%
	Imballaggi non di Poliolefine (esclusi poliaccoppiati)	10,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Frazione estranea totale inclusi inerti e metalli (esclusi manufatti flessibili in poliolefine) di cui	18,0%
	<ul style="list-style-type: none"> • inerti e metalli • metalli (*) 	5,0% 1,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	

** non più di 150 g per singolo pezzo*

SPECIFICA TECNICA PRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	SELE-RPO/PS
DESCRIZIONE:	Imballaggi poliolefinici e polistirenici rigidi
CODICE PRODOTTO:	27254
CATEGORIA:	8 Altri prodotti di imballaggi misti
REVISIONE:	00 del 01/10/2023

DESCRIZIONE:

STATO FISICO	Film, contenitori, vaschette, vasi, retine, barattoli, taniche, piatti, bicchieri, ecc..
CARATTERISTICHE OTTICHE	Trasparenti, opachi, colorati

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

CARATTERISTICA MERCEOLOGICA	Film (di qualsiasi dimensione) di cui:	22,0%
	<ul style="list-style-type: none"> Film di dimensione > A3 (29,7x42cm) 	5,0%

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,0%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> Imballaggi plastici di PET, XPS, EPS e PVC (NON di Poliolefine e NON di Polistirolo rigido) incluso Imballaggi in poliaccoppiato Frazione estranea (compresi inerti e imballaggi flessibili in biopolimeri) Metalli (ferrosi e non ferrosi) (*) 	10,0%
IMPURITÀ ORGANICHE	Ammesse solo minime contaminazioni visibili da residuo e da sporco esterno	1,0% (* non più di 150 g per singolo pezzo)

SPECIFICA TECNICA SOTTOPRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	PLASMIX
CODICE PRODOTTO:	27213
CATEGORIA:	Sottoprodotti
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

Flusso residuo del materiale sottoposto a:

- vagliatura per l'eliminazione della frazione fine;
- selezione dei Prodotti.

Privo di corpi estranei ad alta densità specifica (dannosi o potenzialmente dannosi)

Con riferimento all'art. 2 (iii) della Parte Generale, la presente specifica tecnica è valida per i seguenti Sottoprodotti:

- Plasmix Termine Linea
- Plasmix Termine Linea 3D
- Plasmix Termine Linea 2D
- Plasmix Ingombrante

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE

Rifiuti pericolosi

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	2,5%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	4,0%
	FILM > formato A3 (42x 29,7 cm)	4%
	Frazione fine (da vaglio con dimensione massima di 65 mm)	6%

Sub allegato 24-9B

SPECIFICA TECNICA SOTTOPRODOTTO

SIGLA COMMERCIALE:	PLASMIX FINE
CODICE PRODOTTO:	27200
CATEGORIA:	Sottoprodotti
REVISIONE:	00 del 01/04/2023

DESCRIZIONE:

Flusso di sottovaglio ottenuto dalla vagliatura del materiale (vaglio con dimensione massima di 65 mm)

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE:

TIPOLOGIE ESCLUSE	Rifiuti pericolosi
--------------------------	--------------------

IMPURITÀ:

IMPURITÀ SOLIDE	Contenitori di plastica per liquidi di volume compreso tra 0,5 l e 5 l	1,5%
	Cassette intere o frazioni di Cassette di dimensioni maggiori o uguali al formato A5	2,5%
	FILM > formato A3 (42x 29,7 cm)	4%